

# BOLLETTINO

DEI

## Musei di Zoologia ed Anatomia comparata

della R. Università di Torino

---

---

Numero 684 — Volume XXIX

---

---

Dr. Prof. ERMANNO GIGLIO-TOS

Direttore della Stazione Biologica della R. Università di Cagliari.

### MANTIDI ESOTICI.

VII.

#### Vatinæ.

Il materiale di questa sottofamiglia, avuto a mia disposizione, pur troppo non fu così abbondante come avrei desiderato per trattare questo gruppo convenientemente. Di alcuni generi, veramente rari, non ho potuto avere neanche una specie, onde la loro posizione rimane per me alquanto incerta: tali sono principalmente i generi *Heterochaetula*, *Paradanuria*, *Euthyphleps*. Tuttavia fui abbastanza fortunato di poter riesaminare alcune specie che da molto tempo non erano più state studiate e di poter quindi stabilir meglio la loro posizione sistematica.

Appunto per ciò, in questa mia revisione, come si vedrà, dovetti togliere alcune forme che finora venivano collocate in questa sottofamiglia, e aggiungervene altre che erano ascritte ad altri gruppi.

KIRBY nel suo Catalogo e REHN nella sua Monografia dei Vatini, pubblicata nel *Genera Insectorum*, ascrivono a questo gruppo anche i seguenti generi: *Severinia*, *Pseudempusa*, *Danuriella* e *Phitrus*. Ora io ho potuto esaminare i tre primi e mi sono assicurato che mancano del carattere distintivo dei Vatini, di avere cioè le tibie posteriori multicarenate, e quindi devono essere esclusi da questa sottofamiglia perchè non hanno con i Vatini che una somiglianza apparente e superficiale. Quanto al gen. *Phitrus* Karsch, non ho potuto avere alcun esemplare in esame, ma è da notarsi che KARSCH, sebbene lo ascrive ai Vatini, tuttavia fa risaltare nella descrizione che le tibie posteriori non sono carenate. Anche in questo caso dunque trattasi di una somiglianza affatto superficiale e quindi anche il gen. *Phitrus* deve venire escluso dai Vatini.

BRUNNER VON WATTENWYL e KIRBY ascrivono pure ai Vatini il gen. *Stenophylla* Westw, che REHN invece giustamente esclude. Io ho potuto

esaminare un esemplare dell'unica specie di questo genere e mi sono convinto che, sebbene le tibie mediane e posteriori presentino dei lobi, tuttavia mancano delle molte carene caratteristiche dei Vatini e quindi, d'accordo con REHN, non credo che si possa includere in questa sottofamiglia.

REHN poi include fra i Vatini anche il gen. *Jalla* da me descritto e da me pure allora ascritto ai Vatini. Ho riesaminato attentamente il tipo ed ho dovuto persuadermi che anche questo deve essere escluso da questo gruppo.

Quanto ai generi, *Heterochaetula*, *Paradanuria* e *Euthyphleps*, a quanto pare molto rari, non sono in grado di esprimere un'opinione mia decisiva perchè non potei esaminarne alcuna specie, ma propendo piuttosto a credere che abbiano in questo gruppo una posizione assai dubbia e meglio forse si ascriverebbero a qualche altro gruppo affine alle *Toxoderae*.

Al contrario, l'esame di alcuni individui di *Ceratocrania macra* Westw., specie che da KIRBY viene inclusa nel gruppo delle *Creobotrinae* e da REHN esclusa dai Vatini, mi ha persuaso che deve essere inclusa in questa sottofamiglia perchè le tibie mediane e posteriori presentano molte carene. Si tratta bensì di una specie aberrante, ma il carattere suddetto è così spiccato che non mi pare si possa trascurare.

\*  
\* \*

È noto che il carattere principale distintivo dei Vatini consiste nell'aver le tibie mediane e posteriori percorse da numerose carene, mentre negli altri Mantidi queste sono superiormente arrondate e, se talora presentano carene, talvolta espanse anche in lobi, queste sono o le inferiori o le superiori, ma in tal caso mancano affatto le carene laterali che invece si trovano costantemente nei veri Vatini, ad esclusione, ben inteso, del maschio di *Cardioptera brachyptera* Burm. il quale, come si sa, presenta le tibie mediane e posteriori arrotondate, ma molto pelose.

La sottofamiglia dei Vatini è stata creata nel 1877 da STAL, ma è d'uopo confessare che, se essa è bene giustificata per le specie americane le quali formano un gruppo omogeneo e abbastanza naturale, per le specie del Mondo antico è invece alquanto discutibile, poichè vi troviamo delle forme che sono fra loro assai diverse e portano quindi nel gruppo una tale eterogeneità che ci lascia il dubbio che esso non sia così naturale come in una classificazione moderna si avrebbe il diritto di pretendere.

Sgraziatamente si tratta di specie così rare che non si possono avere in quel grande numero che sarebbe opportuno per tali studi. Si può facilmente prevedere che molte lacune rimangono a colmare prima di poter dire una parola decisiva in merito. Per queste ragioni i Vatini del Mondo antico si possono per ora lasciare ancora insieme ai veri Vatini dell'America,

I Vatini americani si possono dividere in quattro gruppi: *Cardiopterae*, *Oxyopsides*, *Stagmatopterae* e *Vates* tutti distinti da quelli del Continente antico per la mancanza di dilatazione all'apice delle anche anteriori.

Le *Cardiopterae* si distinguono fra tutti per avere tre sole spine discoidali ai femori anteriori, mentre queste sono 4 in tutti gli altri Vatini americani.

Le *Oxyopsides* si distinguono per gli occhi prolungati lateralmente a cono più o meno acuto. In nessun genere americano gli occhi, anche se conici, sono muniti di spina, come sovente si osserva in certi generi del Mondo antico.

Le *Stagmatopterae* hanno gli occhi arrotondati, e raggiungono talora grandi dimensioni. Anche esse sono schiettamente americane, sebbene siano state ascritte a questo gruppo le specie: *Stagmatoptera Freyi* Brancs. *S. acutipennis* Westw. e *S. Grandidieri* Saus. et Zehntn. tutte del Madagascar, e *S. vitripennis* Bol. del Camerun. Ma le prime, per l'esame mio personale, non sono *Stagmatopterae* e neanche appartengono a questo gruppo: dell'ultima poi non si conosce che il maschio e il Dr. BOLIVAR accenna nella descrizione alla mancanza di carene alle tibie. Anche questa specie dunque non è un Vatino e quindi non è una *Stagmatoptera*. Il gruppo delle *Stagmatopterae* contiene dunque specie esclusivamente americane.

Altrettanto si dica dei *Vates*, caratterizzati dall'avere i tubercoli ocelligeri laterali prolungati o in una punta conica o in una lamella triangolare più o meno lunga. Sovente le tibie ed i femori sono muniti di lobi.

I Vatini del Continente antico si possono dividere nei cinque gruppi seguenti: *Heterochaetae*, *Ceratocraniae*, *Aethalochroae*, *Danuriae* e *Popae*, di cui i primi due sono privi di dilatazione all'apice delle anche anteriori, e gli altri tre presentano invece questa dilatazione più o meno estesa.

Le *Heterochaetae* sono tutte africane e più propriamente dell'Africa tropicale ed equatoriale. Sono forme generalmente di grandi dimensioni, assai curiose, dal corpo a mo' di bastone, e con le ali colorate nelle femmine con fasce gialle e di un bell'azzurro acciaio. Non hanno dilatazione alle anche anteriori, come i Vatini americani, ma hanno però i cerci appiattiti e allargati, mentre in tutte le forme americane questi sono sempre cilindrici.

Le *Ceratocraniae* di cui finora non si conosce che una specie che abita Giava, Sumatra e Borneo, si riconoscono subito per il prolungamento speciale del loro vertice che non ha nulla a che vedere col prolungamento dei tubercoli ocelligeri dei *Vates*. Hanno i piedi posteriori muniti di grandi lobi e le femmine hanno le ali brune quasi nere attraversate da sottili striscie ialine.

Le *Aethalochroae* sono curiosissime forme di grandi dimensioni proprie dell'India, e, a quanto pare, assai rare. Dalle altre forme seguenti, pure

esse munite di dilatazione alle anche anteriori, si distinguono per avere i cerci lunghi, piatti e quasi foliacei.

Le *Danuriae* sono forme anch'esse di grandi dimensioni, esclusivamente africane. Come le *Popae*, anch'esse prettamente africane, si distinguono dalle *Aethalochroae* per avere i cerci cilindrici e non piatti. Le *Popae* dalle *Danuriae* si distinguono perchè hanno sul margine superiore dei femori anteriori, prima dell'apice, un lobo triangolare a mo' di dente. Un lobo simile e nella stessa posizione presenta il genere americano *Zoolea* Serv.

I generi appartenenti a questi vari gruppi sono i seguenti :

<b>Cardiopterae</b>	Gen. <i>Cardioptera</i> .
<b>Oxyopsides</b>	Gen. <i>Catoxyopsis</i> — <i>Oxyopsis</i> — <i>Pseudoxyops</i> — <i>Paroxyopsis</i> .
<b>Stagmatopterae</b>	Gen. <i>Parastagmatoptera</i> — <i>Leptochoche</i> -- <i>Stagmatoptera</i> — <i>Lobocneme</i> — <i>Chopardiella</i> — <i>Heterovates</i> .
<b>Vates</b>	Gen. <i>Phyllovates</i> — <i>Hagiotata</i> — <i>Pseudovates</i> — <i>Vates</i> — <i>Zoolea</i> .
<b>Heterochaetae</b>	Gen. <i>Stenovates</i> — <i>Pseudochaeta</i> — <i>Heterochaeta</i> --- <i>Heterochaetula</i> .
<b>Ceratocraniae</b>	Gen. <i>Ceratocrania</i> .
<b>Aethalochroae</b>	Gen. <i>Aethalochroa</i> — <i>Paradanuria</i> — <i>Euthyphleps</i> .
<b>Danuriae</b>	Gen. <i>Danuria</i> — <i>Macrodanuria</i> .
<b>Popae</b>	Gen. <i>Macropopa</i> — <i>Popa</i> .

### Synopsis generum.

1. Pars apicalis coxarum anticarum haud ampliata.
2. Femora antica spinis discoidalibus 3 armata

#### Cardiopterae. Cardioptera Burm.

2. 2. Femora antica spinis discoidalibus 4 armata.
3. Vertex haud in processum longum triquetrum productus (1).
4. Cerci cilindrici haud laminati vel foliacei. Genera americana.
5. Tubercula ocelligera haud producta.
6. Pronotum in ampliacione supracoxali haud tuberculatum.
7. Oculi lateraliter conico producti.

#### Oxyopsides.

8. Pronoti lateres in metazona longe spinosi  
*Catoxyopsis* nov. gen.

(1) Conviene distinguere esattamente due sorta di appendici del capo. Una è il prolungarsi dei tubercoli ocelligeri laterali in lamelle a mo' di corna, come si osserva nei generi americani: *Vates*, *Zoolea*, *Pseudovates*, *Phyllovates*. L'altra è invece il prolungamento del vero vertice, cioè di quella parte del capo che sta sopra gli ocelli, il che si osserva in questa sottofamiglia nel solo genere *Ceratocrania*.



8. 8. Pronoti lateres in metazona dentati sed haud longe spinosi.

9. Femora postica haud lobata.

10. Oculi acuminati. Coxae anticae basim pronoti haud attingentes.

**Oxyopsis** Caud.

10. 10. Oculi obtusi. Coxae anticae basim pronoti attingentes.

**Pseudoxyops** Saus. et Zehnt.

9. 9. Femora postica subtus ante apicem lobulo minuto instructa.

**Paroxyopsis** Rehn.

7. 7. Oculi lateraliter rotundati.

**Stagmatopterae.**

8. Femora 4 postica haud lobata.

9. Clypeus frontalis distincte transversus, angustus.

10. Pronotum coxis anticis haud duplo longius. Antennae ♂ serrato-moniliformes.

**Parastagmatoptera** Saus.

10. 10. Pronotum coxis anticis fere duplo longius.

**Leptochoche** Rehn.

9. 9. Clypeus frontalis paulo latior quam altior

**Stagmatoptera** Burm.

8. 8. Femora 4 postica lobata.

9. Coxae anticae marginem posticum prosterni attingentes. Elytra ♀ area costali angusta, quam area discoidali angustiore

**Loboeneme** Rehn.

9. 9. Coxae anticae procul a margine postico prosterni attingentes. Elytra ♀ area costali latissima, quam area discoidali latiore.

**Chopardiella** nov. gen.

6. 6. Pronotum in ampliatione supracoxali tuberculatum

**Heterovates** Saus.

5. 5. Tubercula ocelligera lateralia in processus conicos vel lamellares producta.

**Vates.**

6. Femora antica superne ante apicem lobo nullo.

7. Pedes 4 postici haud lobati.

8. Segmentum quartum abdominale ♀ haud lobatum. Pronotum longius.

**Phyllovates** Kirby.

8. 8. Segmentum quartum abdominale ♀ utrinque in lobum productum.

**Hagiotata** Saus. et Zehntn.

7. 7. Pedes 4 postici lobati.

8. Elytra ♀ fusco fasciata, area costali ante apicem subito angustata. Antennae ♂ serrato-moniliformes.

**Pseudovates** Saus.

8. 8. Elytra ♀ unicoloria, area costali gradatim angustata. Antennae ♂ intus pectinatae

**Vates** Burm.

6. 6. Femora antica superne ante apicem lobo triangulari instructa.

**Zoolea** Serv.

4. 4. Cerci laminati, foliacei vel saltem compresso-dilatati, haud cylindrici. Genera orbis antiqui.

**Heterochaetae.**

5. Femora 4 postica lobis apicalibus ampliatis.

6. Oculi rotundati, mutici.

**Stenovates** Saus.

6. 6. Oculi conici spina armati.

7. Spina oculorum brevis, obtusa. Metazona pronoti marginibus denticulatis.

**Pseudochaeta** Kirby.

7. 7. Spina oculorum longa, acuta. Metazona pronoti marginibus muticis.

**Heterochaeta** Westw.

5. 5. Femora 4 postica lobis apicalibus haud ampliatis, brevibus vel acuminatis.

**Heterochaetula** Wood-Mas.

3. 3. Vertex in processum longum, triquetrum productus. Genus asiaticum.

**Ceratocrania** Westw.

1. 1. Pars apicalis coxarum anticarum ampliata. Genera orbis antiqui.

2. Femora antica spinis discoidalibus 3 armata. Cerci foliacei. Genera asiatica.

**Aethalochroae.**

3. Oculi mutici.

**Aethalochroa** Wood-Mas.

3. 3. Oculi spina armati.

4. Femora antica extus spinis 6 (1) armata

**Paradanuria** Wood-Mas.

4. 4. Femora antica extus spinis 5 armata

**Euthyphleps** Wood-Mas.

2. 2. Femora antica spinis discoidalibus 4 armata. Cerci cylindrici. Genera africana.

(1) Nella sua monografia dei Vatini REHN (Gen. Ins. 119 fasc. 1911. p. 5) è incorso in un leggero errore attribuendo al gen. *Paradanuria* 5 invece di 6 spine, e 6 invece di 5 spine al gen. *Euthyphleps* e *Aethalochroa*.

3. Femora antica ante apicem lobo nullo.

**Danuriæ.**

4. Tibiæ intermediae subtus lobo nullo.

**Dauria Stal.**

4. 4. Tibiæ intermediae superne subtusque lobo instructæ

**Macrodauria Sjöst.**

3. 3. Femora antica ante apicem lobo triangulari instructa.

**Popæ.**

4. Pronotum coxis anticis duplo longius, quapropter coxæ anticae procul a margine postico prosterni attingentes. Segmenta abdominalia nonnulla ♀ dorso in lobum medium elevata.

**Macropopa nov. gen.**

4. 4. Pronotum coxis anticis paulo longius, quapropter coxæ anticae marginem posticum prosterni attingentes vel fere attingentes. Segmenta abdominalia ♀ in dorso lobo nullo.

**Popa Stal.**

### **Cardiopterae.**

Gen. **Cardioptera** Burm.

*Cardioptera* BURMEISTER Handb. Ent. II. 1838, p. 540. - SAUSSURE Ess. Syst. Mant. 1869, p. 56. - Mant. amér. 1871, p. 68. - Miss. scient. Mex. Orth. 1872, p. 267. - STAL Syst. Mant. 1877, p. 43. - BRUNNER Rev. Syst. Orth. 1893, p. 74. - SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I. 1894, pag. 184. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 3, 7.

Fra tutti i Vatinî questo genere è facilmente riconoscibile perchè è l'unico che presenti ai femori anteriori tre sole spine discoidali. La femmina ha le tibie mediane posteriori crenate; il maschio invece ha i piedi posteriori molto pelosi ma privi di carene.

Species unica: *C. brachyptera* Burm.

#### **C. brachyptera** Burm.

*Mantis (Cardioptera) brachyptera* BURMEISTER Handb. Ent. II, 1838, p. 541. - Germar Zeits. Ent. II, 1840, p. 30.

*Mantis sublobata* SERVILLE Ins. Orth. 1839, p. 180. - CHARPENTIER Germar Zeits. Ent. III, 1841, p. 290 - Orth. descr. 1845, pl. 37.

*Mantis pilipes* SERVILLE Ins. Orth. 1839, p. 192. - BURMEISTER Germar Zeits. Ent. II, 1840, p. 31. - HAAN Bijdr. tot De Kenn. Orth. 1842, p. 82.

*Cardioptera sublobata* SAUSSURE Ess. Syst. Mant. 1869, p. 66. - Add. Syst. Mant. 1870, p. 231. - Mant. amér. 1871, p. 75. - PREUDHOMME DE BORRE Mant. Mus. Hist. nat. Belgique, 1883, p. 73.

*Cardioptera pilipes* PREUDHOMME DE BORRE Mant. Mus. Hist. nat. Belgique, 1883, p. 73. - WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 15.

*Cardioptera brachyptera* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 297. -  
CHOPARD Ann. Soc. ent. France, LXXX, 1911, p. 336. - REHN Gen.  
Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 7, Pl. fig. 1.

Non ho potuto vedere di questa specie che il solo maschio.

Località: Brasile (*Burmeister, Serville, Charpentier, Saussure*)  
Guiana (*Saussure*), Nouveau Chantier nella Guiana francese (*Chopard*).

Gen. **Catoxyopsis** nov. gen.

♂ — Corpus elongatum, gracile. Caput pronoto subduplo latius, clypeo frontali transverso, margine supero medio arcuato, utrinque sinuato, oculis lateraliter conicis, obtusis, ocellis magnis, antennis moniliformibus, nonnihil serratis, vertice transverso, recto, quadrisulcato. Pronotum gracile, coxis anticis duplo longius, ampliamente supracoxali mediocri, marginibus in prozona fortiter crenatis, in metazona longissime spinosis, metazona ipsa fortiter tectiformi-carinata. Elytra abdomine multo longiora, area costali lata, opaca, apicem versus gradatim attenuata, area discoidali omnino hyalina. Alae hyalinae sinu humerali parum distincto, vena discoidali triramosa. Prosternum laeve. Coxae anticae longe spinosae. Femora antica spinis discoidalibus 4, externis 4, sulco unguiculari in medio sito. Tibiae anticae extus spinis 11, intus 15 praeter unguem, armatae. Femora 4 postica lobis genicularibus rotundatis, spina geniculari nulla. Tibiae 4 posticae carinatae. Metatarsi articulis coeteris unitis aequae longi.

Species unica: *C. dubiosa* Giglio-Tos.

**C. dubiosa**. Giglio-Tos.

*Oxyops dubiosa* GIGLIO-TOS, Boll. Mus. Zool. Torino, XIII, 1898, n.º 311, p. 18. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 298.

*Oxyopsis dubiosa* REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 8.

♂. — Viridis. Antennae, ima basi excepta, nigrae. Spinae discoidales, secunda excepta, spinae majores internae, spinaeque externae femorum anticorum nigrae. Tarsorum articuli apice infuscati.

Long. corp.	mm. 70	—	Long. pron.	mm. 25
Long. metaz. pron.	» 21	—	Lat. pron.	» 4,5
Long. elytr.	» 57	—	Lat. elytr.	» 13
Lat. areae cost.	» 5	—	Long. coxar. ant.	» 11
Long. fem. interm.	» 15	—	Long. fem. post.	» 18.

Un solo maschio dalla Valle del Santjago nell'Ecuador (Mus. Torino).

Gen. **Oxyopsis** Caud.

*Oxyops* SAUSSURE Ess. Syst. Mus. 1869, p. 56. • Mant. arnér. 1871, p. 41. • Miss. scien. Mex. 1872, p. 253. • SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 189. • STAL Syst. Mant. 1877, p. 68. •



BRUNNER Rev. Syst. Orth. 1893, p. 74. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 297.

*Oxyopsis* - CAUDELL Journ. New-York ent. Soc. vol. XII, 1904, p. 184. -

REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc., 1911, p. 3, 7.

Uterque sexus alatus. Clypeus frontalis transversus subpentagonalis, margine supero medio subtruncato, utrinque obliquo, in ♀ vix, in ♂ distincte sinuato, margine infero nonnihil arcuato, medio utrinque minute tuberculato. Oculi extrorsum acuminati. Ocelli in ♀ minuti, in ♂ majores. Summus vertex medio truncato utrinque oblique ad apicem oculorum declivis. Pronotum elongatum, coxis anticis valde longius, in ♀ denticulatum, in ♂ inerme, ampliamente elongato-elliptica, late rotundata, metazona carinata. Elytra in ♀ opaca, plerumque plus minusve hyalino fenestrata, area costali quam area discoidali angustiore, ramis venae mediastinae distincte obliquis, apice plus minusve angustato. Elytra ♂ hyalina, area costali opaca, angusta, in dimidio basali latiore, apice rotundato. Alae ♀ hyalinae, flavo tessellatae, lobo apicali valde producto, viridi opaco, vena discoidali bi-vel tri-ramosa. Alae ♂ hyalinae. Coxae anticae marginem posticum prosterni haud attingentes, in utroque sexu (in ♂ minute) spinosae. Femora antica coxis anticis distincte longiora, spinis discoidalibus 4, spinis externis 4, sulco unguiculari in medio sito. Tibiae anticae extus spinis 10-11 armatae. Lamina supraanalis brevis, triangularis, transversa, apice rotundato. Lamina subgenitalis ♂ lata, valde producta, apicem versus angustato-rotundata, stylis instructa. Cerci elongati, graciles.

Species typica: *O. rubicunda* Stoll.

Questo genere comprende specie esclusivamente proprie dell'America meridionale, e facilmente riconoscibili per avere gli occhi lateralmente acuti e le ali prolungate a punta. La loro somiglianza nell'aspetto generale è tale che la determinazione diventa difficile, e facile quindi la confusione fra le varie forme. Si possono distinguere in due gruppi a seconda del numero dei rami della vena mediastina nel campo costale delle elitre. Altri caratteri buoni per la determinazione si desumono dalla lunghezza relativa dei femori mediani e posteriori e dalla forma delle elitre e delle ali.

Più difficile ancora è la determinazione dei maschi, giacchè i soli criteri che mi pare possano servire sono quelli delle relative dimensioni del corpo e del pronoto, della larghezza del campo costale delle elitre, e della colorazione delle spine ai femori anteriori.

1. Spinae internae majores femorum anticorum intus nigrae vel nigro-vittatae.  
Rami obliqui venae mediastinae in area costali elytrorum ♀ saltem 9.
2. Area costalis elytrorum ♀ dimidio areae discoidalis angustior vel vix aequae lata.

3. Statura nonnihil majore. Pronotum ♀ crassius, crasse denticulatum. Elytra ♀ latiora, abdomini aequae longa, area discoidali ultra medium haud fenestrata, stigmatibus haud fusco punctato, area costali ramis obliquis venae mediastinae 9-11, area discoidali venis obliquis 9-10 instructis. Coxae anticae 10-12 spinulosae. Femora intermedia coxis anticis aequae longa. Femora postica metazona pronoti aequae longa.

**O. Stali** n. sp.

3. 3. Statura nonnihil minore. Pronotum ♀ gracilius, minute denticulatum. Elytra angustiora, abdomine breviora, area discoidali usque ad apicem fenestrata, stigmatibus antice et postice puncto fusco signato, area costali ramis obliquis 8-9, area discoidali venis obliquis 7-8 instructis. Coxae anticae 9-10 spinosae. Femora intermedia coxis anticis multo longioribus. Femora postica metazona pronoti distincte longiora.

**O. Saussurei** n. sp.

2. 2. Area costalis elytrorum ♀ dimidio areae discoidalis latior.

3. Area discoidalis elytrorum in dimidio basali fenestrata.

4. Elytra distinctius et densius fenestrata, apice anguste rotundato, ramis obliquis in area costali haud ultra 12. Lobus apicalis alarum longior quam latior, magis acuminatus.

**O. rubicunda** Stoll.

4. 4. Elytra minus distincte et minus dense fenestrata, apice late rotundato, ramis obliquis in area costali ultra 12. Lobus apicalis alarum latior quam longior, obtusus.

**O. media** Stal.

3. 3. Area discoidalis elytrorum haud fenestrata

**O. lobeter** Rehn.

1. 1. Spinae internae majores femorum anticorum apice tantum nigro. Rami obliqui venae mediastinae in area costali elytrorum ♀ haud ultra 7. (Femora intermedia coxis anticis longiora).

2. Elytra latiora, apice late rotundato. Femora postica metazonae pronoti aequae longa. Spina prima et tertia discoidalis femor. ant. intus nigra vel fusca.

**O. Festae** n. sp.

2. 2. Elytra angustiora, apice anguste rotundato, lanceolato. Femora postica quam metazona pronoti longiora. Spina prima et tertia discoidales fem. ant. apice tantum nigro.
3. Statura majore. Elytra abdomine longiora, apicem versus magis angustata, lanceolata, subacuta. Alae acutissimae. Pronotum crassius. Femora intermedia metazona pronoti nonnihil breviora. Femora postica pronoto breviora.

**O. acutipennis** Stal.

3. 3. Statura minore. Elytra abdomine breviora, apicem versus minus angustata, obtuse lanceolata, apice anguste rotundato. Alae minus acutae. Pronotum gracilius. Femora intermedia metazonae pronoti aequae longa. Femora postica pronoto aequae longa.

**O. gracilis** n. sp.**O. Stali** n. sp.

*Oxyops rubicunda* STAL Syst. Mant. 1877, p. 71. - PREUDHOMME DE BORRE Mant. Mus. Hist. nat. Belgique, 1883, p. 65 (*part.*) - GIGLIO-TOS Boll. Mus. Zool. Torino, XV, 1900, 377, p. 2.

♀. — Viridis. Pronotum elongatum, marginibus fortiter sed obtuse denticulatis. Elytra abdomini subbreviora area costali dimidium areae discoidalis angustiore, ramis obliquis venae mediastinae 9-11, area discoidali venis longitudinalibus obliquis 9-10 instructa ante medium, areaque anali parce fenestratis, stigmatibus concolori. Alae abdomine longiores, hyalinae, flavo tessellatae, lobo apicali viridi opaco, acuto, distincte longiore quam basi latiore, vena discoidali furcata. Coxae anticae 10-12 spinosae, nec non spinis minoribus interpositis armatae. Femora antica spinis majoribus internis intus nigris vel nigro vittatis, spinis discoidalibus prima et tertia basi nigro punctatis. Femora intermedia coxis anticis aequae longa. Femora postica metazonae pronoti aequae longa.

♂. — Viridis. Oculi obtusi. Pronotum inerme. Elytra hyalina, apice rotundato, area costali angusta, viridi-opaca flavo limbata. Alae hyalinae, costa ad apicem virescenti. Coxae anticae spinis 10-11 minimis armatae. Femora intermedia coxis anticis longiora. Femora postica metazona pronoti longiora.

Long. corp.	mm.	♂ 49	- ♀ 66	- Long. pron.	mm.	♂ 16	- ♀ 25,5
Long. metaz. pron.»	»	» 13	- » 20	- Lat. pron.	»	» 2,5	- » 5,5
Long. elytr.	»	» 36	- » 34	- Lat. elytr.	»	» 7	- » 10,5
Lat. areae cost.	»	» 2	- » 4	- Long. coxar. ant.	»	» 8	- » 15
Long. fem. interm.»	»	» 11	- » 15	- Long. fem. post.»	»	» 14,5	- » 20.

Una femmina ed un maschio da Provincia Sara nella Bolivia (Mus. Berlino); un'altra femmina senza indicazione precisa di località dal Mato Grosso o dal Paraguay.

**O. Saussurei** n. sp.

*Oxyops rubicunda* SAUSSURE Ess. Syst. Mant. 1869, p. 66. - Mant. amér. 1871, p. 41.

♀. - *O. Stali* similis, sed distincta: statura minore, pronoto graciliore, minute denticulato, elytris angustioribus, abdomine brevioribus, area anali et area discoidali usque ad apicem fenestratis, stigmatè antice puncto minuto postice puncto majore fuscis signato, area costali ramis obliquis 8-9, area discoidali venis obliquis 7-8 instructis, coxis anticis 9-10 spinosis, femoribus intermediis quam coxis anticis multo longioribus, femoribus posticis quam metazona pronoti distincte longioribus, femoribus anticis spina tertia discoidalis intus nigra vel fusca.

Long. corp.	mm.	58	—	Lat. elytr.	mm.	9,5
» pron.	»	24	—	» areae cost.	»	4
» metaz. pron.	»	18,5	—	Long. cox. ant.	»	13
Lat. pron.	»	5	—	» fem. interm.	»	15,5
Long. elytr.	»	30	—	» » post.	»	20

Una sola femmina dal Surinam. (Mus. Berlino).

Altre località: Surinam (Saussure).

**O. rubicunda** Stoll.

*Mantis rubicunda* STOLL Spectres, Mantes, 1813, p. 73. pl. XXV, fig. 96.  
• HAAN Bijdr. tot Kenn. Orth. 1842, p. 74.

*Oxyops rubicunda* SAUSSURE Miss. scient. Mex. Orth. 1872, p. 254  
♀ (nec ♂). - SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. cent. amer. Orth. I, 1904, p. 189. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 297. - BRUNER Journ. New-York ent. Soc. XIV, 1906, p. 144. - REHN Proc. Acad. Nat. Sc. Philadelphia, 1906, p. 276.

*Oxyopsis rubicunda* REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 8.

♀. - *O. Stali* similis sed distincta: statura nonnihil minore, pronoto breviorè, marginibus longius denticulatis, elytris brevioribus, latioribus, apice late rotundato, area costali quam dimidiam partem areae discoidalis latiore, venis obliquis in area discoidali 7-8, alis minus acutis, lobo apicali subaeque longo ac lato, coxis anticis spinis 13-15 praeter spinas minores interpositas, armatis.

Long. corp.	mm.	55	—	Lat. elytr.	mm.	12,5
» pron.	»	14	—	» areae cost.	»	5
» metaz. pron.	»	18,5	—	Long. cox. ant.	»	14
Lat. pron.	»	5	—	» fem. interm.	»	15
Long. elytr.	»	32	—	» » post.	»	18,5

Due sole femmine una da La Guayra, l'altra da Valencia nel Venezuela (Mus. Berlino).

Altre località: Guiana, Brasile (SAUSSURE) Trinidad (BRUNER) Guiana inglese (REHN).



Le tre specie precedenti: *O. Stali*, *O. Saussurei*, e *O. rubicunda* sono a tutta prima somigliantissime fra di loro, perciò sono state finora confuse in una sola e ritenute come *O. rubicunda* Stoll. In realtà, un esame più minuto ci convince che si tratta di tre specie distinte per i caratteri sopra accennati. La prima *O. Stali* è la maggiore di tutte ed ha il pronoto più lungo e più dilatato le elitre più strette, coll'apice più strettamente arrotondato, le vene oblique dell'area discoidale più numerose e quindi più avvicinate, l'area costale delle elitre più stretta. Molto somigliante a questa è la terza, *O. rubicunda*, riconoscibile nella figura di *Stoll* per la larghezza dell'area costale. Il pronoto è press'a poco fatto come quello di *O. Stali* ma le elitre sono più larghe e le vene oblique dell'area discoidale meno numerose. La seconda, *O. Saussurei*, ha il pronoto visibilmente più gracile a metà circa della metazona ed i margini sono minutamente dentellati. La lunghezza notevole dei femori posteriori e la brevità delle anche anteriori permettono di riconoscerla facilmente. In questa poi lo stigma delle elitre presenta davanti un punto minuto scuro e dietro un altro un po' più grande dello stesso colore, carattere segnalato appunto da Saussure e che non si riscontra nelle altre specie.

### ***O. media* Stal.**

*Oxyops media* STAL Syst. Mant. 1877, p. 71. - WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 15. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 298.

*Oxyops rubicunda* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 15, pl. VI, fig. 3.

*Oxyopsis media* REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 8.

♂. ♀. - Viridis. Pronotum graciliusculum, in ♀ marginibus crasse et obtuse denticulatis, in ♂ inermibus. Elytra ♀ abdomine paulo longiora, lata, apice late rotundato, membrana anali, area anali dimidioque antico areae discoidalis parce fenestratis, area costali apicem versus ampliata, dimidio areae discoidalis distincte latiore, ramis obliquis areae mediastinae ultra 11 instructa. Elytra ♂ hyalina, abdomine longiora, area costali viridi-opaca anguste flavo limbata. Alae ♀ hyalinae, flavo tessellatae, lobo apicali nonnihil latiore quam longiore, apice anguste rotundato. Alae ♂ hyalinae, apice rotundato. Coxae anticae ♀ 9-11 spinosae nec non spinulis interpositis, in ♂ spinulis 9-10 minutis armatae. Femora antica spinis majoribus internis intus nigris vel nigrovittatis, spinis prima et tertia discoidalibus basi nigro cincta. Femora intermedia coxis anticis aequae longa, vel vix longiora. Femora postica metazona pronoti aequae longa, vel vix longiora.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 43	- 60	—	Long. pron.	num. 15,5 - 24
» metaz.	» 13	- 18,5	—	» Lat. pron.	» 2,5 - 5
» elytr.	» 34	- 31	—	» elytr.	» 8 - 12
Lat. areae cost.	» 2,5	- 5,5	—	» Long. cox. ant.	» 8 - 14
Long. fem. interm.	» 10	- 15	—	» Long. fem. postic.	» 13 - 19,

Quattro femmine e due maschi, da Salto grande, Paraguay e Matto Grosso (Mus. Berlino) Candelaria in Missiones, Campinas nello Stato di S. Paolo del Brasile (Mus. civ. Genova) Brasile (Mus. Torino).

Altre località: S. Paolo del Brasile (STAL).

**O. lobeter** Rehn,

*Oxyopsis lobeter* REHN Proc. Ac. Nat. Sc. Philadelphia, 1907, p. 159. - Gen. Ins. Orth. 110 fasc. 1911. p. 8. Pl. fig. 11.

♂. ♀. - *O. mediae* similis sed distincta: capite latiore, oculis magis acuminatis, elytris haud fenestratis, spina prima discoidali femorum anticorum spinaque prima marginali interna basi puncto nigro signatis, femoribus intermediis coxis anticis distincte longioribus.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 45	- 60	—	Long. pron.	mm. 15 - 26
» metaz. pron.	» 12	- 21	—	Lat. »	» 2 - 5,5
» elytr.	» 34	- 34	—	» elytr.	» 8 - 12
Lat. areae cost.	» 2,5	- 5,5	—	Long. coxar. ant.	» 8 - 14
Long. fem. interm.	» 11	- 16	—	» fem. post.	» 13 - 21

Una femmina e tre maschi da San Bernardino nel Paraguay (Mus. Berlino).

Altre località: Sapucay nel Paraguay (REHN).

Questa specie è somigliantissima a *O. media*. REHN dice che è più somigliante ancora a *O. obtusa* Stal, che non conosco. Se ne distingue per la larghezza maggiore del capo che in *O. media* è di mm. 8,5 mentre in *O. lobeter* è di mm. 9,5 e perchè in quest'ultima gli occhi sono più acuti. Inoltre le elitre non presentano aree ialine ben distinte.

Il maschio, non conosciuto da REHN, somiglia pure moltissimo a quello di *O. media*, ma ne differisce per avere l'area costale delle elitre, presso la base, un po' più stretta.

**O. obtusa** Stal.

*Oxyops obtusa* STAL Syst. Mant. 1877, p. 72. - WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 15. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 298.

*Oxyopsis obtusa* REHN Gen. Ins. Orth. 110 fasc. 1911, p. 8.

Specie del Brasile affine a *O. media* e a *O. lobeter* a me sconosciuta.

**O. festae** n. sp.

*Oxyops rubicunda* PREUDHOMME DE BORRE Mant. Mus. Hist. nat. Belgique, 1883, p. 65 (part.). GIGLIO-TOS Boll. Mus. Zool. Torino, XIII, 1898, n° 311, p. 18.

♀. - Viridis. Oculi acutissimi. Pronotum crasse denticulatum. Elytra abdomine aequae longa vel nonnihil breviora, apice late rotundato, area costali lata, plus quam dimidio areae discoidalis latiore, ramis obliquis venae

mediastinae tantum 5-7 instructa, area anali areaque discoidali usque ad apicem late hyalino fenestratis. Alae hyalinae, flavo tessellatae, lobo apicali acuto longiore quam latiore. Coxae anticae spinis 8-10 longiusculis acutis nec non spinulis nonnullis interpositis armatae. Spinae marginales internae fem. ant. apice tantum nigro, spinae prima et tertia discoidales intus totae nigrae vel fuscae. Femora intermedia coxis anticis distincte longiora. Femora postica metazonae pronoti aequae longa.

Long. corp.	mm. 61	—	Long. pron.	mm. 26,5
» metaz. pron.	» 21	—	Lat. pron.	» 5
» elytr.	» 34	—	» elytr.	» 11
Lat. areae cost.	» 5	—	Long. coxar. ant.	» 13
Long. fem. interm.	» 17	—	» fem. post.	» 21

Due femmine da Gualaquiza nell'Ecuador (Mus. Torino).

### ***O. acutipennis* Stall.**

*Oxyops acutipennis* STAL Syst. Mant. 1877, p. 71. - WESTWOOD Rev. Mant. 1880, p. 15. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 298.

*Oxyops icterica* GIGLIO-TOS Boll. Mus. Zool. Torino, XV, 1900, n° 377, p. 2.

*Oxyopsis acutipennis* REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 8.

♀. - Viridis. Oculi acuti. Pronotum crasse, dense et obtuse denticulatum. Elytra lanceolata, abdomine longiora, area costali dimidio areae discoidalis latiore, ramis obliquis 6-7, area anali areaque discoidali usque ad apicem hyalino fenestratis, venis obliquis areae discoidalis 7-8. Alae acutissimae, lobo apicali valde longiore quam latiore. Coxae anticae spinis 9-11 nec non spinulis nonnullis intercalatis instructae. Spinae fem. ant. apice tantum nigro. Femora postica metazona pronoti valde longiora.

♂. - Viridis, gracilior, pronoto inermi, elytris hyalinis, area costali viridi opaca, flavo limbata, alis hyalinis, costa apicem versus virescenti, coxis anticis spinis 7-8 minutis armatis, spinis femor. ant. apice tantum nigro.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 42 (?)	53	—	Long. pron.	mm. 13 - 21
» metaz. pron.	» 11	- 16	—	Lat. pron.	» 2,5 - 5
» elytr.	» 28	- 32,5	—	» elytr.	» 5,5 - 10,5
Lat. areae cost.	» 1,5	- 5	—	Long. coxar. ant.	» 7,5 - 12
Long. fem. interm.	» 9	- 15	—	» fem. post.	» 10,5 - 19

Una femmina da Rio Beni, La Paz-Reye in Bolivia (Mus. civ. Genova) e un maschio da Urucum nel Matto Grosso (Mus. Torino).

Altre località: Perù (STAL).

Per deficienza di materiale di confronto avevo creduto che questo maschio fosse quello di *O. icterica* di cui SAUSSURE e ZEHNTNER non descrissero che la femmina. Ora credo che, date le sue dimensioni, spe-

cialmente quelle del pronoto, meglio si convenga a questa specie, per quanto l'attribuzione dei maschi alle relative specie in questo genere sia molto dubbia,

**O. gracilis** n. sp.

♀. - *O. acutipenni* similis, sed distincta: statura minore, pronoto graciliore, brevior, elytris abdomine nonnihil brevioribus, parum lanceolatis, apice minus producto, anguste rotundato, alis minus acutis, coxis anticis spinis 11-12 armatis, femoribus posticis pronoto aequae longis.

Long. corp.	mm. 48	—	Lat. elytr.	mm. 8
» pron.	» 18	—	» areae cost.	» 4,5
» metaz. pron.	» 13,5	—	Long. coxar ant.	» 10,5
Lat. pron.	» 4	—	» fem. interm.	» 13,5
Long. elytr.	» 28	—	» » post.	» 18.

Una sola femmina da Rio Beni, La Paz-Reyes in Bolivia (Mus. civ. Genova).

Gen. **Pseudoxyops** Saus. et Zehn.

*Pseudoxyops* SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 185 - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 298. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 3, 9.

Caput pronoto latius, clypeo frontali transverso, margine supero medio truncato, utrinque sub antennis sinuato, vertice transverso quadrisulcato, ad oculos obtusissime rotundato-tuberculato. Oculi extrorsum conico producti, sed obtusi. Ocelli in ♂ magni in ♀ minuti. Pronotum longiusculum, coxis anticis longius, in ♀ denticulatum, in ♂ inerme vel subinerme, supra coxas plus minusve ampliatum, metazona haud carinata. Elytra ♀ lala, apice rotundato, area costali lata, ramis venae mediastinae paucis, oblique-transversis, remotis, area discoidali fenestrata, stigmati lineari, longitudinali, brevi, calloso, perspicuo. Elytra ♂ hyalina, vel flavo tessellata, area costali angusta, basi latiore. Alae ♀ flavo tessellatae, lobo apicali brevi obtuso vel rotundato, opaco, latiore quam longiore, vena discoidali indivisa vel simpliciter furcata. Alae ♂ hyalinae, vel flavo tessellatae. Coxae anticae spinosae, marginem posticum pronoti attingentes. Femora antica spinis discoidalibus 4, spinis externis 4. Femora 4 postica spina geniculari nulla. Cerci graciles, longiusculi. Lamina supra-analis brevis, triangularis, transversa. Lamina subgenitalis ♂ valde producta, apicem versus angustata, stylis instructa.

Species typica: *P. perpulchra* Westw.

Questo genere è molto affine al gen. *Oxyopsis*, dal quale tuttavia facilmente si distingue per avere gli occhi, bensì prolungati un po' a cono lateralmente, ma ottusi, e perchè le anche anteriori raggiungono nei due sessi il margine posteriore del pronoto, mentre nelle specie del gen. *Oxyopsis* ne sono sempre più o meno distanti,



Non credo che esistano differenze generiche tra *P. perpulchra* Westw. e le altre specie qui descritte.

1. Statura majore. Area costalis elytrorum vena crassa fere recta brunneo-rufa e reliqua parte separata.

**1. *P. perpulchra* Westw.**

1. 1. Elytra concoloria.

2. Femora 4 postica viridia.

3. Femora postica pronoto nonnihil breviora. Elytra ♀ abdomine nonnihil longiora, area costali quam area discoidali subaeque lata.

**2. *P. diluta* Stoll.**

3. 3. Femora postica pronoto aequae longa. Elytra ♀ abdomine breviora, area costali quam area discoidali distincte angustiore.

4. Statura majore. Elytra ♀ abdomine paulo breviora, area discoidali parcius fenestrata, pone medium tantum punctis hyalinis nonnullis instructa. Alae ♂ hyalinae.

**3. *P. boliviana* n. sp.**

4. 4. Statura minore. Elytra ♀ abdomine distinctius breviora, area discoidali tota fenestrata. Alae ♂ flavo tessellatae.

**4. *P. minuta* n. sp.**

2. 2. Femora 4 postica rufo-fusca flavo biannulata.

**5. *P. Borelli* Gigl.-Tos.**

**1. *P. perpulchra* Westw.**

*Stagmatoptera perpulchra* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 36, pl. XI, fig. 8.

*Pseudoxyops perpulchra* SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 185. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 298. - REHN Gen. Ins. Orth. 110 fasc. 1911, p. 9.

Specie del Brasile (Ega) a me ignota.

**2. *P. diluta* Stoll.**

*Mantis diluta* STOLL Spectres, Mantes etc. 1813, p. 66, pl. XXII, fig. 83.

*Stagmatoptera diluta* SAUSSURE Add. Syst. Mant. 1870, p. 232. - Mant. amér. 1871, p. 86 ♀, p. 87 ♂ (var. hanches antérieures immaculées) pl. I, fig. 6. - Miss. scient. Mex. Orth. 1872, p. 256. (♀).

*Oxyops rubicunda* SAUSSURE Miss. scient. Mex. Orth. 1872, p. 256 ♂ (nec ♀). - Mém. orth. IV fasc. 1872, p. 33.

*Oxyops (?) rubicunda* GIGLIO-TOS Boll. Mus. Zool. Torino, IX, 1894, n° 184, p. 4.

*Oxyops paraguayensis* BRANCSIK Ser. Orth. nov. 1897, p. 64, Tab. I, fig. 10. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 298.

*Parastagmatoptera* (?) *diluta* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 299  
REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 10.

*Oxyopsis paraguayensis* REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, pag. 8.

♂. ♀. - Laete viridis. Pronotum ♀ fortiter sed obtuse denticulatum, in ♂ subinermè. Elytra ♀ abdomine nonnihil longiora, stigmate albido, area costali opaca areae discoidali subaeque lata, area discoidali tota fenestrata. Elytra ♂ hyalina, parallela, costa angusta, viridi pallide marginata. Alae ♂ flavo tessellatae. Alae ♂ hyalinae, costa in dimidio apicali viridi infusca. Coxae anticae ♀ spinis 11-12 validiusculis armatae, in ♂ 8-9 minutis. Femora antica spinis apice nigro. Femora postica pronoto nonnihil breviora.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 37	- 41	—	Long. pron.	mm. 11,5 - 16
» metaz. pron.	» 8,5	- 11,5	—	» elytr.	» 27 - 23
Lat. elytr.	» 6	- 10	—	Lat. areae cost.	» 1,5 - 5
Long. fem. post.	» 10	- 13.			

Due femmine dal Paraguay di cui una da S. Bernardino, e due maschi uno dal Matto Grosso, e l'altro da S. Bernardino nel Paraguay (Mus. Berlino). Un terzo maschio da Resistencia nel Chaco boliviano è quel medesimo da me ritenuto prima dubbiosamente come maschio di *Oxyopsis rubicunda* (Mus. Torino).

### 3. *P. boliviana* n. sp.

♂. ♀. - *P. dilutae* similis, distincta vero: statura minore, elytris ♀ abdomine brevioribus, area costali quam area discoidali distincte angustiore, area discoidali hic et illuc tantum punctis nonnullis hyalinis fenestrata, alis ♀ ima basi flavo opaca, coxis anticis ♀ 9-spinosis, ♂ 7-spinosis, femoribus posticis pronoto subaeque longis.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 30	- 33	—	Long. pron.	mm. 10 - 12,5
» metaz. pron.	» 7	- 9	—	» elytr.	» 27 - 15
Lat. elytr.	» 5	- 6	—	Lat. areae cost.	» 1,5 - 2,5
Long. fem. post.	» 9,5	- 12.			

Una femmina da Prov. Sara in Bolivia (Museo Berlino) e un maschio dal Matto Grosso (Coll. Brancsik).

### 4. *P. minuta* n. sp.

*Oxyops Borellii* GIGLIO-TOS Boll. Mus. Zool. Torino, XII, 1897, n° 302, p. 15 (♂).

♂. ♀. - Minuta, viridis? (ex alcohol flava). *P. boliviana* similis, sed distincta: statura valde minore, elytris abdomine valde brevioribus, area discoidali tota fenestrata, coxis anticis 11-12 spinosis, elytris alisque ♂ totis flavo tessellatis, coxis ♂ minutissime 5-spinosis.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 28	- 26	—	Long. pron.	mm. 8 - 9
» metaz. pron.	» 6	- 7	—	» elytr.	» 19 - 12,5
Lat. elytr.	» 4,5	- 5	—	Lat. areae cost.	» 1 - 2,5
Long. fem. post.	» 8	- 9.			

Una femmina da Corrientes (Mus. civ. Genova) ed un maschio da S. Francisco, nella Rep. Argentina (Mus. Torino).

### 5. *P. Borelli* Giglio-Tos.

*Oxyops Borellii* GIGLIO-TOS Boll. Mus. Zool. Torino, XII, 1897, n.º 302, p. 15 (♀) - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 298.

*Oxyopsis Borelli* REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 8.

♀. - Viridis? (ex alcohol flava), minuta. Pronotum, praesertim in metazona fortiter sed obtuse denticulatum, ampliacione distincta, supra coxas rotundata. Elytra abdomine nonnihil breviora, apice late rotundato, area costali opaca quam area discoidali paulo angustiore, area discoidali parce fenestrata. Alae flavo tessellatae, apice rotundato, Coxae anticae 9-10 spinosae, lobo apicali supero (postico) intus nigro signato. Trochanteres antichi subtus vitta minuta nigra signati. Femora antica spinis apice nigro. Femora 4 postica rufo-fusca pone basim et ante apicem annulo flavo fasciata. Tibiae posticae medio et apice infuscato. Tarsorum 4 posticorum articuli 2-5 infuscati.

Long. corp.	mm. 20	—	Long. pron.	mm. 11
» metaz. pron.	» 8,5	—	» elytr.	» 14
Lat. elytr.	» 6,5	—	Lat. area cost.	» 4
Long. fem. post.	» 10.			

Una femmina sola da S. Lorenzo nella Rep. Argentina (Mus. Torino).

### Gen. *Paroxyopsis* Rehn.

*Paroxyopsis* REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 8.

Non conosco questo genere comprendente un'unica specie che REHN tolse dal gen. *Oxyopsis*. Per la struttura e la forma generale del corpo è affine a quest'ultimo, da cui differisce per avere gli occhi un po' prolungati all'esterno, ma coll'apice arrotondato, le elitre con l'area costale stretta, densamente reticolata, senza vene oblique, lo stigma trasversale, i femori posteriori con un piccolo lobo sulla carena inferiore all'apice.

Species unica: *P. icterica* Saus. et Zehnt.

### *P. icterica* Saus. et Zehnt.

*Oxyops icterica* SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 190. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 298.

*Paroxyopsis icterica* REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc., p. 8.

Specie del Sud America.

L'esemplare che una volta avevo riferito a questa specie appartiene invece a *O. acutipennis* Stal.

Gen. *Parastagmatoptera* Saus.

*Parastagmatoptera* SAUSSURE Mant. amér. 1871, p. 83. - STAL Syst. Mant. 1877, p. 68. - BRUNNER Rev. Syst. Orth. 1893, p. 74. - SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 188. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 4, 9.

Uterque sexus alatus. Clypeus frontalis latior quam altior margine supero, medio arcuato producto, utrinque sub antennis sinuato. Antennae in ♀ filiformes, in ♂ serratae. Vertex super oculos nonnihil elevatus, truncatus, quadri-sulcatus, utrinque ad oculos oblique declivis. Pronotum gracilis, supra coxas distincte ampliatum, coxis anticis longius. Elytra in ♂ hyalina, area costali viridi opaca, in ♀ opaca fenestrata vel subpellucida. Alae ♂ hyalinae, ♀ flavescens vel hyalinae, flavo tessellatae. Femora antica spinis discoidalibus 4, spinis externis 4, sulco unguiculari in medio sito. Femora 4 postica simplicia, spina geniculari nulla. Lamina supraanalis triangularis transversa. Cerci longiusculi, teretes. Lamina subgenitalis ♂ elongata, stylis instructa.

Species typica: *P. flavoguttata* Serv.

A. Coxae anticae extus fusco maculatae. Femora antica intus basi nigra.

1. *P. flavoguttata* Serv.

A. A. Coxae anticae extus concolores. Femora antica intus concoloria.

1. Alae ♀ ♀ haud flavo tessellatae. Elytra ♀ ♀ subpellucida haud fenestrata.

2. Spinae majores internae femorum anticorum basi puncto nigro signatae.

2. *P. theresopolitana* n. sp.

2. 2. Spinae majores internae femorum anticorum basi puncto nigro nullo

3. *P. pellucida* n. sp.

1. 1. Alae ♀ ♀ flavo tessellatae. Elytra ♀ ♀ fenestrata.

2. Tronchanteres antici intus nigro maculati.

4. *P. serricornis* Kirby.

2. 2. Tronchanteres antici intus immaculati.

3. Elytrorum ♀ ♀ area analis fenestrata.

5. *P. unipunctata* Burm.

3. 3. Elytrorum ♀ ♀ area analis haud fenestrata.

4. Area costalis elytrorum ♀ dimidio areae discoidalis latior.  
Alae ♀ dimidio basali flavo opaco.

6. *P. confusa* n. sp.

4. 4. Area costalis elytrorum ♀ angustior, dimidio areae discoidalis aequae lata, in tertia parte apicali gradatim angustata. Alae ♀ ima basi tantum flavo opaca.

7. *P. tessellata* Saus. et Zehnt.



**1. P. flavoguttata** Serv.

*Mantis flavoguttata* SERVILLE Ins. Orth. 1839, p. 183 (nec SAUSSURE).

*Parastagmatoptera flavoguttata* CHOPARD Ann. Soc. ent. France, LXXX, 1911, p. 337. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 298. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 10.

*Parastagmatoptera flavoguttata* var. *immaculata* CHOPARD loc. cit. p. 337. Specie a me sconosciuta.

Località: Caienna (Serville), St. Jean, St. Laurent, Nouveau-Chantier, La Forestière nella Guiana francese (CHOPARD), (var. *immaculata*).

**2. P. theresopolitana** n. sp.

♂, ♀. Viridis. Pronoti margines in ♀ validiuscule in ♂ minute vel obsolete denticulati. Elytra abdomine valde longiora, in ♂ hyalina, area costali opaca, basi lata, in ♀ sub-pellucida, area costali opaca, dimidio areae discoidalis latiore, in tertio apicali subito oblique angustata, area discoidali puncto stigmaticali fusco. Alae in ♂ hyalinae, in ♀ pellucidae, dilutissime flavescentes, obsolete tessellatae, intus dimidio apicali nigro nitido. Trochanteres antichi basi, ad coxas, nigro signati. Femora antica spinis apice nigro, spinis majoribus internis basi puncto nigro signatis.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 38	- 40	—	Long. pron.	mm. 13,5 - 16,5
» metaz. pron.	» 11	- 12,5	—	Lat. »	» 2,5 - 3,5
Long. elytr.	» 29	- 27	—	» areae cost. elytr.	» 2,5 - 4,5

Un maschio ed una femmina da Theresopolis nello Stato di Santa Caterina del Brasile ed un'altra femmina da S. Bernardino nel Paraguay (Mus. Berlino).

**3. P. pellucida** n. sp.

♀. - *P. theresopolitanae* simillima, sed distincta: statura nonnihil minore, pronoto graciliore, elytris angustioribus, alis haud obsolete tessellatis, spinis majoribus internis femorum puncto basali nullo.

Long. corp.	mm. 38	—	Long. pron.	mm. 14
» metaz. pron.	» 12	—	Lat. »	» 3
» elytr.	» 27	—	» areae cost.	» 4,5

Tre femmine e un maschio da Buenos Ajres, (Mus. Berlino).

**4. P. serricornis** Kirby.

♀ *Mantis hyalina* de HAAN Bijdr. tot. de Kenn. Orth. 1842, p. 82.

*Mantis unipunctata* BURMEISTER Berl. ent. Zeitschr. VIII, 1864, p. 238 (syn. err.).

*Stagmatoptera flavoguttata* SAUSSURE Ess. Syst. Mant., 1869, p. 67. - Mant. amér. 1871, p. 84, pl. I, fig. 5 - Miss. scient. Mex. Orth. 1872, p. 256 (nec SERVILLE).

*Parastagmatoptera unipunctata* SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 188.

*Parastagmatoptera serricornis* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 298 - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 10.

♂. ♀. - Viridis. Pronoti margines in ♀ denticulati, ♂ subinermes. Elytra abdomine longiora, in ♂ hyalina, area costali viridi opaca, in ♀ lata, area costali viridi opaca, dimidio areae discoidalis vix latiore, medio oblique angustata, area discoidali tota fenestrata, margine postico late hyalino, puncto stigmaticali fusco. Alae ♂ hyalinae, ♀ hyalinae a basi flavo tessellatae. Coxae anticae minute denticulatae, intus dimidio apicali nigro nitido. Tronchantheres antichi intus vitta nigra signati. Spinae majores internae femorum anticorum basi puncto nigro signatae.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 37	- 40	—	Long. pron.	mm. 12 - 15
» metaz. pron.	» 10	- 11	—	Lat. »	» 2,5 - 3,5
» elytr.	» 25	- 29	—	» areae cost.	» 2 - 4

Una femmina ed un maschio da Buenos Aires (Mus. Berlino) tre altre femmine da Buenos Aires e una da Rosario S. Fè nella Rep. Argentina (Mus. Torino).

Altre località: Buenos-Aires (BURMEISTER) Brasile, Rep. Argentina (SAUSSURE).

Mi pare che questa sia la specie più comune nella Rep. Argentina, da BURMEISTER confusa con la sua *unipunctata*.

### 5. *P. unipunctata* Burm.

*Mantis unipunctata* BURMEISTER Handb. Ent. II, 1838, p. 546. - CHARPENTIER Germar Zeitschr. Ent. III, 1841, p. 293 (syn. err).

*Stagmatoptera unipunctata* SAUSSURE Ess. Syst. Mant. 1869, p. 67.

*Parastagmatoptera flavoguttata* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 16, Pl. VI, fig. 1. 1<sup>a</sup>.

*Parastagmatoptera unipunctata* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 298. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 10.

♀. - *P. serricornis* similis sed distincta: statura nonnihil majore, pronoto latiore, area costali elytrorum latiore, alis ima basi flavo opaca, trochanteribus anticis immaculatis.

Long. corp.	mm. 44	—	Long. pron.	mm. 15,5
» metaz. pron.	» 12	—	Lat. »	» 4
» elytr.	» 30	—	» areae cost.	» 4,5

Due femmine: una da Porto Allegre (Mus. Berlino) l'altra da Candelaria in Missiones (Mus. civ. Genova).

Credo che la femmina proveniente da Porto Allegre sia una di quelle descritte da BURMEISTER.

Altre località: Brasile (BURMEISTER).

### 6. *P. confusa* n. sp.

♀. - *P. serricorni* similis sed distincta: elytris angustioribus punctis hyalinis paucis in dimidio apicali fenestratis, alis dimidio basali flavo opaco, apice magis angusto, trochanteribus anticis immaculatis.

Long. corp.	mm. 35	—	Long. pron.	mm. 15
» metaz. pron.	» 12	—	Lat. »	» 4
» elytr.	» 30	—	» areae cost.	» 3,5

Una sola femmina da Rosario S. Fè nella Rep. Argentina (Mus. Torino).

### 7. *P. tessellata* Saus. et Zehnt.

♀ *Parastagmatoptera tessellata* SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 188. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 299. - REHN Proc. Acad. Nat. Sc. Philadelphia, 1906, p. 276. - Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 10.

♂. ♀. - *P. confusae* similis sed distincta: area costali elytrorum angustiore, alis ima basi tantum flavo opaca, statura minore.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 30	- 34	—	Long. pron.	mm. 10 - 14
» metaz. pron.	» 7,5	- 10	—	Lat. »	» 2 - 3,5
» elytr.	» 25	- 27	—	» areae cost.	» 1,5 - 3

Un maschio da Buenos Aires e una femmina da La Plata (Mus. civ. Genova).

Altre località: Guiana, Cajenna (SAUSSURE et ZEHNTNER), Guiana inglese (REHN).

Data la differenza di località io dubito assai che la specie da me esaminata sia veramente *P. tessellata*, ma non ho potuto trovarvi caratteri specifici distintivi.

### 8. *P. vitrepennis* Brun.

*Parastagmatoptera vitrepennis* BRUNER Journ. New-York ent. Soc. XIV, 1906, p. 144. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 10.

Specie di Trinidad, nelle Indie occidentali, a me sconosciuta. BRUNER non ne descrisse che il maschio.

Gen. *Leptochoche* Rehn.

*Leptococe* REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 11.

Genere fondato da REHN su di una specie affine al gen. *Parastagmatoptera* ma con l'arca costale delle elitre della femmina più stretta.

A questo stesso genere CHOPARD riferì poi un'altra specie, (*L. maculosa* CHOPARD Bull. Soc. ent. France, 1812, p. 104) ma riconobbe più tardi non esser altro che *Stagmomantis dimidiata* Burm. (CHOPARD, Bull. Soc. ent. France, 1912, p. 394).

Species unica: *L. thoracica* Rehn.

#### **L. thoracica** Rehn.

*Leptocoe thoracica* REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 11.

Specie raccolta a Culata nel Venezuela, a 2000 metri sul mare, a me sconosciuta.

#### Gen. **Stagmatoptera** Burm.

*Stagmatoptera* BURMEISTER Handb. Ent. II, 1838, p. 537. - SAUSSURE Ess. Syst. Mant. 1869, p. 67. - Mèl. orth. III fasc. 1871, p. 64. - Mant. amér. 1871, p. 80. - Miss. scient. Mex. Orth. 1872, p. 225. - STAL Syst. Mant. 1877, p. 68, 72. - BRUNNER Rev. Syst. Orth. 1893, p. 74. - SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 185. - Hist. nat. Madagascar Orth. 1895, p. 223. - REHN Gener. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 4, 11.

Clypeus frontalis nonnihil latior quam altior, subpentagonalis, marginatus. Occiput simplex. Oculi rotundati. Antennae in utroque sexu simplices. Pronotum elongatum coxis anticis valde longius, ampliamente distincta. Elytra ♀ lata, opaca, ♂ hyalina, saepe medio fusco maculata vel fasciata. Coxae anticae in utroque sexu plurispinosae. Femora antica spinis discoidalibus 4.

Specie typica: *S. praecaria* Lin.

Le Stagmatoptere sono esclusivamente americane. Ne sono state descritte bensì 3 specie di Madagascar ed una del Camerun, ma tanto le prime quanto la seconda non appartengono al gen. *Stagmatoptera*, il quale perciò rimane finora schiettamente americano. Presentano nei loro caratteri una notevole omogeneità, ragione per cui la loro determinazione non è facile. Fra tutti i caratteri ho trovato abbastanza stabili e degni di considerazione quelli della colorazione delle spine dei femori e soprattutto quello del colore della spina preunguicolare e dell'artiglio delle tibie anteriori.

1. Elytra macula vel fascia fusca stigmatali ornata.

2. Elytra maculata, haud fasciata.

3. Spina praeunguicularis tibiarum anticarum intus tota atra.

4. Spinae tres primae discoidales femorum anticorum intus totae atrae.

5. Tibiae anticae intus medio fusco notatae. Elytra ♀ macula magna fusca latitudinem elytri fere nuncupante ornata. Alae ♀ flavo opacae, margine postico flavo tessellato.



6. Pronotum crassius, ampliacione latiore. Elytra ♀ latiora, area costali latiore. Elytra ♂ area discoidali pone stigma ad venas costales opaca. Prozona pronoti ♂ distincte denticulata, metazona in parte antica minute denticulata.

7. Elytra ♂ area discoidali ante stigma hyalina

**1. S. supplicaria** Burm.

7. 7. Elytra ♂ area discoidali ante stigma ad venas radiales opaca.

**2. S. incerta** n. sp.

6. 6. Pronotum gracilius, ampliacione angustiore, Elytra ♀ angustiora, area costali minus lata. Elytra ♂ area discoidali tota hyalina. Prozona pronoti ♂ minute denticulata, metazona mutica.

**3. S. flavipennis** Serv.

5. 5. Tibiae anticae intus medio haud fusco notatae. Elytra ♀ macula parva fusca ornata. Alae ♀ flavo tessellatae.

**4. S. pia** Saus. et Zehn.

4. 4. Spinae tres primae discoidales apice tantum nigro.

**5. S. septentrionalis** Saus. et Zehn.

3. 3. Spina praeungicularis tibiaram anticarum tantum apice nigro.

4. Margines pronoti in utroque sexu fortiter denticulati. Pronotum gracilius, magis elongatum.

**6. S. binotata** Scud.

4. 4. Margines pronoti minute denticulati, in ♂ subinermes.

5. Macula interna femorum anticorum saltem ad spinam quartam marginalem majorem extensa.

6. Spinae marginales majores internae femorum anticorum intus totae atrae.

**7. S. femoralis** Saus. et Zehn.

6. 6. Spinae marginales majores internae femorum anticorum tantum apice nigro.

7. Ampliatio pronoti ♀ longitudine prozonae latior. Macula elytrorum ♀ latior. Macula femorum anticorum ad spinam quintam majorem extensa.

**8. S. biocellata** Saus.

7. 7. Ampliatio pronoti ♀ longitudinem prozona aequans. Macula elytrorum ♀ minor. Macula femorum ad spinam quartam majorem tantum extensa.

**9. S. ignota** n. sp.

3. 5. Macula interna femorum anticorum ad spinam tertiam marginalem majorem tantum extensa.

6. Macula elytrorum haud ocellaris, minor, dimidium areae discoidalis haud attingens.

10. *S. praecaria* Lin.

6. 6. Macula elytrorum major. ocellaris, dimidium areae discoidalis saltem aequans.

11. *S. hyaloptera* Perty.

2. 2. Elytra fusco fasciata.

12. *S. abdominalis*.

1. 1. Elytra immaculata.

2. Femora antica intus macula fusca ornata.

13. *S. indicator* Ol.

2. 2. Femora antica intus macula fusca nulla.

3. Alae flavo fasciatae.

14. *S. pagana* Saus.

15. *S. insatiabilis* Rehn.

3. 3. Alae hyalinae.

16. *S. costalis* Burm.

### ***S. supplicaria* Burm.**

*Mantis praecaria* STOLL Spectr. Mant. 1813, p. 51, pl. XVII, fig. 62.

*Mantis (Acontistes) supplicaria* BURMEISTER Handb. Ent. II, 1838, p. 542.

*Mantis supplicaria* CHARPENTIER Germar Zeiss. Ent. II, 1840, p. 30 ibidem, V, 1844, p. 303.

*Stagmatoptera praecaria* SAUSSURE Ess. Syst. Mant. 1869, p. 67 - Add. Syst. Mant. 1870, p. 232.

*Stagmatoptera supplicaria* SAUSSURE Mant. amér. 1871, p. 94, pl. I, fig. 11 ♂ (nec. ♀) - STAL Syst. Mant. 1877, p. 72. - WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 16 - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 299 - CIOPARDI Ann. Soc. ent. France, LXXX, 1911, p. 337. - REHN Gen. Ins. Orth. fasc. 119, 1911, p. 12. Pl. fig. 5.

*Stagmatoptera flavipennis* PREUDHOMME DE BURRE Mant. Mus. Hist. nat. Belgique, 1883, p. 66.

♂. ♀. — Viridis. Pronotum elongatum ampliatione subovata, latiore. Elytra ♀ lata ovata, area costali latiore, area discoidali macula lata ocellari fusca, stigmatе calloso eburneo, membrana anali flavo opaca ad marginem hyalino fenestrata. Elytra ♂ area costali opaca, area discoidali hyalina, ad venas costales pone stigma opaca, stigmatе subhyalino postice fusco limbato. Alae ♀ flavo-opacae, ante marginem posticum hyalinae, flavo tessellatae. Alae ♂ hyalinae. Coxae anticae in utroque sexu 10-15 spinosae. Femora antica spinis discoidalibus tribus primis totis nigris, spinis marginalibus majoribus internis intus nigris, macula nigricante interna parva. Tibiae anticae intus medio fusco notatae, spina praeungiculari ungueque totis atris.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 75	- 92	—	Long. pron.	mm. 27 - 40
» metaz. pron.	» 22	- 33	—	Lat. »	» 5,5 - 9
Long. elytr.	» 52	- 55			

Un maschio da Trinidad ed una femmina da Provincia di Sara a 750 m. nella Bolivia. (Mus. Berlino).

Altre località: Surinam (STOLL) Brasile, Guiana (SAUSSURE) Nouveau Chantier, St. Jean, St. Laurent nella Guiana francese (CHOPARD).

### 2. *S. incerta* n. sp.

♂. - *S. supplicariae* simillima, sed distincta: elytris area discoidali ad venas costales ante stigma opaca, macula femorum anticorum atra distincta, ad spinam tertiam majorem marginalem extensa, area discoidali elytrorum ad venas radiales opaca dehinc flavo tessellata.

Long. corp.	mm. 68	—	Long. pron.	mm. 27
» metaz. pron.	» 22	—	Lat. »	» 5
Long. elytr.	» 50.			

Un maschio da Costarica ed un altro senza indicazione di località (Mus. Berlino).

Stante la scarsezza del materiale sono incerto nel ritenere questo maschio per una nuova specie. Eppure i caratteri sopra riferiti lo distinguono nettamente dalla specie precedente a cui è molto somigliante.

### 3. *S. flavipennis* Serv.

*Mantis hyalina* BURMEISTER Handb. Ent. II, 1838, p. 532 (*part.*) (*syn. err.*).

*Mantis flavipennis* SERVILLE Ins. Orth. 1839, p. 182. - HAAN Bijdr. tot. de Kenn. Orth. 1842, p. 74.

*Stagmatoptera supplicaria* SAUSSURE Mant. amér, 1871, p. 94, pl. I, fig. 11 (♀) (nec ♂).

♂. ♀. - *S. supplicariae* simillima, sed distincta: pronoto ♀ graciliore, ampliamente angustiore, subrhomboidea, elytris angustioribus, obtusioribus, area costali minus lata, elytris ♂ area discoidali tota hyalina, coxis anticis spinis minus validis.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 67	- 80	—	Long. pron.	mm. 26 - 36
» metaz. pron.	» 21	- 29	—	Lat. »	» 4,5 - 7
» elytr.	» 50	- 47.			

Un maschio dall'America meridionale portante il n. 604 determinato come *S. praecaria* Saus. e come *S. hyalina* De Geer, Burm. (non Fabr.) ed una femmina dalla Guiana inglese determinata come *S. flavipennis*, (Mus. Berlino).

Altre località: America centrale (BURMEISTER).

Le due specie: *S. supplicaria* Burm. e *S. flavipennis* Serv. sono generalmente ritenute sinonime. Se si confrontano le femmine di queste due specie, sebbene si distinguano visibilmente per la forma del pronoto, la separazione in due specie distinte sarebbe forse discutibile, ma la diversa struttura delle elitre dei maschi, che in *S. flavipennis* hanno l'area discoidale interamente ialina, senza traccia di opaco verso le vene radiali, mi autorizza a ritenerle come specie diverse.

#### 4. *S. pia* Saus. et Zehntn.

*Stagmatoptera pia* SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I. 1894, p. 187. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 300. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 13.

♂. ♀. - Viridis. Pronotum gracile, ampliamente parum distincta, subrhomboida. Elytra ♀ ovata, apice rotundato, abdomini aequae longa vel paulo longiora, area costali lata, area discoidali ad marginem posticum hyalino fenestrata, pone stigma albidum macula fusca irregulariter rotundata haud ocellari ornata. Elytra ♂ area discoidali hyalina ad venas radiales vitta opaca margine postico irregulariter pectinato instructa. Alae ♀ flavo tessellate. Alae ♂ hyalinae area discoidali nec non area anali basim versus flavo tessellate. Coxae anticae 10-11 spinosae. Femora antica intus macula fusca evanescente ornata, spinis discoidalibus tribus primis, spinisque marginalibus internis majoribus intus totis atris. Tibiae anticae medio haud fusco notatae, spina praeunguiculari ungueque intus totis atris.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 65-70	75-78	— Long. pron.	mm. 25-27	29-31
» metaz. pron.	» 21-22	24-26	— Lat.	» » 5-5,5	6-7
» elytr.	» 50-52	43-47.			

Alcuni maschi e femmine da: Theresopolis S. Caterina nel Brasile, e da Bahia nel Parà (Mus. Berlino), La Plata (Mus. civ. Genova), Brasile (Mus. Firenze) S. Paolo del Brasile (Mus. Torino).

Altre località: Brasile (SAUSSURE et ZEHNTNER).

Specie assai somigliante a *S. praecaria* ma di dimensioni minori.

Sono molto in dubbio nel riferire a questa specie anche un maschio proveniente da Rio grande do Sul, il quale somiglia agli altri, ma ha le elitre con l'area discoidale opaca e fenestrata di ialino verso il margine posteriore.

#### 5. *S. septentrionalis* Saus. et Zehntn.

*Stagmatoptera septentrionalis* SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 186, pl. 8, fig. 2. - GRIFFINI Boll. Mus. Zool. Torino, XI, 1896, n.° 236, p. 7. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 300 - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 13.

*Stagmatoptera minor* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 300. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 13.

♂. ♀. - Viridis. Pronotum gracile elongatum, ampliamente subrhomboidea. Elytra ♀ lata, ovata, apice late rotundato, stigmatibus eburneo antice nigro, postice fusco circumdato, area discoidali ante marginem posticum hyalino fenestrata. Elytra ♂ area discoidali hyalina, ad venas radiales pone stigma anguste opaca. Alae ♀ flavo tessellatae. Alae ♂ omnino hyalinae. Femorum anticorum macula interna fusca, interdum evanescens, spinae majores internae intus nigrae vel nigro vittatae, spinae discoidales apice nigro, basi viridi. Tibiae anticae medio obsolete fusco notatae, spina praeungiculari ungueque ipso totis atris. Coxae anticae spinis 10-12 validis nec non spinulis nonnullis interpositis armatae.

Long. corp.	mm. 69	65-82	—	Long. pron.	mm. 24	28-34
» metaz. pron.	» 19,5	22-27	—	Lat. »	» 5,5	7-8
» elytr.	» 50	40-45.				

Parecchi individui dei due sessi da: Punta de Sebana e Rio Cianati nel Darien (Mus. Torino). La Guayra, Columbia, Puerto Cabello, Bogota, Caracas (Mus. Berlino).

Le maggiori dimensioni sopra riportate si riferiscono ad una femmina proveniente da Punta de Sebana nel Darien, e quelle minori all'altra proveniente da Caracas.

Altre località: Panama, Colombia, Venezuela (SAUSSURE et ZEHNTNER).

Gli esemplari che provengono dalla Columbia e dal Venezuela sono di fatto più piccoli e corrispondono alla var. *minor* del SAUSSURE. Ma anche la femmina raccolta al Rio Cianati è così piccola e quindi non credo che tale varietà possa sussistere, nè tanto meno come specie distinta come la ritiene il KIRBY nel suo Catalogo.

### G. S. *binotata* Scud.

*Mantis rogatoria* BURMEISTER Handb. Ent. II, 1838, p. 540. - HAN Bijdr. tot de Kenn. Orth. 1842, p. 74.

*Stagmatoptera rogatoria* SAUSSURE Add. Syst. Mant. 1870, p. 231. - REHN Proc. U. S. Nat. Mus. XXVII, 1904, p. 571.

*Stagmatoptera binotata* SCUDDER Proc. Boston Soc. Nat. Hist. XII, 1869, p. 341. - Ent. Notes, 1869, 2, p. 26. - Proc. Boston Soc. Nat. Hist. vol. 27. 1896, p. 205. - SAUSSURE Mant. Amér. 1871, p. 94. - WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 16. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 300. - REHN Gen. Ins. Orth. fas. 119, 1911, p. 12.

*Stagmatoptera praedicatoria* SAUSSURE Add. Syst. Mant. 1870, p. 232. - Mant. amér. 1871, p. 92, pl. I, fig. 10. - SEAL Syst. Mant. 1877, p. 72. - WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 16, pl. IV, fig. 6. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 300. - REHN Gen. Ins. Orth. fasc. 119, 1911, p. 12.



♂. ♀. - Viridis. Pronotum gracile, elongatum, coxis anticis duplo longius, marginibus in utroque sexu fortiter serrato-dentatis. Elytra ♀ abdomine paulo longiora, area discoidali opaca, ad marginem posticum hyalino fenestrata, stigmatibus eburneo postice a macula magna rotundata fusca circumdato. Elytra ♂ abdomine longiora, area discoidali hyalina, ad venas radiales late opaca, pone stigma venulis transversis nonnullis opacis tessellata, macula stigmatica magna. Alae ♀ hyalinae, flavo tessellatae. Alae ♂ hyalinae, in area discoidali nec non venulis nonnullis in area anali flavo tessellatae. Coxae anticae spinis 10-12 nec non spinulis interpositis armatae. Femorum anticorum macula interna nigra, nitida, ad spinam tertiam majorem extensa, spinae tres primae discoidales nec non spinae majores internae intus totae nigrae vel nigro vittatae, et ad basim nigro signatae. Spina praeungularis tibiatarum anticarum tantum apice nigro, unguis vero intus niger.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 68	88	—	Long. pron.	mm. 29 40
» metaz. pron.	» 23	32,5	—	Lat. »	» 5 8
» elytr.	» 52	53.			

Due femmine ed un maschio dal Parà, (Mus. Berlino) un altro maschio da Amazonas nel Perù (Mus. civ. Genova).

Altre località: Sud-America (BURMEISTER) Brasile (SAUSSURE) Napo o Maranon sulle Ande (SCUDDER), Pebas nel Perù (REHN).

Come già SAUSSURE dubitò e SCUDDER riconobbe in seguito le due specie: *S. binotata* e *S. praedicatoria* sono sinonime. Il nome di *S. binotata* proposto da SCUDDER nel 1869 ha quindi la priorità su quello dato da SAUSSURE nell'anno seguente.

### 7. *S. femoralis* Saus. et Zehnt.

*Mantis praecaria* DE GEER Mém. Ins. III, 1773, p. 406, pl. 36, fig. 4, 5, 6, 7, 8. HERBST in Fuessly Arch. Ins. 1786, p. 186, pl. L, fig. 1. CHARPENTIER Germar Zeitsch. Ent. V. 1844, p. 302 (*partim*).

? *Mantis praecaria* MÜLLER Natursyst. Linné, Ins. I, 1774. p. 413, tab. 9, fig. 3.

*Stagmatoptera femoralis* SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 187. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I. 1904, p. 301. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 13.

♂. ♀. - Viridis. Pronotum crassiusculum, ampliamente ovale. Elytra ♀ lata, ovata, apice late rotundato, area discoidali ante marginem posticum parca hyalino fenestrata, stigmatibus eburneo, postice macula fusca rotundata appositata. Elytra ♂ area discoidali hyalina ad venas radiales opaca et pone stigma viridi tessellata. Alae ♀ flavo tessellatae. Alae ♂ hyalinae, apice tantum viridi. Coxae anticae 9-11 spinosae. Macula femorum anticorum nigra nitida saltem ad spinam quartam internam majorem extensa, spinae discoidales tres primae intus nigrae vel fuscae, spinaeque marginales majores

internæ intus totæ nigrae. Spina praeunguicularis tibiærum anticarum apice tantum nigro, unguis fuscus apice nigro.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 70	85	— Long. pron.	mm. 25	35
» metaz. pron.	» 21,5	27	— Lat.	» 6	9
» elytr.	» 40	50.			

Una femmina e tre maschi da Paramaribo nel Surinam (Mus. Berlino).

Altre località: America meridionale (DE GEER) Caienna nella Guiana (SAUSSURE et ZEHNTNER).

var. **africana ?**

Richiamo l'attenzione su di una femmina proveniente da Tanga nell'Africa orientale tedesca (Mus. Berlino) la quale somiglia affatto alla femmina della forma americana, salvo che in tutte le sue parti è assai più piccola. Non vi ho potuto trovare caratteri differenziali specifici.

In un biglietto annesso trovo scritto con la firma del Dr. La Baume le seguenti parole: Fundort: Tanga, D. O. Afrika, wohl nicht richtig, oder sollte der Stück aus Sudamerika dorthin vorschleppt sein? È difficile pronunziarsi in merito.

Le dimensioni sono le seguenti:

Long. corp.	mm. 66	— Long. pron.	mm. 28
» metaz. pron.	» 22,5	— Lat.	» 7
» elytr.	» 42.		

Il gen. *Stagmatoptera* è prettamente americano.

Sono state bensì descritte tre specie, che SAUSSURE e ZEHNTNER ritennero come appartenenti a questo genere e sono: *S. Freyi* Brancs. *S. acutipennis* Westw. e *S. Grandidieri* Saus. et Zehntn. tutte del Madagascar, ma la mancanza in queste specie di carene alle tibie mediane e posteriori mi dimostra che non sono *Stagmatoptere*, per lo che io le raggrupperò in un genere a parte, che chiamerò *Tisma* e che non ha nulla a che vedere colla sottofamiglia dei Vatinî.

Più recentemente BOLIVAR (Mem. Soc. esp. Hist. nat. 1908, p. 471) ha inoltre descritto un'altra specie del Camerun (*S. vitripennis*) che attribuisce a questo medesimo genere americano, ma devesi notare che egli stesso scrive: « Debo confesar que no sin alguna vacillación coloco esta especie en este género, pues las tibias no tienen las quillas longitudinales características de los Vatinos » etc... il che dimostra che molto probabilmente l'esemplare descritto da BOLIVAR non appartiene al gen. *Stagmatoptera*.

Stando così le cose le specie finora note di questo genere sono tutte esclusivamente americane e quindi sono piuttosto propenso a credere che l'indicazione di Tanga segnata sull'etichetta dell'esemplare sopra citato sia dovuto ad un errore.

**8. S. biocellata** Saus.

*Stagmatoptera biocellata* SAUSSURE Ess. Syst. Mant. 1869, p. 67. Add. Syst. Mant. 1870, p. 231. - Mant. amér. 1871, p. 96, pl. I, fig. 13. - Miss. scient. Mex. Orth. 1872, p. 257. - WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 16. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 299. - REHN Gen. Ins. Orth. 119, fasc. 1911, p. 12.

♀. - Viridis. Pronotum crassum, ampliamente lata, ovata, longitudine prozonae latiore. Elytra abdomini aequae longa, lata, ovata, area discoidali ante marginem posticum hyalino fenestrata, stigmatibus eburneo fere semilunari, postice macula fusca rotundato-triangulari, majuscula sed dimidium areae discoidalis haud attingente ornata. Alae flavo tessellatae. Coxae anticae spinis 9-10 validis nec non spinulis nonnullis interpositis armatae. Macula fusca femorum anticorum ad spinam quintam majorem extensa, spinae discoidales spinaeque internae majores tantum apice nigro. Spina praecingularis unguis ipse tibiaram anticarum tantum apice nigro.

Long. corp.	mm.	80	—	Long. pron.	mm.	31
» metaz. pron.	»	24	—	Lat. »	»	9,5
» elytr.	»	47.				

Due sole femmine dal Venezuela (Mus. Torino).

Altre località: Brasile (SAUSSURE).

Questa specie è facilmente riconoscibile per la notevole larghezza del pronoto, per la macchia assai grande delle elitre e per quella dei femori anteriori.

**9. S. ignota** n. sp.

♀. - *S. biocellatae* similis sed distincta: pronoto multo graciliore, ampliamente pronoti longitudinem prozonae aequante, macula elytrorum minore, macula femorum anticorum tantum ad spinam quartam majorem extensa; spinis majoribus femorum anticorum intus fuscis apice nigro.

Long. corp.	mm.	81	—	Long. pron.	mm.	31
» metaz. pron.	»	25	—	Lat. »	»	6
» elytr.	»	45.				

Una sola femmina senza indicazione di località. (Mus. Torino).

**10. S. praecaria** Lin.

*Gryllus (Mantis) praecarius* LINNÉ Syst. Nat. (ed. X) 1758, I, p. 426 - Mus. Lud. Ulr. 1764, p. 114 - Syst. Nat. (ed. XII) 1767, I, 2, p. 691 - Syst. Nat. (ed. Gmelin) p. 2050.

*Mantis praecaria* FABRICIUS Syst. Ent. 1775, p. 277. - Spec. Ins. I, 1781, p. 349 - Mant. Ins. 1787, p. 228 - Ent. syst. II, 1793, p. 20. - OLIVIER Enc. méthod. VII, 1792, p. 628. - LICHTENSTEIN Trans. Lin.

Soc. London, VI, 1802, p. 26. - PALISOT DE BEAUVOIS Ins. rec. Afr. Amer. Orth. 1805, p. 61, pl. XII, fig. 1. - THUNBERG Hemipt. maxill. Gen. ill. 1815, p. 290. - SERVILLE Rev. Ins. Orth. 1831, p. 53. - Ins. Orth. 1839, p. 181. - BURMEISTER Handb. Ent. II, 1838, p. 539. - Berl. ent. Zeitschr. VIII, 1864, p. 236. - CHARPENTIER Germar's Zeits. Ent. III, 1841, p. 292, 24 - ibidem V, 1844, p. 302.

*Mantis rogatoria* STOLL Spectr. Mant. 1813, p. 73, pl. XXV, fig. 95.

*Mantis octosetosa* GOEZE Ent. Beitr. vol. II, 1778, p. 35.

*Mantis cubitata* GOEZE ibidem. 1778, p. 34.

*Mantis ocellata* OLIVIER Enc. méth. VII, 1792, p. 639.

*Mantis obsecraria* LICHTENSTEIN Trans. Lin. Soc. London, VI, 1802, p. 28.

*Mantis annulata* STOLL Spectres, Mant. etc. 1813, p. 55, pl. XVIII, fig. 66.

*Stagmatoptera obsecraria* SAUSSURE Ess. Syst. Mant. 1869, p. 67. - Add. Syst. Mant. 1870, p. 232.

*Stagmatoptera annulata* STAL Syst. Mant. 1877, p. 72. - SAUSSURE Mant. amér. 1871, p. 91, pl. I, fig. 9. - Miss. scient. Mexique, Orth. 1872, p. 256. - PREUDHOMME DE BORRE Mant. Mus. Hist. nat. Belgique, 1883, p. 66. - WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 15. - SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 187.

*Stagmatoptera praeccaria* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 300. - B UNER Journ. New-York ent. Soc. XIV, 1906, p. 144. - CHOPARD Ann. Soc. ent. France, LXXX, 1911, p. 338. - REHN Gen. Ins. Orth. fasc. 119, 1911, p. 13.

♂. ♀. - Viridis. Pronotum crassiusculum, ampliamente ovata. Elytra ♀ lata, ovata, apice rotundato, area discoidali opaca ad marginem posticum hyalino fenestrata, stigmate triangulare eburneo, postice macula fusca parva ornato. Elytra ♂ area discoidali hyalina ad venas costales opaca et flavo tessellata. Alae ♀ dense flavo tessellatae. Alae ♂ hyalinae, area discoidali et dimidio antico areae analis flavo tessellatis. Coxae anticae spinis 9-10 nec non spinulis interpositis armatae. Femorum anticorum macula fusca, interdum evanida, ad spinam majorem tertiam tantum extensa, spinae tres primae discoidales spinaeque majores internae intus nigrae vel nigro vittatae. Spina praeungicularis tibiarum anticarum apice tantum nigro, unguis vero intus totus ater.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 65	97	- Long. pron.	mm. 26	34
» metaz. pron.	» 20	27	- Lat. »	» 5,5	8,5
» elytr.	» 52	50.			

Due femmine ed un maschio dal Brasile (Mus. Torino) e un'altra femmina dal Sud-America (Mus. Berlino).

Altre località: Brasile, Caienna, Surinam, Buenos Ayres (SERVILLE) Guiana (CHOPART), Pernambuco, Bahia nel Brasile (SAUSSURE et ZEHNTNER) Guiana, Colombia, Brasile, Nord della Rep. Argentina (SAUSSURE).

Siccome questa è stata finora una specie poco ben definita, è probabile che ad essa si sieno riferiti esemplari che veramente non vi appartengono e quindi le località suddette sono da accogliersi con una certa prudenza.

### 11. *S. hyaloptera* Perty.

*Mantis hyaloptera* PERTY Delec. anim. artic. 1830, p. 117, pl. 23, fig. 6.

*Mantis luna* SERVILLE Ins. Orth. 1839, p. 183. - HAAN Bijdr. tot de Kenn. Orth. 1842, p. 74.

*Stagmatoptera hyaloptera* SAUSSURE Ess. Syst. Mant. 1860, p. 67. - Add. Syst. Mant. 1870, p. 231. - Mant. amér. 1871, p. 95, pl. I, fig. 12. - Miss. Scient. Mex. Orth. 1872, p. 257. - STAL Syst. Mant. 1877, p. 72. - WESTWOOD Rev. Mant. 1880, p. 16. - GIGLIO-TOS Boll. Mus. Zool. Torino, XII, 1897, n.º 302, p. 15. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 299. - REHN Gen. Ins. Orth. 1911, p. 12.

*Stagmatoptera luna* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 300. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 12.

♂. ♀. - Viridis. Pronotum ampliamente ovata. Elytra ♀ angusta, area discoidali opaca, ad marginem posticum hyalino fenestrata, stigmatibus eburneo semicirculari magno, postice et antice nigro circumdato, qua de causa macula stigmatica ocellata, magna, dimidium areae discoidalis attingente et ad marginem posticum dilute extensa. Elytra ♂ area discoidali hyalina, ad venas costales plaga trigonali opaca, maculam includente. Alae ♀ flavo fasciculatae. Alae ♂ hyalinae, area discoidali parce flavo tessellata. Coxae anticae spinis 9-10 spinulisque interpositis armatae. Femorum anticorum macula interdum diluta, parva, spinarum discoidales spinarumque internarum majores intus fusciscentes apice nigro.

		♂	♀
Long. corp.	mm.	54 -60	66 -79
» pron.	»	18 -23	24 -28,5
» metaz. pron.	»	14 -18	18 -22
Lat.	»	4,5- 5,5	7 - 8
Long. elytr.	»	40 -45	39 -47.

Parecchi individui di ambo i sessi da: Matto Grosso, Prov. di Sara nella Bolivia (Mus. Berlino) Campo Santo, S. Lorenzo, in Bolivia, Paraguay, Tucuman, Urucum (Mus. Torino). Corrientes, Candelaria in Missiones, Rio Monday nel Paraguay (Mus. civ. Genova).

Altre località: Fiume delle Amazzoni (PERTY) Cordoba nella Rep. Argentina (SERVILLE), Guiana (SAUSSURE).



Questa specie varia alquanto nelle dimensioni come si vede dalle misure sopra riferite. Gli esemplari del Matto Grosso e di Urucum sono più grandi di quelli della Rep. Argentina e del Paraguay, ma non ho potuto trovarvi differenze veramente specifiche che mi autorizzino a separarli nelle due specie *S. hyaloptera* e *S. luna* come già fece SERVILLE e come i più ritengono, Io sono convinto che si tratti di una sola specie.

### 12. *S. abdominalis* Ol.

*Mantis abdominalis* OLIVIER Enc. méth. VII, 1792, p. 640.

*Mantis birivia* STOLL Spectres Mant. 1813, p. 28, pl. IX, fig. 31. - SERVILLE Rev. méth. Ins. Orth. 1831, p. 54.

*Mantis (Cardioptera) birivia* BURMEISTER Handb. Ent. II, 1838, p. 541.

*Mantis urbana* LICHTENSTEIN Trans. Lin. Soc. London, VI, 1802, p. 27 (nec Fabricius).

*Stagmatoptera birivia* SAUSSURE Add. Syst. Mant. 1870, p. 232.

*Stagmatoptera veneratoria* SAUSSURE Add. Syst. Mant. 1870, p. 232.

*Cardioptera birivia* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 15.

*Stagmatoptera birivia* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 15.

*Stagmatoptera abdominalis* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 301. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 13.

Specie del Surinam (STOLL) a me sconosciuta.

### 13. *S. indicator* Ol.

*Mantis indicator* OLIVIER Enc. méth. VII, 1792, p. 641. - SERVILLE Rev. méth. Ins. Orth. 1831, p. 54.

*Mantis hodegetica* LICHTENSTEIN Trans. Lin. Soc. London, VI, 1802, p. 26.

*Mantis sancta* STOLL Spectres Mant. 1813, p. 52, pl. XVII, fig. 63. - CHARPENTIER Germar Zeitschr. Ent. V, 1844, p. 303.

*Mantis (Acontistes) sancta* BURMEISTER Handb. Ent. II, 1838, p. 542, (nec Fabricius).

*Stagmatoptera sancta* SAUSSURE Add. Syst. Mant. 1870, p. 232. - WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 15. - REHN Proc. U. S. Nat. Mus. XXVII, 1904, p. 572.

*Stagmatoptera indicator* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 301. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 13.

*Mantis hogeditica* KIRBY Syn. Cat. Orth. III, 1910, p. 568.

♀. - Viridis. Pronotum gracile, ampliamente ovata. Elytra ovata, apice acuto, opaca vel sub membranacea, stigmati eburneo macula fusca nulla. Alae flavo fasciatae. Femorum anticorum macula fusca ad spinam tertiam majorem extensa, evanida, spinae discoidales spinaeque internae majores intus nigro vittatae. Tibiarum anticarum unguis intus totus ater, spina praeunguicularis apice nigro.

Long. corp.	mm. 70	—	Long. pron.	mm. 32
» metaz. pron.	» 25	—	Lat. pron.	» 7
» elytr.	» 42.			

Due femmine dal Brasile (Mus. Berlino).

Altre località: Surinam (STOLL, LICHTENSTEIN, BURMEISTER) Parà (REHN)

**14. S. pagana** Saus.

*Stigmatoptera pagana* SAUSSURE Add. Syst. Mant. 1870, p. 232. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 301. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 13.

*Stigmatoptera sancta* SAUSSURE Mant. amér. 1871, p. 88, pl. I, fig. 7.

Località: Bogota (Saussure).

Specie a me sconosciuta.

**15. S. insatiabilis** Rehn.

*Stigmatoptera insatiabilis* REHN Proc. Un. St. Nat. Mus. XXVII, 1904, p. 572. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 301. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 13.

Località: Turrialba in Costa Rica (REHN).

Specie a me ignota.

**16. S. costalis** Burm.

*Mantis (Photina) costalis* BURMEISTER Handb. Ent. II, 1838, p. 532.

*Stigmatoptera costalis* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 301. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 13.

Località: Brasile (BURMEISTER).

Specie a me ignota.

**17. S. typhon** Rehn.

*Stigmatoptera typhon* REHN Can. Entom. 1904, p. 107. - Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 13.

Località: Nicaragua (REHN).

Specie a me ignota.

**18. - ? vitripennis** Bol.

*Stigmatoptera vitripennis* BOLIVAR Mant. Guinea esp. 1908, p. 471. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 13.

Località: Camerun (BOLIVAR).

Specie africana a me ignota, ma molto probabilmente appartenente ad altro genere, perchè mancante di carene alle tibie posteriori.

Gen. **Loboeneme** Rehn.

*Loboeneme* REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 10.

Genere creato da REHN per una specie di *Parastagmatoptera* distinta dalle altre per avere i femori mediani e posteriori muniti di un lobo praeapicale arrotondato sulla carena posteriore ventrale.

Species unica: *L. lobipes* Redt.

**L. lobipes** Redt.

*Parastagmatoptera lobipes* REDTENBACHER Proc. Zool. Soc. London, 1892, p. 206, pl. XV, fig. 8 a, 8 b. - BRUNNER Proc. Zool. Soc. London, 1893, p. 605, pl. LII, fig. 4. - SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 189. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 299. - REHN Entom. News, XVI, 1905, p. 177.

*Loboeneme lobipes* REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 11.

Specie a me sconosciuta raccolta all'isola St. Vincent nelle Antille (REDTENBACHER) e a Mount Gay Estate Granville nell'isola di Grenada delle Indie occidentali (BRUNNER).

Gen. **Chopardiella** nov. Gen.

♀. - Corpus elongatum. Caput latum, clypeo frontali lato, margine supero arcuato. Oculi rotundati. Ocelli minuti. Vertex parum incurvus. Pronotum elongatum, coxis anticis duplo longius. Elytra lata, apice oblique truncato sinuato, area costali quam area discoidali multo latiore. Alae tessellatae. Coxae anticae dentatae, dimidium pronoti vix superantes. Femora antica spinis discoidalibus 4, spinis exteris 4. Femora 4 postica basi incrassata, apice subtus lobulo minuto instructo. Cerci graciles, longiusculi.

Species typica: *C. latipennis* Chop.

Sebbene non conosca *de visu* questa specie, tuttavia non ho esitato a creare per essa un nuovo genere, basandomi sui caratteri quali risultano dalla buona descrizione e dalla figura dateci da CHOPARD, il quale l'ascrisse al gen. *Pseudoxypsyops*. Ma da questo genere è ben distinta soprattutto per i quattro caratteri seguenti: occhi arrotondati e non conici; anche anteriori che sono lunghi dal raggiungere il margine posteriore del pronoto; campo costale delle elitre che ricorda un po' nella forma quello delle specie del gen. *Pseudoxypsyops* ma è molto più largo, tanto che oltrepassa in larghezza il campo discoidale, mentre nel gen. *Pseudoxypsyops* è al massimo così largo come il campo discoidale, ed infine i piccoli lobi inferiori all'apice dei 4 femori posteriori, mancanti sempre nelle specie del gen. *Pseudoxypsyops*.

**C. latipennis** Chop.

*Pseudoxyops latipennis* CHOPARD Ann. Soc. ent. France, LXXX, 1911, p. 336, fig.

Di questa specie, a me ignota, non si conosce che una femmina proveniente da Nouveau-Chantier nella Guiana francese.

**Gen. Heterovates** Saus.

*Heterovates* SAUSSURE Mél. orth. IV fasc. 1872, p. 85. - Miss. scient. Mex. Orth. 1872, p. 289. - BRUNNER Rev. Syst. Orth. 1893, p. 74. - SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 184. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 13.

Species unica: *H. pardalina* Saus.

**H. pardalina** Saus.

*Heterovates pardalina* SAUSSURE Mél. orth. IV fasc. 1872, p. 85, pl. 9, fig. 32. - Miss. scient. Mex. Orth. 1872, p. 289. - WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 25. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 302. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 14.

Specie del Brasile a me ignota.

**Gen. Phyllovates** Kirby.

*Theoclytes* (2<sup>e</sup> div.) SERVILLE Ins. Orth. 1839, p. 153 (*nec sect. typ.*).

*Theoclytes* SAUSSURE Ess. Syst. Mant. 1869, p. 53, 60. - Mant. amér. 1871, p. 172. - Miss. scient. Mex. 1872, p. 292. - BRUNNER Rev. Syst. Orth. 1893, p. 74. - SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894 p. 190. - SIAL Syst. Mant. 1877, p. 69.

*Phyllovates* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 302. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 4, 15.

Tubercula ocelligera lateralia in processus lamellares vel conicos producta. Antennae ♂ ♂ moniliformi-serratae. Pronotum elongatum, gracile, sopra coxas modice ampliatur, metazona tectiformiter carinata, marginibus minute vel fortiter et crasse dentatis. Elytra fusco fasciata et maculata, area discoidali in ♀ opaca in ♂ hyalina. Alae in ♀ infumatae hyalino tessellatae, in ♂ hyalinae. Coxae anticae spinulosae, apice intus nigro fasciato. Femora antica gracilia, margine supero sinuato, sulco unguiculari in medio sito, spinis discoidalibus 4. Pedes postici robusti carinati haud lobati, nonnihil incurvi.

Species typica: *Ph. chloro,haea* Blanch.

Le specie di questo genere, esclusivamente americano, si riconoscono facilmente per la presenza dei processi frontali, per la mancanza di lobi

ai piedi mediani e posteriori e per le due o tre fascie brune che attraversano l'area discoidale delle elitre specialmente nelle femmine.

Si possono distinguere in due categorie: quelle con i processi frontali lunghi e contigui, nelle quali i lobi apicali dei femori sono acuti, e le elitre delle femmine hanno un'area costale larga e bruscamente ristretta all'apice da una profonda smarginatura; e quelle con i processi frontali distanti fra di loro, brevi, conici in cui le femmine hanno generalmente i lobi apicali dei femori arrotondati e l'area costale delle elitre più stretta e gradualmente assottigliata verso l'apice. In questo gruppo fa eccezione a questo carattere una sola specie, *Ph. cingulata* Drury, che presenta una forte smarginatura nelle elitre come in quelle del primo gruppo.

Veramente la specie tipica di questo genere dovrebbe essere quest'ultima specie, come la più antica, ma KIRBY, non conoscendola, scelse a tipo del suo genere *Ph. chlorophaea* Blanch.

1. Processus frontis elongati contigui.

2. Metazona pronoti coxis anticis haud duplo longior.

3. Processus frontis acuti. Elytra ♂ area discoidali pone venam obliquam quintam opaca. Lobi femorum posteriorum acuminati.

1. *Ph. chlorophaea* Blanch.

3. 3. Processus frontis apice rotundato. Elytra ♂ area discoidali pone venam tertiam opaca. Lobus externus femorum posteriorum truncatus.

2. *Ph. maya* Saus. et Zehnt.

2. 2. Metazona pronoti coxis anticis duplo longior

3. *P. cornuta* Saus. et Zehnt.

1. 1. Processus frontis breves, haud contigui.

2. Elytra ♀ margine costali apice abrupte sinuato.

5. *Ph. cingulata* Drury.

2. 2. Elytra ♀ margine costali gradatim attenuato.

3. Pronotum minute denticulatum.

6. *Ph. Stollii* Saus. et Zehntn.

7. *Ph. tripunctata* Burm.

3. 3. Pronotum fortiter denticulatum.

4. Tibiae 4 posticae ante medium ampliatio-lobatae.

8. *Ph. parallela* de Haan.

4. 4. Tibiae 4 posticae haud ampliatio-lobatae.

5. Spinae pronoti minores. Spinae coxarum anticarum, minores concolores.

9. *Ph. Iheringi* Saus. et Zehnt.

3. 3. Spinae pronoti valde majores. Spinae majores coxarum anticarum intus fusciscentes.

10. *Ph. spinicollis* Saus. et Zehnt.



**I. Ph. chlorophaea** Blanc.

*Mantis chlorophaea* BLANCHARD Magas. Zool. classe IX, 1836, pl. 135.

*Empusa chlorophaea* BLANCHARD Hist. nat. Ins. III, 1840, p. 11, pl. 3, fig. 1.

*Theoclytes* (?) *chlorophaea* SERVILLE Ins. Orth. 1839, p. 153.

*Theoclytes azteca* SAUSSURE Rev. et Mag. Zool. 1859, p. 61.

*Theoclytes mexicana* SAUSSURE Rev. Mag. Zool. 1861, p. 127.

*Theoclytes chlorophaea* SAUSSURE Miss. scient. Mex. Orth. 1872, p. 292, pl. V, fig. 4,4 a. - Mant. amér. 1871, p. 173. - PREUDHOMME DE BORRE Mant. Mus. Hist. nat. Belgique, 1883, p. 78. - REHN Entom. News. 1903, p. 331. - Ent. News. 1907, p. 210. - SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 191.

*Pseudovates aztecus* STAL Syst. Mant. 1877, p. 74.

*Pseudovates chlorophaea* WESTWOOD Rev. Mant. 1880, p. 24.

*Phyllovates chlorophaea* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 303. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 15.

♂. ♀ - Viridis. Processus frontis acuti, contigui. spatio occipitali interoculari breviores. Pronotum carinatum, minute denticulatum coxis anticis plus quam duplo longius, metazona coxis anticis haud duplo longiore. Elytra ♀ opaca, area costali lata ante apicem subito excisa, area discoidali oblique fusco bifasciata, apice rotundato. Elytra ♂ abdomine multo longiora, area costali opaca, basi latiuscula dehinc gradatim attenuata, area discoidali hyalina, dimidio antico a vena quinta obliqua ad apicem viridi opaco, punctis fuscis nonnullis maculata. Alae ♀ fuscae, apice rotundato, ante apicem pallidior fasciatae. Alae ♂ hyalinae apice virescente. Coxae anticae minute pluri-spinulosae, apice intus nigro fasciato, extus irregulariter fusco trifasciatae. Femora antica ♀ infuscata, ♂ extus fusco trifasciata, spinis apice nigro. Lobi apicales femorum 4 posteriorum triangulares acuminati.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 62-68	70	- Long. pron.	mm. 25-29	34
» metaz. pron.	» 21-24	28,5	» elytr.	» 46-53	43
» coxar. antic.	» 11-14	15,5.			

Una femmina dalla Nuova Granada (Mus. Berlino) e quattro maschi da San José di Costa Rica mandati in dono al Museo di Torino da Biolley e determinati da Saussure come *Vates paraeunsis* Saus. Trattasi evidentemente di un errore perchè tali maschi non presentano menomamente tracce di lobi alle tibie ed ai femori posteriori.

Altre località: New-York (BLANCHARD, SERVILLE) Mexico, (SAUSSURE), Guatemala, Costa Rica (SAUSSURE et ZEHNTNER) Brownsville (REHN),

**2. Ph. maya** Saus. et Zehntn.

*Theoclytes maya* SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 192.

*Theoclytes chlorophaea* var. SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, pl. 10, fig. 33.

*Phyllozates maya* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 303. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 15.

♂. — Viridis. Processus verticis acuti, spatio occipitali interoculari breviores. Metazona pronoti coxis anticis haud duplo longior. Elytra abdomine valde longiora, area discoidali hyalina pone venam tertiam obliquam opaca, punctis nonnullis fuscis. Alae hyalinae apice virescente. Lobi apicales femorum intermediorum acuminati, lobus apicalis externus femorum posteriorum truncatus. Coxae anticae spinulis majoribus fuscis.

Long. corp.	mm.	56	-	Long. pron.	mm.	25
» metaz. pron.	»	21	-	» elytr.	»	40
» coxar. antic.	»	12.				

Un solo maschio dal Guatemala (Mus. Torino).

Altre località: Tabasco, Temax del Nord Jucatan nel Messico (SAUSSURE et ZEHNTNER).

Sono assai in dubbio nel riferire questo maschio alla specie *Ph. maya*, perchè la lunghezza delle elitre è assai maggiore di quella riferita da SAUSSURE et ZEHNTNER.

Inoltre i processi frontali sono acuti, mentre, secondo tali autori, nella femmina sono arrotondati all'apice. Tuttavia questo potrebbe essere semplicemente un carattere proprio della sola femmina.

**3. Ph. cornuta** Saus. et Zehnt.

♀ *Theoclytes chlorophaea*, var. *cornuta* SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 191.

*Phyllozates cornuta* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 303. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 15.

♂. ♀. - *Ph. chlorophaeae* simillima sed distincta: processibus frontis apice rotundato, spatio occipitali interoculari aequae longis, pronoti metazona coxis anticis duplo longiore, elytris ♀ apice acuto.

	♂	♀	-	♂	♀		
Long. corp.	mm.	68	73	Long. pron.	mm.	30	35.5
» metaz. pron.	»	25	30	» elytr.	»	31	42
» coxar. ant.	»	12.5	15.				

Una femmina da la Guayra ed un maschio da Costa Rica (Mus. Berlino).

Altre località: Guatemala (SAUSSURE et ZEHNTNER, KIRBY).

L'esemplare femmina da me esaminato non presenta le grandi dimensioni di quello descritto dal SAUSSURE ma vi corrisponde per le proporzioni dei processi frontali, della metazona del pronoto e per la forma delle elitre.

#### 4. *Ph. brevicornis* Stal.

*Pseudovates brevicornis* STAL Syst. Mant. 1877, p. 74. - WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 24.

*Phyllovates brevicornis* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 303. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 15.

Specie della Columbia a me sconosciuta, che differisce dalle precedenti per la brevità notevole dei processi frontali.

#### 5. *Ph. cingulata* Drury.

*Mantis cingulata* DRURY. Ill. ex. Ent. II, 1773, pl. 49, fig. 2. - OLIVIER Enc. méth. Ins. VII, 1792, p. 49. - LINNÉ Syst. Nat. (ed Gmelin) p. 2055. - LICHTENSTEIN Trans. Lin. Soc. London, VI, 1802, p. 27. - CHARPENTIER Germar Zeitsch. Ent. V, 1844, p. 304.

*Mantis (Mantis) bidens* HAAN Bijdr. tot de Kenn. Orth. 1842, p. 79, (nec FABRICIUS).

*Theoclytes cingulata* SAUSSURE Miss. scient. Mexique, Orth. 1872, p. 293. - SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 192.

*Mantis hyalina* FABRICIUS Syst. Ent. 1775, p. 277. - Spec. Ins. I, 1787, p. 229. - Ent. system. II, 1793, p. 21. - LINNÉ Syst. Nat. (ed. Gmelin), p. 2051. - OLIVIER Enc. méth. Ins. VII. 1792, p. 629. - LICHTENSTEIN Trans. Lin. Soc. London, VI, 1802, p. 30 (nec DE GEER).

*Pseudovates cingulatus* STAL Syst. Mant. 1877, p. 75.

*Pseudovates cingulata* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 24.

*Phyllovates cingulata* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 303.

*Vates cingulata* REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 18.

♀. - Viridis. Processus frontis breves, acuti, haud contigui. Pronotum coxis anticis duplo longius, minute denticulatum. Elytra area costali ante apicem subito angustata, apice subacuto, area discoidali oblique fusco fasciata, membrana anali infumata. Alae infumatae hyalino subillime tessellatae, ante apicem fascia pallidiore ornatae. Coxae anticae denticulatae, intus apice nigro fasciato. Femora antica spinis apice nigro, majoribus ad basim nigro signatis. Lobi geniculares femorum 4 posticorum rotundati.

Long. corp.	mm. 75	—	Long. pron.	mm. 35
» metaz. pron.	» 28	—	» elytr.	» 4½
» coxar. ant.	» 17,5.			

Una femmina (Mus. Berlino) senza indicazione di località, e un'altra dal Brasile (Mus. Firenze).

Altre località: Giamaica (DRURY) Brasile, Messico, Antille (de HAAN) Colombia, Giamaica (SAUSSURE et ZEHNTNER).

REHN (Gen. Ins. 119 fasc. 1911, p. 18, nota) dice che questa specie è stata finora considerata come una *Phyllovates* mentre invece gli risulta dall'esame di materiale della Giamaica che essa è una *Vates*, non distante da *Vates annectens*! Io non riesco a comprendere come ciò sia possibile essendo carattere distintivo del gen. *Vates* l'avere i piedi mediani e posteriori lobati, mentre tanto nell'esemplare figurato dal DRURY quanto in quello da me esaminato non vi è traccia di lobi ai piedi. È molto probabile che gli esemplari veduti dal REHN siano di un'altra specie. Del resto poi l'esemplare da me esaminato ha tutti gli altri caratteri proprii del gen. *Phyllovates* ed è quindi una *Phyllovates* schietta.

Fra tutte le specie di questo genere questa è facilmente riconoscibile perchè è la sola, con i processi frontali brevi e distanti, che presenti il margine delle elitre fortemente sinuato prima dell'apice a somiglianza delle specie precedenti caratterizzate dai processi frontali lunghi e contigui.

### 6. *Ph. Stollii* Saus. et Zehntn.

*Mantis cingulata* STOLL Spectres, Mantes 1813, p. 28, pl. IX, fig. 32. - SERVILLE Rév. méth. Ins. Orth. 1831, p. 54. - Ins. Orth. 1839, p. 197. - BURMEISTER Handb. Ent. II, 1838, p. 542.

*Theoclytes cingulata* SAUSSURE Mant. amér. 1871, p. 174. - Miss. Scient. Mex. Orth. 1872, p. 293.

*Theoclytes Stollii* SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 192.

*Phyllovates Stollii* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 303. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 15, Pl. fig. 7.

Specie a me sconosciuta.

Località: Surinam (STOLL) Brasile, Messico, Antille (SERVILLE) Giamaica (BURMEISTER) Guiana, Brasile (SAUSSURE).

### 7. *Ph. tripunctata* Burm.

*Mantis (Photina) tripunctata* BURMEISTER Handb. Ent. II, 1838, p. 532.

*Stagmomantis* (?) *tripunctata* SAUSSURE Mant. amér. 1871, p. 54. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 254.

♂. - Viridis. Processus verticis brevissimi, remoti. Pronotum gracile remote minutissime dentatum, coxis anticis haud duplo longius. Elytra area discoidali hyalina, pone basim, medio et ante apicem fusco maculata nec non punctis nonnullis fuscis sparsim ornata, area costali angusta viridi opaca. Alae hyalinae, area discoidali apice infuscato. Abdomen fusco

fasciatum. Coxae anticae spinulis 4 fuscis, nec non spinulis plurimis minimis armatae, intus apice nigro. Femora antica fusco trifasciata, spinis apice nigro. Femora 4 postica fusco trifasciata, lobis genicularibus acutis.

Long. corp.	mm. 44	—	Long. pron.	mm. 17
» metaz. pron.	» 14	—	» elytr.	» 33
» coxar. antic.	» 9,5.			

Un solo maschio da Bahia (Mus. Berlino).

Questo maschio è l'esemplare stesso descritto da BURMEISTER, ed in seguito mai più riconosciuto e riferito perciò dubbiosamente da SAUSSURE e da KIRBY al gen. *Stagmomantis*, col quale non ha nulla a che fare. Trattasi invece di una vera *Phyllovates* e molto probabilmente è il maschio di *Ph. Stollii*, ma, non avendo le femmine, non posso pronunziarmi.

### 8. *Ph. parallela* de Haan.

*Mantis (Mantis) parallela* HAAN Bijdr. tot de Kenn. Orth. 1842, p. 79.

*Theoclytes surinamensis* SAUSSURE Ess. Syst. Mant. 1869, p. 60. - Mant. amér, 1871, pl. I, fig. 19.

*Theoclytes parallela* SAUSSURE Mant. amér, 1871, p. 176, pl. 2, fig. 33. - Miss. scient. Mex. Orth. 1872, p. 294. - SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 193.

*Pseudovates parallela* VESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 25.

*Phyllovates parallela* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 304. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 15.

♂. ♀. - Viridis. Processus frontis breves, remoti, acuti. Pronotum in utroque sexu marginibus fortiter et acute spinosis. Elytra ♀ viridi-opaca, area costali apicem versus oblique angustata, area discoidali fasciis tribus fuscis punctisque nonnullis fuscis ornata, membrana anali fusca. Elytra ♂ hyalina, area costali opaca, area discoidali irregulariter fusco trifasciata et maculata. Alae ♀ infumatae, hyalino tessellatae, area costali flavo opaca, apicem versus fusco maculata apiceque ipso infuscato. Alae ♂ hyalinae fusco maculatae, apice opaco-infuscato. Coxae anticae intus apice nigro fasciato, in ♀ spinis pluribus, in ♂ spinis 5 spinulisque nonnullis interpositis armatae. Tibiae 4 posticae ♀ ante medium ampliato lobatae.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 62	- 70	—	Long. pron.	mm. 26 - 29
» metaz. pron.	» 22	- 23	—	» elytr.	» 45 - 45
» coxar. ant.	» 12	- 15.			

Un maschio e tre femmine da: Brasile, Columbia, (Mus. Berlino).

Altre località: Brasile (de HAAN) Surinam, Guiana (SAUSSURE).

Specie facilmente riconoscibile per la dilatazione delle 4 tibie posteriori nella femmina, carattere non menzionato da SAUSSURE ma ben segnalato da de HAAN.



**9. Ph. Iheringi** Saus. et Zehnt.

*Theoclytes Iheringi* SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 193.

*Theoclytes surinamensis* GIGLIO-TOS Boll. Mus. Zool. Torino, IX, 1894, n° 184, p. 4.

*Phyllozates Iheringi* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 304. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 16.

♀. - Viridis. Processus fronti acuti. Pronotum gracile fortiter dentatum. Elytra viridi-opaca, angusta, fusco bifasciata et maculata, membrana anali infumata. Alae infumatae hyalino tessellatae, fascia apicali subhyalina, costa opaca, apice opaco, infuscato. Coxae anticae spinis 5-6 concolores spinulisque interpositis armatae.

Long. corp.	mm. 61	—	Long. pron.	mm. 28
» metaz. pron.	» 23	—	» elytr.	» 40
» coxar. ant.	» 14.			

Una femmina dal Brasile (Mus. Berlino) ed un'altra da Buenos Aires (Mus. Torino).

Altre località: Rio Grande do Sul nel Brasile (SAUSSURE et ZEHNTNER).

**10. Ph. spinicollis** Saus. et Zehntn.

*Theoclytes spinicollis* SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 193, pl. 6, fig. 2.

*Phyllozates spinicollis* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 304. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 16.

♂. ♀ - *P. Iheringi* similis sed distincta: pronoto spinis validioribus armato, elytris confertim fusco punctatis, coxis anticis spinis validioribus intus fuscis armatis, alis saturate infumatis.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 67	- 70	—	Long. pron.	mm. 28 - 30
» metaz. pron.	» 24	- 25	—	» elytr.	» 48 - 43
» coxar. ant.	» 12	- 15.			

Tre femmine e due maschi da: S. Paolo nel Brasile, (Mus. Torino) Curitiba nel Paraná, Rio Monday nel Paraguay, Campinas nello stato di S. Paolo del Brasile (Mus. civ. Genova).

Altre località: Brasile (SAUSSURE et ZEHNTNER).

Questa specie si riconosce facilmente per la forte dentatura del pronoto e per avere le elitre nei due sessi più ricche di punteggiature brune. Naturalmente quelle dei maschi sono ialine nell'area discoidale.

### 11. *Ph. minor* Saus.

*Theoclytes minor* SAUSSURE Mél. orth. IV fasc. 1872, p. 85, pl. 9, fig. 33 - Miss. scient. Mex. Orth., 1872, p. 294.

*Pseudovates minor* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 25.

*Phyllovates minor* KIRBY Syn. Cat. Orth., I, 1904, p. 304. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 16.

Specie del Brasile a me sconosciuta.

### 12. *Ph. parvulus* Westw.

*Theoclytes (Vates) parvulus* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 46.

*Vates parvulus* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 24.

*Pseudovates (Vates) parvulus* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 25.

*Phyllovates parvulus* KIRBY Syn. Cat. Orth., I, 1904, p. 304. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 16.

Altra specie del Brasile a me sconosciuta.

### Gen. *Hagiotata* Saus. et Zehnt.

*Hagiotata* SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 197. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 4, 16.

Gen. *Phyllovati* affine genus. Tubercula ocelligera conica, acuta, brevia. Pronotum breve, coxis anticis haud duplo longius, disco fortiter granoso, marginibus crasse et acute dentatis. Elytra area costali angusta, apice rotundato. Segmentum quartum abdominale lobatum. Coxae anticae fortiter spinulosae. Femora antica gracilia, margine supero sinuato, sulco unguiculari in medio sito, spinis discoidalibus 4. Tibiae anticae margine supero sinuato. Prosternum acute granulose. Pedes 4 postici haud lobati, robusti.

Species typica: *H. Hofmanni* Saus. et Zehntn.

Questo genere, di cui non si conosce il sesso maschile, è certo molto affine al gen. *Phyllovates* da cui si distingue per il pronoto granuloso e più corto, che arriva appena ad essere il doppio della lunghezza delle anche, e per avere il quarto segmento addominale espanso ai lati in un piccolo lobo.

### *H. Hofmanni* Saus. et Zehntn.

*Hagiotata Hofmanni* SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 197. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 306. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 16.

*Theoclytes Hofmanni* SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, pl. 8, fig. 5.

♀. - Viridis. Clypeus frontalis utrinque nigro signatus. Processus frontis conici, breves, acuti, apice nigro. Pronotum breviusculum, coxis anticis paulo longius, metazona tectiformiter carinata, disco undique, praesertim in prozona, granuloso, marginibus dentibus nigris validis armatis. Elytra viridia, opaca, area costali basi angusta, dehinc gradatim attenuata, area discoidali undique fusco punctata et maculata, nec non fasciis duabus fuscis ante et pone stigma ornata, apice late rotundato. Alae infumatae, hyalino tessellatae, apicem versus fusco maculatae. Segmentum quartum abdominale utrinque lobatum. Coxae anticae dentibus triangularibus intus atris nec non spinulis interpositis concoloribus armatae, apice intus nigro. Lobi geniculares femorum 4 posteriorum triangulares subacuti.

Long. corp.	mm. 55	—	Long. pron.	mm. 22
» metaz. pron.	» 17	—	» elytr.	» 35
» coxar. ant.	» 11.			

Una sola femmina da Sta Cruz (Mus. Berlino), senza altra indicazione. Altre località: Brasile (SAUSSURE et ZEHNTNER)  
È l'unica specie del genere finora conosciuta.

### Gen. *Pseudovates* Saus.

*Pseudovates* SAUSSURE Ess. Syst. Mant. 1869, p. 53, 60. - STAL Syst. Mant. 1877, p. 69, 74.

Per uno strano caso, in tutte le collezioni che ebbi a mia disposizione non trovai una sola delle specie appartenenti a questo genere, che è evidentemente intermedio tra il gen. *Phyllovates* e il gen. *Vates*.

Ha in comune con ambedue le protuberanze dei tubercoli ocellari laterali a forma di corna più o meno sviluppate: al gen. *Vates* somiglia per le espansioni a mo' di lobi ai femori ed alle tibie posteriori, mancanti nel gen. *Phyllovates*: con questo ha poi somiglianza per le fascie e macchiettature brune alle elitre visibili in ambedue i sessi ma specialmente nella femmina, e per la forma speciale del margine delle elitre che nelle femmine prima dell'apice è bruscamente sinuato, così che l'area costale di colpo si restringe a somiglianza di quanto si osserva in alcune specie di *Phyllovates*, come in *Ph. chlorophaea* Blanch. *Ph. cingulata* Drury ecc.

Sono perciò dell'opinione che questo genere debba conservarsi, secondo quanto propone il KIRBY nel suo catalogo, sebbene più recentemente il REHN (Gen. Ins. fasc. 119) l'abbia riunito col gen. *Vates*.

Species typica: *P. tolteca* Saus.

Le specie di questo genere sono tutte americane ed in prevalenza messicane.

**1. P. tolteca** Saus.

*Theoclytes tolteca* SAUSSURE Rev. et Mag. Zool. 1859, p. 61.

*Vates tolteca* SAUSSURE Mant. amér. 1871, p. 167. - Miss. scient. Mex. Orth. 1872, p. 291, pl. 5, fig. 3, 3 a-c. - PREUDHOMME DE BORRE Mant. Mus. Hist. nat. Belgique, 1883, p. 78. - SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 194. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 18.

*Pseudovates tolteca* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 25. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 304.

Località: Messico (SAUSSURE) Guanajuato (PREUDHOMME DE BORRE) Cordoba, Jalapa (SAUSSURE et ZEHNTNER).

**2. P. annectens** Rehn.

*Vates annectens* REHN Trans. amer. ent. Soc. XXVII, 1900, p. 85. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 306. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 18.

Località: Takubaya nel Messico (REHN).

**3. P. longicollis** Stal.

*Pseudovates longicollis* STAL Syst. Mant. 1877, p. 74. - WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 24. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 304.

*Vates longicollis* SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 195. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 18.

Località: Messico (STAL).

**4. P. paraensis** Saus.

*Vates paraensis* SAUSSURÉ Mant. amér. 1871, p. 168. - SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 195, pl. 6, fig. 1, pl. 10 fig. 28, 29. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 18.

*Pseudovates paraensis* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 25. - KIRBY Syn. Cat. Ort. I, 1904, p. 304.

Località: Parà (SAUSSURE) Guadalajara in Jalisco, Cuernavaca in Morelos nel Messico (SAUSSURÉ et ZEHNTNER).

**5. P. bidens** Fabr.

*Mantis bidens* FABRICIUS Ent. syst. 1775, p. 277. - Spec. Ins. I, 1781, p. 350. - Mant. Ins. I, 1787, p. 229. - Ent. syst. II, 1793, p. 22. - LINNÉ Syst. Nat. (ed. Gmelin) p. 2051. - OLIVIER Enc. méth. VII, 1792, p. 629. - LICHTENSTEIN Tran. Lin. Soc. London, VI, 1802, p. 24.

*Empusa bidens* CHARPENTIER Germar Zeitsch. Ent. I, 1839, p. 374  
(nec CHARPENTIER Germar Zeitsch. Ent. III, 1841, p. 295).

*Pseudovates consobrina* SAUSSURE Add. Syst. Mant. 1870, p. 222.

*Vates bidens* SAUSSURE Mant. amér. 1871, p. 169, pl. 2, fig. 35,35 a.  
REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 18.

*Pseudovates bidens* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 304.

Località: America (FABRICIUS) Brasile (SAUSSURE).

### 6. *P. denticulata* Saus.

*Vates denticulata* SAUSSURE Add. Syst. Mant. 1870, p. 222. Mant.  
amér. 1871, p. 171. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 305. - CHOPARD  
Ann. Soc. ent. France, LXXX, 1911, p. 338. - REHN Gen. Ins. Orth.  
119 fasc. p. 17.

*Vates (?) denticulata* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 24.

Località: Surinam (SAUSSURE).

### 7. *P. Townsendi* Rehn.

*Vates* sp. REHN Trans. amer. ent. soc. XXVII, 1901, p. 221.

*Vates Townsendi* REHN Proc. Un. St. Nat. Mus. XXVII, 1904, p. 573. -  
KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 306. - REHN Gen. Ins. Orth. 119  
fasc. 1911, p. 18.

Località: Zapotlan, Jalisco, Mexico (REHN).

### Gen. *Vates* Burm.

*Vates* BURMEISTER Handb. Ent. II, 1838, p. 543. - SAUSSURE Ess.  
Syst. Mant. 1869, p. 53. - Mant. amér. 1871, p. 162. - Miss. scien. Mex.  
Orth. 1872, p. 286. - BRUNNER Rév. Syst. Orth. 1893, p. 74. - SAUSSURE  
et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 184, 194. - REHN  
Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 5, 16.

*Theoclytes* SÉRVILLE Ins. Ort. 1830, p. 150.

*Pseudovates* SAUSSURE Ess. Syst. Mant. 1869, p. 60. - Add. Syst.  
Mant. 1870, p. 221. - STAL Syst. Mant. 1877, p. 69, 74. - BRUNNER Rév.  
Syst. Mant. 1893, p. 74. - WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 24. - SAUSSURE  
et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 190, 194. - KIRBY  
Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 304.



Processus verticis breviusculi. Antennae ♂ intus pectinatae. Pronotum gracile, elongatum. Elytra ♀ opaca, area costali gradatim attenuata, ♂ area discoidali hyalina. Coxae anticae intus apice nigro, denticulatae. Femora antica margine supero sinuato, lobis nullis, spinis discoidalibus 4. Femora 4 postica lobis praedita (*V. peruviana* excepta). Tibiae 4 posticae lobatae.

Species typica : *V. sphingicornis* Stoll.

Le specie di questo genere appartengono tutte all'America tropicale. Si riconoscono facilmente per la presenza dei lobi ai piedi posteriori, dei processi frontali acuti e brevi e per la forma delle elitre che nelle femmine hanno l'area costale gradatamente attenuata.

Hanno somiglianza: col gen. *Zoolea* per la presenza dei lobi ai piedi ma ne differiscono perchè le antenne dei maschi sono pettinate, i processi frontali sono assai più brevi, ed i femori anteriori mancano di lobo al loro apice; col gen. *Phyllovates* da cui si distinguono per la presenza di lobi ai piedi posteriori; col gen. *Pseudovates* dal quale differiscono per la forma delle elitre della femmina che hanno il margine costale continuo e non bruscamente sinuato.

La specie tipica di questo genere è *V. cnemidotus* Burm. che, secondo KIRBY, è sinonimo di *V. lobata* FABR., quindi nel catalogo di KIRBY questa è data come specie tipica del genere.

Io però non sono certo di questa sinonimia, perchè FABRICIUS nella sua descrizione scrive: *Elytra grisea, subhyalina, fusco maculata...* caratteri che convengono poco al maschio di questa specie, il quale ha invece le elitre affatto ialine e non grigie, come neppure macchiate di fosco, salvo l'estremo apice che è un po' infoscato.

1. Femora postica subtus trilobata

1. *V. multilobata* Chop.

1. 1. Femora postica subtus uni-vel bilobata, vel lobis nullis.

2. Femora postica superne lobo vel lobis apicalibus instructa.

3. Coxae anticae basi apiceque sublobatae. Tibiae 4 posticae praeter lobos medios lobulis rudimentariis apicalibus instructae. Alae ♀ hyalinae.

2. *V. pectinata* Saus.

3. 3. Coxae anticae haud lobatae. Tibiae 4 posticae lobis apicalibus nullis. Alae ♀ dimidio basali opaco.

4. Femora intermedia subtus lobo basali magno, foliaceo instructa.

5. Tibiae intermediae superne utrinque lobo medio instructae.

3. *V. festae* n. sp.

5. 5. Tibiae intermediae superne lobo unico interno tantum instructae.

4. *V. boliviana* n. sp.

4. 4. Femora intermedia subtus lobo basali nullo vel subnullo.  
5. *V. pectinicornis* Stal.  
6. *V. serraticornis* Stal.
2. 2. Femora postica superne lobo apicali nullo.  
3. Femora intermedia lobata.  
7. *V. sphingicornis* Stoll.  
8. *V. lobata* Fabr.  
9. *V. amazonica* Westw.
3. 3. Femora intermedia haud lobata.  
4. Femora postica lobata.  
10. *V. foliata* Licht.
4. 4. Femora postica haud lobata.  
11. *V. peruviana* Rehn.

**1. *V. multilobata* Chop.**

*Zoolea multilobata* CHOPARD Bull. Soc. ent. France, 1910, p. 182. - Ann. Soc. ent. France, LXXX, 1911, p. 338. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 14.

Questa specie di St. Jean du Maroni nella Guiana francese mi è sconosciuta, ma a giudicare dalla descrizione credo che debba riferirsi più al gen. *Vates* che al gen. *Zoolea*.

Nella descrizione è detto di fatto che nel maschio il tubercolo frontale è ottuso, bifido, con le due punte arrotondate alla sommità, mentre nel gen. *Zoolea* esso è sempre laminare, più o meno acuto e più lungo; le antenne sono pettinate, carattere del gen. *Vates*, mentre nel gen. *Zoolea* sono appena finemente seghettate.

**2. *V. pectinata* Saus.**

*Vates pectinata* SAUSSURE Mant. amér. 1871, p. 163, pl. 2, fig. 34. - SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 196, pl. 6, fig. 4, 5, pl. 10, fig. 30-32. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 305. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 17.

*Pseudovates pectinata* WESTWOOD Rev. Mant. 1880, p. 25.  
Specie del Messico a me sconosciuta.

**3. *V. festae* n. sp.**

*Vates pectinata* GIGLIO-TOS Boll. Mus. Zool. Torino, XIII, 1898, n° 311, p. 18.

♀. - Viridis. Processus frontis depressi, latiusculi, subacuti, breviusculi. Pronotum gracile obtuse sed fortiter dense dentatum, ampliamente distincta

lobis supracoxalibus rotundatis, metazona compresso carinata. Elytra opaca, viridia, puncto fusco pone stigma notata. Alae dimidio basali flavo opaco, dehinc fascia lata postica hyalina, apice viridi opaco. Coxae anticae intus apice nigro, spinis 4 intus atris spinulisque plurimis armatae. Femora intermedia subtus basi et apice lobo foliaceo, superne lobis duobus praeapicalibus instructa. Femora postica subtus basi lobo humili elongato, apice lobo foliaceo, superne lobis duobus interno acuto instructa. Tibiae 4 posticae medio lobis duobus foliaceis instructae.

Long. corp.	mm. 58	—	Long. pron.	mm. 29
» metaz. pron.	» 23,5	—	» elytr.	» 38
» coxar ant.	» 14.			

Una sola femmina da Gualaquiza nell'Ecuador (Mus. Torino).

#### 4. *V. boliviana* n. sp.

♀. - *V. Festae* similis sed distincta: statura minore, pronoto brevior, coxis anticis haud duplo longiore, minute denticulato, tibiis intermediis lobo supero externo nullo.

Long. corp.	mm. 50	—	Long. pron.	mm. 22,5
» metaz. pron.	» 18	—	» elytr.	» 32
» coxar ant.	» 13.			

Una sola femmina da Prov. Sara in Bolivia a 750 metri (Museo Berlino).

#### 5. *V. pectinicornis* Stal.

*Theoclytes pectinicornis* STAL Syst. Mant. 1877, p. 73.

*Pseudovates pectinicornis* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 25.

*Vates pectinicornis* SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 197. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 305. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 17.

Specie di Chiriqui a me sconosciuta.

#### 6. *V. serraticornis* Stal.

*Theoclytes serraticornis* STAL Syst. Mant. 1877, p. 73.

*Pseudovates serraticornis* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 25.

*Vates serraticornis* KIRBY Syn. Cat. Orth. 119 fasc. 1911, p. 18.

Specie di Antioquia nella Nuova Granada, a me ignota.

**2. V. sphingicornis** Stoll.

*Mantis sphingicornis* STOLL Spectres, Mant. 1813. p. 59, pl. XX, fig. 74.

? *Gongylus marginatus* THUNBERG Emitter. maxill. Gen. ill. 1815, p. 294.

*Vates cnemidotus* BURMEISTER Handb. Ent. II, 1838, p. 543. - CHARPENTIER Germar Zeitsch. Ent. III, 1841, p. 295. - REHN Proc. U. S. Nat. Mus. XXVII, 1904, p. 573.

*Empusa hyalina* CHARPENTIER Silbermann, Rev. Ent. III, 1835, p. 316. - Germar Zeitschr. Ent. I, 1839, p. 372. - Orth. descr. 1841, pl. 2.

*Theoclytes foliata* SERVILLE Ins. Orth. 1839, p. 151.

*Empusa bidens* CHARPENTIER Germar Zeits. Ent. III, 1841, p. 295 (nec CHARPENTIER Germar Zeits. Ent. I, 1839, p. 374).

*Vates sphingicornis* SAUSSURE Mant. amér. 1871, p. 164. - PFEUDHOMME DE BORRE Mant. Mus. Hist. nat. Belgique, 1883, p. 78. - WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 24. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 305. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 17.

*Vates subfoliata* SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 196.

*Theoclytes sphingicornis* STAL Syst. Mant. 1877, p. 73.

♂. ♀. - Viridis. Processus frontis breves, acuti, usque ad apicem contigui, apice ipso brevissime fisso. Pronotum coxis anticis haud duplo longius, minute et obtuse denticulatum. Elytra ♂ hyalina, costa viridi, ♀ viridia, in utroque sexu margine externo albo limbato. Alae ♂ ♀ hyalinae, apice infuscato. Coxae anticae intus apice atro, spinis 4-5 fuscis spinulisque nonnullis interpositis armatae. Femora 4 postica basi lobo humili subobsoleto, ante apicem lobo foliaceo instructa. Tibiae 4 posticae medio postice et intus lobo foliaceo instructae.

	♂	♀		♂	♀	
Long. corp.	mm. 48	- 56	—	Long. pron.	mm. 21	24
» metaz. pron	» 17	- 19	—	» elytr.	» 43	40
» coxar. ant.	» 11,5	- 13.				

Un maschio e due femmine dal Brasile (Mus. Berlino).

Altre località: Bengala? (STOLL) Brasile (BURMEISTER) America mer. (CHARPENTIER) Caienna (SERVILLE) Guiana, Caienna (SAUSSURE).

Il maschio da me descritto è quel medesimo descritto da BURMEISTER come *V. cnemidotus*.

**8. V. lobata** Fabr.

*Mantis lobata* FABRICIUS Ent. System. Supp. 1798, p. 190.

*Vates lobata* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 305. - CHOPARD Ann. Soc. ent. France, LXXX, 1911, p. 338. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 17 (syn. excl.).

Specie a me sconosciuta.

Località: Caienna (FABRICIUS) Nouveau Chantier, St. Jean, St. Laurent nella Guiana francese (CHOPARD).

**9. V. amazonica** Westw.

*Theoclytes amazonicus* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 46.

*Pseudovates amazonicus* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 25.

*Vates amazonica* SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 197. - REHN Gen. Ins. Orth. 119, fasc. 1911, p. 17.

*Vates amazonicus* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 306.

Specie dell'Amazonia a me sconosciuta.

È probabile che tanto questa quanto la specie precedente siano sinonimi di *V. sphingicornis*.

**10. V. foliata** Licht.

*Mantis foliata* LICHTENSTEIN Trans. Lin. Soc. London, VI, 1802, p. 24. - CHARPENTIER Germar Zeits. Ent. V, 1844, p. 295.

*Mantis subfoliata* STOLL Spectres, Mantes 1813, p. 55, pl. XVIII, fig. 67.

*Vates subfoliata* SAUSSURE Mant. amér, 1871, p. 160. - SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 196.

*Pseudovates subfoliata* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 25.

*Vates foliata* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 305. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 17.

Specie a me sconosciuta.

Località: Bengala? (STOLL) Guiana (SAUSSURE).

**11. V. peruviana** Rehn.

*Vates peruviana* REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 17.

Specie del Perù a me sconosciuta.



Gen. **Zoolea** Serv.

*Zoolea* SÈRVILLE Ins. Orth. 1839, p. 154. - SAUSSURE Mant. amér, 1871, p. 156, 160. - Miss. scient. Mex. Orth. 1872, p. 286. - Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 184. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 4, 14.

*Vates* STAL Syst. Mant. 1877, p. 69.

♂. ♀. - Uterque sexus alatus. Clypeus frontalis triangulari-pentagonalis, altior quam lator, medio angulato. Tubercula ocellaria lateralia in processu foliaceos lanceolatos producta. Vertex utrinque profunde sulcatus, ad oculos rotundato-tuberculatus. Pronotum gracile, coxis anticis valde longius, supra coxas ampliatione valde distincta rotundata, antice et postice subito angustata. Elytra abdomine longiora, in ♀ viridi opaca, pallide fasciata, in ♂ hyalina, area costali viridi opaca. Alae hyalinae apice viridi vel fusco striatae. Coxae anticae minute spinosae. Femora antica parum incrassata, margine supero rotundato sinuato ante apicem lobo triangulari acuto instructa, spinis discoidalis 4, spinis externis 4 armata, sulco unguiculari in medio sito. Femora et tibiae 4 posticae lobatae. Abdomen subtus lobatum. Cerci teretes, longiusculi. Lamina subgenitalis ♂ elongata. Lamina supraanalis transversa, brevis, triangulari-rotundata.

Species typica: **Z. lobipes** Ol.

1. Segmenta ventralia medio angulisque posticis acute lobatis. Pronotum gracilius. Elytra venis obliquis in campo discoidali 9-10. Alae apice viridi-opaco striato. Tibiae 4 posticae lobulo praeapicali nullo.
2. Statura majore. Pronotum longius, gracilius. Processus frontales graciliores, acutissimi, tibiis anticis longiores. Lobus praeapicalis externo-inferus femorum 4 posticorum major, apice rotundato.

1. **Z. gigas** n. sp.

- 2: 2. Statura nonnihil minore. Pronotum brevius. Processus frontales latiores, obtusiores, breviores, tibiis anticis subaeque longi. Lobus praeapicalis externo-inferus femorum 4 postic. minor, apice acuto vel subacuto.

2. **Z. lobipes** Ol.

1. 1. Segmenta ventralia medio angulisque posticis rotundato lobatis. Pronotum minus gracile. Venae obliquae in campo discoidali elytrorum 6-8. Alae apice fusco striato. Tibiae 4 posticae lobulo praeapicali etsi humili instructae.

2. Pronotum coxis anticis saltem duplo longius,

3. Processus frontales nonnihil longiores, tibiis anticis aequè longi. Pronotum gracilius, longiusculum. Elytra area costali latiore, inter venas obliquas campi discoidalis dense et minute pluriareolata. Margo posticus areae analis alarum ♀ inter venas longitudinales fusco strigatus. Tibiæ 4 posticae lobulo praeapicali humilissimo. (Lobi ventrales minores).

**3. Z. major** n. sp.

3. 3. Processus frontales tibiis anticis breviores. Pronotum minus gracile, breviusculum. Elytra area costali angustiore, inter venas obliquas campi discoidalis minus dense et minute areolata. Margo posticus areae analis alarum hyalinus.

4. Tibiæ 4 posticae in ♀ lobulo praeapicali humilissimo subobsoleto instructae, in ♂ destitutæ.

5. Statura majore. Lobi ventrales maximi, longe retroproducti.

**4. Z. Guerinii** n. sp.

5. 5. Statura minore. Lobi ventrales minores, minus longe retroproducti.

**5. Z. Borellii** n. sp.

4. 4. Tibiæ 4 posticae in ♀ lobulo praeapicali distincto instructæ, in ♂ lobulo humili sed distincto.

**6. Z. orba** Burm.

2. 2. Pronotum coxis anticis haud duplo longius. Lobi ventrales maxime longe retroproducti.

**7. Z. minor** n. sp.

**1. Z. gigas** n. sp.

♀. - Viridis. Processus frontales graciles, acutissimi, tibiis anticis valde longiores. Pronotum gracile, valde elongatum, coxis anticis fere duplo et dimidio longius, marginibus crenulatis, in dimidio postico subobsolete denticulatis. Elytra abdomine longiora, area costali viridi opaca, pallide marginata, area discoidali venis obliquis ad marginem posticum desinentibus, albidis, albidoque limbatis 10. Alae hyalinae, apice viridi-opaco vittatae. Coxae anticae dimidium metazonae attingentes, extus irregulariter fusco trifasciatae, intus flavae, ima basi angustissime nigro fasciata, ante apicem fascia nigra latiore ornatae, spinis validiusculis 6 nec non spinulis minutis plurimis interpositis armatae. Trochanteres antichi intus subtus apiceque nigro vittati. Femora antica interrupte et dilute fusco trifasciata, a sulco ad medium marginis spinosi fusco marginata, spinis apice nigro. Femora 4 postica pone basim extus et subtus lobo instructa, ante apicem subtus hi-

lobata, lobo externo apice rotundato, superne lobo minore acuto instructa. Tibiae 4 posticae, extus et intus pone basin lobis distinctis triangularibus, subtus lobo humili instructae, ante apicem lobulo nullo. Segmenta ventralia medio in lobum humilem acutissimum producta, angulis posticis acutissime productis.

Long. corp.	mm. 90	-	Long. process. front.	mm. 12,5
» pron.	» 42	-	» metaz. pron.	» 35
» elytr.	» 57	-	» coxar. ant.	» 17.

Una sola femmina da Valencia nel Venezuela (Mus. Berlino).

### 2. *Z. lobipes* Ol.

*Mantis lobipes* OLIVIER Enc. méth. VII, 1792, p. 637. - LICHTENSTEIN Trans. Lin. Soc. London, VI, 1802, p. 23 (*syn. err.*).

*Empusa lobipes* SERVILLE Rev. meth. Ins. Orth. 1831, p. 48. - DUNCAN Jardine Nat. Libr. Ent. 1843, p. 237, pl. 10, fig. 2, (*syn. emend.*).

*Mantis macroptera* STOLL Spectres, Mant. 1813, p. 20, pl. VIII, fig. 30.

*Vates macropterus* BURMEISTER Handb. Ent. II, 1838, p. 544. - STAL Syst. Mant. 1877, p. 73.

*Zoolea macroptera* PREUDHOMME DE BORRE Mant. Mus. Hist. nat. Belgique, 1883, p. 79. - WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 24.

*Zoolea lobipes* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 302.

♂. ♀. - *Z. giganti* similis, sed distincta: statura minore, processibus frontibus latioribus, brevioribus, tibiis anticis aequae longis, minus acutis, pronoto brevioris, lobo praecipicali externo-infero femorum 4 posteriorum minore, apice acuto vel subacuto.

♂. - A femina distinctus: antennis extus serratis, a medio ad apicem filiformes, elytris hyalinis area costali viridi-opaca, lobis femorum 4 posteriorum humilioribus.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 67	75-81	-	Long. proc. front.	mm. 7 9,5
» pron.	» 28,5	33-35	-	» metaz. pron.	» 24 28-29
» elytr.	» 44	50-53	-	» coxar. ant.	» 11 15.

Un maschio da Demerary e tre femmine dal Brasile, dalla Guiana inglese e dalla Colombia (Mus. Berlino).

### 3. *Z. major* n. sp.

♀. - *Z. giganti* similis sed distincta: statura minore, processibus frontibus latioribus, tibiis anticis aequae longis, pronoto validiore, coxis anticis paulo plus quam duplo longiore, venis obliquis campi discoidalis

elytrorum in marginem posticum desinentibus tantum 8 quapropter zonis viridibus interpositis valde latioribus, et areolis plurimis densius reticulatis, alis apice fusco striato, nec non margine postico areae analis inter venas fusco striato, lobis femorum 4 posticorum acutis, tibiis 4 posticis intus ante apicem lobulo humili elongato vix perspicuo instructis, lobis segmentorum ventralium compresso-elevatis, foliaceis, rotundatis, valde productis, angulis posticis rotundatis haud productis, spinis 6 validioribus coxarum anticarum fuscis et basi fusco cinctis.

Long. corp.	mm. 87	—	Long. proc. front.	mm. 9
» pron.	» 37	—	» metaz. pron.	» 31
» elytr.	» 52	—	» coxar. ant.	» 18.

Una sola femmina da Prov. Sara nella Bolivia a 750 m. sul mare (Mus. Berlino).

Nelle due specie precedenti le vene oblique dell'area discoidale delle elitre nelle femmine essendo più numerose sono più vicine e quindi le zone verdi oblique interposte sono più strette e munite di una striscia stretta di piccole areole formate dall'intreccio delle nervature secondarie. In questa specie invece e nelle seguenti, dove le vene oblique sono meno numerose e quindi più distanti, le zone interposte sono assai più larghe e quindi anche le areole interposte sono assai più numerose e formano striscie più larghe.

#### 4. *Z. Guerinii* n. sp.

*Empusa lobipes* GUÉRIN Icon. Règn. anim. Ins. 1829-1844, p. 327, pl. 52, fig. 5.

*Theoclytes lobipes* SERVILLE Ins. Orth. 1839, p. 154.

*Vates macropterus* CHARPENTIER Orth. descr. 1842, pl. 25, 26.

*Mantis lobipes* CHARPENTIER Germar Zeitschr. Ent. V. 1844, p. 294.

*Zoolea macroptera* SAUSSURE Mant. amér. 1871, p. 161. - SAUSSURE et ZEHNTNER Biol. centr. amer. Orth. I, 1894, p. 190.

*Zoolea lobipes* REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 14, Pl. fig. 4.

♀. — *Z. majori* simillima sed distincta: statura minore, processibus frontalibus quam tibiis anticis brevioribus, pronoto minus gracili, elytris angustioribus, inter venas obliquas campi discoidalis minus dense et latius areolatis, area costali angustiore, margine postico areae analis alarum hyalino, vel tantum ad apicem infuscato.

Long. corp.	mm. 80	—	Long. proc. front.	mm. 6
» pron.	» 36	—	» metaz. pron.	» 29
» elytr.	» 46	—	» coxar. ant.	» 17.

Una femmina da Demerary (Mus. Berlino) ed un'altra da S. Paolo nel Brasile (Mus. Firenze).

**5. Z. Borellii** n. sp.

*Zoolea macroptera* GIGLIO-TOS Boll. Mus. Zool. Torino, XII, 1897, n° 302, p. 16.

♂. ♀. — *Z. Guerinii* affinis sed distincta: statura minore, processubus frontalibus tibiis anticis aequae longis, pronoto valde graciliore, lobis mediis ventralibus minoribus, minus longe reproductis.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 65	- 70	—	Long. proc. front.	mm. 5 - 6,5
» pron.	» 25	- 28	—	» metaz. pron.	» 21 - 23
» elytr.	» 49	- 48	—	» coxar. ant.	» 11 - 12.

Una femmina da S. Lorenzo nella Rep. Argentina (Mus. Torino) e tre maschi dalla prov. di Tucuman nel N. Argentina a 1200 m. sul mare (Mus. Berlino).

**6. Z. orba** Burm.

*Vates orbis* BURMEISTER Handb. Ent. II, 1838, p. 544.

♂. ♀. — *Z. Guerinii* similis, sed distincta: statura nonnihil minore, processubus frontalibus gracilioribus, brevioribus (tibiis anticis distincte brevioribus) pronoto graciliore, elytri angustioribus, tibiis 4 posticis lobulo praecipitali distincto rotundato, in ♂ humili, lobis mediis ventralibus longe retroproductis, angulis posticis retroproductis, rotundatis.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 70	- 75	—	Long. proc. front.	mm. 5 - 6
» pron.	» 30	- 34	—	» metaz. pron.	» 25 - 29
» elytr.	» 50	- 44	—	» coxar. ant.	» 13 - 10.

Un maschio ed una femmina da Demerary (Mus. Berlino), quelli stessi descritti da Burmeister come *Vates orbis*.

**7. Z. minor** n. sp.

♂. ♀. — Viridis. Processus frontales tibiis anticis aequae longi, acuti. Pronotum coxis anticis haud duplo longius, coxis anticis dimidium metazonae superantibus. Elytra ♂ abdomine multo longiora, area costali viridi opaca, pallide limbata area discoidali hyalina venis obliquis 7-8. Elytra ♀ viridi opaca abdomine paulo longiora, area costali pallide limbata, angusta, area discoidali venis obliquis pallidis 6-7 instructa. Alae ♂ hyalinae, in ♀ apice fusco vittatae. Coxae anticae fusco trifasciatae, spinis 4 validioribus fuscis, nec non spinulis minimis nonnullis interpositis armatae. Segmenta ventralia



lobis rotundatis mediis longe productis instructa, angulis posticis productis rotundatis. Tibiæ 4 posticæ lobulo præapicali interno etiam in ♂ instructæ.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 62	- 68	—	Long. proc. front.	mm. 6 - 7
» pron.	» 23,5	- 27,5	—	» metaz. pron.	» 20 - 22
» elytr.	» 48	- 42	—	» coxar. ant.	» 12 - 15.

Cinque femmine ed un maschio da Theresopolis, Santa Caterina, nel (Mus. Berlino) Brasile. Specie distinta soprattutto per le dimensioni minori, il pronoto proporzionalmente più corto, le elitre più corte e nella femmina poco più lunghe dell'addome con un numero minore di vene oblique nell'area discoidale, i lobi mediani del ventre grandi, le 4 tibie posteriori, anche nel maschio, munite di un piccolo lobo ben distinto prima dell'apice.

### Gen. *Stenovates* Saus.

*Stenovates* SAUSSURE Mél. orth. IV fasc. 1872, p. 84. - Miss. scient. Mex. Orth. 1872, p. 286. - BRUNNER Rév. Syst. Orth. 1893, p. 74.

Corpus gracile, elongatum. Clypeus frontalis transversus, margine supero medio rotundato-truncato-producto, utrinque sinuato. Antennæ filiformes breves. Ocelli magni. Oculi antrorsum prominentes sursum rotundato-conoideo-producti. Vertex latus, excavatus, antrorsum utrinque incurvus. Pronotum coxis anticis duplo longius, gracile, ampliatiōne parum distincta, metazona carinata. Elytra abdomine breviora. Alæ coloratæ. Prozona prosterni granulosa. Coxæ anticæ basi nonnihil ampliatae, lamellato-dentatæ, Femora antica extus spinis 5, spina secunda a basi longiore, nec non spina apicali armata, spinis discoidalibus 4 secunda et tertia inter se quam a coeteris magis remotis. Tibiæ anticæ graciles, rectæ. Femora 4 postica apice utrinque lobata. Tibiæ 4 posticæ pluricarinatae. Lamina supraanalis triangularis, lateribus incurvis, angulo obtuso, medio carinata. Cerci laminato-compressi.

Species unica: *S. pantherina* Saus.

### *S. pantherina* Sausi

*Stenovates pantherina* SAUSSURE Mél. orth. IV fasc. 1872, p. 84, pl. 9, fig. 31.31<sup>a</sup>. - Miss. scient. Mex. Orth. 1872, p. 287. - WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 25. - BRUNNER Rév. Syst. Orth. 1893, p. 74. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 306. - GIGLIO-TOS Boll. Mus. Zool. Torino, XXIII, 1907, n° 563, p. 14. - WERNER Orth. blattæform. 1907, p. (245) 81.

*Heterochaeta tenuipes* var. *pantherina* GRIFFINI Ort. Afr. occid. 1907, p. (417), 27.

*Heterochaeta pantherina* REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 18.

♀. - Fusco-fulva. Oculi prominentes, inter se valde remoti. Pronotum gracile, elongatum, ampliacione supracoxali obsoleta, marginibus minute denticulatis, disco minute granuloso, metazona compresso-carinata, retrorsum nonnihil ampliata. Elytra abdomine breviora, angusta, linearia, undique fusco maculata, area costali angusta, irregulariter reticulato impressa, area discoidali fascia fusca transversa a stigmatibus ad marginem posticum producta ornata. Alae fuscae, chalybeo nitentes, fasciis flavis plurimis ornatae. Coxae anticae intus granulosa, basi dilatata, ibique dentibus 3-5 lamellaribus, irregulariter crenulatis acuti, a medio ad apicem dentibus triangularibus acutis nec non spinulis nonnullis interpositis armatae. Femora antica gracilia margine supero sinuato, spinis majoribus basi apiceque nigris. Femora 4 postica utrinque apice lobo acute crenulato instructa. Tibiae posticae pluricarinatae.

Long. corp.	mm. 105	—	Long. pron.	mm. 40
» metaz. pron.	» 33	—	» elytr.	» 48
» coxar. ant.	» 19	—	» fem. ant.	» 24.

Una sola femmina dal Congo (Mus. Torino).

Altre località: ? America centrale (SAUSSURE) Nilo bianco (BRUNNER) Rio Cassine nella Guinea portoghese (GRIFFINI), Roseires sul Nilo Azzurro (WERNER).

Il Dr. WERNER nel 1906 (*Zur Kenntnis Afrik.* Mant. I, 1906, p. 376) espresse l'idea che *Heterochaeta tenuipes* non fosse altro che una forma particolare di *Stenovates* prodottasi sotto l'influenza di speciali condizioni di vita. Il Dr. GRIFFINI e REHN accolsero quest'opinione e quindi fecero sinonima di *Heterochaeta tenuipes* Westw. questa specie.

Io non oso condividere questo modo di vedere. Che tra queste due forme curiose di Mantidi ci sia una notevole somiglianza di caratteri è certo, ma si tratta di una di quelle somiglianze superficiali di cui è ricco il regno animale e di cui abbiamo numerosi esempi nei tanto citati casi di mimetismo. Se, come fa WERNER, non si vuol dare importanza al carattere più saliente della protuberanza spinosa degli occhi, ne esistono tuttavia altri che ci dimostrano trattarsi veramente di due specie e di due generi ben distinti. Ne citerò qualcheuno.

Il pronoto in *Stenovates* è più gracile e la prozona ha i suoi margini paralleli mentre in *Heterochaeta* la prozona nella sua parte anteriore si dilata alquanto quasi a mo' di spatola. La metazona ha i margini minutamente dentellati in *Stenovates*, mentre li ha lisci in *Heterochaeta*. Le anche anteriori sono diversamente armate. Le tibie anteriori sono diritte in *Stenovates*, visibilmente curve invece in *Heterochaeta*. Le anche mediane e posteriori

sono semplici in *Stenovates* mentre in *Heterochaeta* presentano un lobo arrotondato all'apice inferiormente. I femori mediani e posteriori sono in *Stenovates* proporzionalmente più corti. La lamina sopraanale in *Stenovates* è triangolare a lati curvi e ad angolo ottuso perchè più larga alla base che lunga, mentre in *Heterochaeta* è triangolare a lati retti, e ad angolo acuto perchè alla base appena tanto larga quanto lunga. I cerci in *Stenovates* sono bensì compressi ma di poco più lunghi dell'addome e gradatamente attenuati verso l'apice, mentre in *Heterochaeta* sono assai più lunghi, più compressi, più fogliacei, con gli ultimi articoli gradatamente sempre più larghi e l'ultimo poi arrotondato troncato. Del resto anche la colorazione e la struttura delle ali per quanto molto somiglianti in apparenza sono in realtà ben differenti.

Sebbene questi caratteri differenziali ora citati si riferiscano in buona parte più a *Heterochaeta orientalis* che a *H. tenuipes*, di cui non ho potuto avere in esame alcun esemplare, tuttavia credo che essi sieno sufficienti a dimostrare che le due forme, non solamente sono specie distinte, ma che giustamente si debbono anche ascrivere a due generi diversi.

#### Gen. **Pseudochaeta** Kirby.

*Pseudochaeta* KIRBY Ann. Mag. Nat. Hist. 7 ser. XIII, 1904, p. 87. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 19.

Genere senza dubbio molto affine al gen. *Heterochaeta* dal quale differisce soprattutto per avere gli occhi muniti di una punta ottusa invece che di una lunga spina e per avere i margini della metazona del pronoto dentellati mentre in *Heterochaeta* sono lisci.

Species unica: ***P. Strachani*** Kirby.

#### **P. Strachani** Kirby.

*Pseudochaeta Strachani* KIRBY Ann. Mag. Nat. Hist. 7 ser. XIII, 1904, p. 88. - Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 307. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 19.

Specie di Lagos nell'Africa occidentale, a me sconosciuta.

Nelle collezioni del Museo di Berlino trovai un maschio mancante dell'apice dell'addome e dei piedi posteriori, raccolto a Nssanakang nel Camerun che potrebbe forse essere il maschio di questa specie. Esso presenta gli occhi conici armati di una spina abbastanza lunga ed acuta (il che starebbe però in opposizione a quanto KIRBY dice: eyes shorter, obtusely conical, and ending in a blunt point instead of a long spine), il pronoto coi margini interamente, anche nella metazona, muniti di piccoli denti neri,

la prozona un po' dilatata a spatola anteriormente, con alcuni piccoli granuli, la metazona compressa e carenata, con due tubercoli al margine posteriore, le elitre ialine con una fascia bruna trasversale prima dello stigma, le ali ialine con alcune fascie brune a riflessi violetti sull'area anale, le anche anteriori armate di 6-7 lunghi denti di cui 3 o 4 presso la base un po' più larghi e piatti, i femori anteriori gracili, col margine superiore curvo, con 5 spine esterne oltre l'apicale, con 4 spine discoidali di cui la seconda e la terza più distanti fra di loro che dalle altre, le anche mediane e posteriori munite presso l'apice al di sotto di un piccolo lobo che si protende un po' sui trocanteri, i femori mediani muniti al di sotto dell'apice da ambe le parti di un lobo arrotondato coi margini dentellati, le tibie mediane un po' ingrossate prima del mezzo e con le carene interna ed esterna che all'apice, prima delle spine terminali, si dilatano in un piccolo lobo poco accennato.

Dall'insieme di questi caratteri io sono quasi convinto che questo non sia il maschio di *P. Strachani*, ma siccome è incompleto non mi ritengo autorizzato a descriverlo come una nuova specie, sebbene abbia la convinzione che sia tale. Lo riferisco poi a questo genere perchè ha la metazona del pronoto dentellata.

### Gen. *Heterochaeta* Westw.

*Heterochaeta* WESTWOOD Arc. ent. I, 1845, p. 162. - SAUSSURE Mél. orth. III fasc. 1871, p. 140, 164. - WOOD-MASON Journ. As. Soc. Bengal, LVIII, 1880, p. 307. - BRUNNER Rév. Syst. Orth. 1893, p. 75. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 18 (*partim*).

Corpus elongatum, baculi-forme. Clypeus frontalis trauersus, margine supero medio rotundato producto, utrinque sinuato. Antennae breues, fili-formes. Ocelli etsi in ♀ perspicui. Vertex antice excavatus. Occiput truncatum. Oculi sursum conico producti, spina terminati. Pronotum elongatum, ampliatione supracoxali distincta, prozona antrorsum nonnihil spatulato-ampliata, marginibus denticulatis, disco granuloso, postico sulco antrorsum evanescente instructo, metazona carinata, marginibus muticis. Elytra angusta, linearia, abdomine breviora. Alae coloratae. Coxae anticae basi dilatata, foliaceo spinosae. Femora antica gracilia, margine supero sinuato, spinis externis 5, spinis discoidalibus 4 inter se subaeque remotis, armata. Tibiae anticae dimidio femorum aequae longae, incurvae, extus spinis 6-7 armatae. Coxae 4 posticae subtus, (saltem in ♀) lobo apicali instructae. Femora 4 postica subtus utrinque lobo apicali denticulato instructa. Lamina supraanalis triangularis. Cerci laminato-compressi, foliacei, apice truncato.

Species typica: *H. tenuipes* Westw.

Questo genere, che comprende due sole specie africane, è certo molto affine al gen. *Stenovates* Saus. da cui soprattutto differisce per la forma degli occhi e per la presenza di una spina all'apice di questi. Ma la somiglianza è più apparente che reale perchè i due generi differiscono poi per parecchi altri caratteri sufficienti a dimostrare che non si tratta già di due forme diverse della stessa specie, come WERNER vorrebbe, ma in realtà di due specie e di due generi distinti. Per l'enumerazione di questi caratteri distintivi rinvio il lettore al gen. *Stenovates*.

1. Oculi minus elongati, apice subrotundato, spina terminali brevi, minuta.  
Femora 4 postica lobulis apicalibus minutis. Cerci 6-articulati. Species occidentalis.

1. **H. tenuipes** Westw.

1. 1. Oculi magis elongati et porrecti, apice angustiore, spina terminali longiore, validiore. Femora 4 postica lobulis apicalibus majoribus. Cerci 10-articulati. Specie orientalis.

2. **H. orientalis** Kirby.

### 1. **H. tenuipes** Westw.

*Toxodera tenuipes* WESTWOOD Ann. Nat. Hist. 1 ser. VIII, 1841, p. 272.

*Toxodera (Heterochaeta) tenuipes* WESTWOOD Arc. ent. I, 1845, p. 162, pl. 41.

*Heterochaeta tenuipes* SAUSSURE Ess. Syst. Mant. 1860, p. 72. - Mèl. orth. III fasc. 1871, p. 164. - WESTWOOD Rev. Mant. 1880, p. 41. - WOOD-MASON Journ. As. Soc. Bengal, LVIII, 1880, p. 308. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 306. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 18. Specie del Senegal a me sconosciuta.

### 2. **H. orientalis** Kirby.

? *Heterochaeta tenuipes* GERSTAEKER Beitr. Kenn. Orth-Fauna Guinea, 1883, p. 56.

*Heterochaeta orientalis* KIRBY Ann. Mag. Nat. Hist. 7 ser. XIII, 1904, p. 87. - Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 307. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 18.

*Heterochaeta tenuipes* WERNER Afrik. Mant. I, 1906, p. 375.

♀. — Fulvo-terrea. Ocelli magni. Antennae breves, filiformes, testaceae. Oculi conici, spina longiuscula, acuta terminati. Pronotum in prozona marginibus denticulatis, disco dense granoso, antrorsum nonnihil spatuliformiter ampliato, postice sulco antrorsum evanido instructo; in metazona marginibus-muticis, disco carinato, minute sparsim granulosa. Elytra abdomine



breviora, angusta, linearia, apice anguste rotundato, fulvo-ferruginea, margine postico hyalino, membrana anali hyalina venulis infumatis. Alae area costali livido venulosa, area discoidali-hyalina, maculis cyaneis ornata, apice fulvo, ante apicem macula cyanea majore fasciata, area anali laete flava, macula praebasali fasciisque plurimis cyaneis marginem posticum versus gradatim angustioribus ornata. Coxae anticae intus nigricantes pallide granulosae, basi ampliatae ibique dentibus lamellaribus 3-4 margine eroso, ante apicem dente triangularem longiusculo, nec non spinulis nonnullis minoribus interpositis armatae. Femora antica apicem versus attenuata, margine supero sinuato, extus spinis 5 (spina apicalis deest) spinis discoidalibus 4 inter se subaeque remotis, armata, spinis omnibus apice nigro. Tibiae anticae incurvae, extus 6 spinosae. Coxae 4 posticae subtus apice lobato. Femora 4 postica subtus utrinque apice lobato-eroso. Cerci longi, laminato-compressi, foliacei, apicem versus ampliati, apice ipso truncato. Lamina supraanalis triangularis, carinata, acuta, lateribus rectis, subaeque longa ac basi lata.

Long. corp.	mm. 125	—	Long. pron.	mm. 47
» metaz. pron.	» 37	—	» elytr.	» 58
» coxar. ant.	» 23	—	» fem. ant.	» 28,5
» fem. intermed.	» 22	—	» post.	» 27.

Una femmina da Mogadiscio nel Benadir (Mus. civ. Genova).

Altre località: Bagamojo nel Sandibar (GERSTAECKER) Luitpoldhette, Africa orientale, Africa orientale tedesca e inglese (KIRBY).

È molto probabile, data la località, che la specie descritta da GERSTAECKER riferendola a *H. tenuipes* Westw. sia invece da riferirsi a questa. Del resto anche la descrizione che ne diede meglio si conviene a questa che a quella.

### Gen. *Heterochaetula* Wood-Mas.

*Heterochaetula* WOOD-MASON Journ. As. Soc. Bengal, LVIII, 1889, p. 308. - BRUNNER Rev. Syst. Orth. 1893, p. 75. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 20.

Species typica: *H. tricolor* WOOD-MAS.

Anche in questo genere, che non conosco, le tibie posteriori sono, secondo WOOD-MASON: « terete above ». Mancano quindi delle carene caratteristiche dei Vadini. La sua posizione in questo gruppo è dunque incerta.

#### 1. *H. tricolor* Wood-Mas.

*Heterochaeta tricolor* WOOD-MASON Ann. Mag. Nat. Hist. 4 ser. XVIII, 1876, p. 441.

*Heterochaetula tricolor* WOOD-MASON Journ. As. Soc. Bengal, LVIII, 1889, p. 309. - WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 20. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 307. - REHN Gen. Ins. Orth, 119 fasc. 1911, p. 20.  
Località: Calcutta, Bengal, Khurda, Orissa.

## 2. *H. fissispinis* Wood-Mas.

*Heterochaetula fissispinis* WOOD-MASON Journ. As. Soc. Bengal, LVIII, 1889, p. 309. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 307. - REHN Gen. Ins. Orth, 119 fasc. 1911, p. 20.  
Località: Bangalore, Mysore.

## Gen. *Ceratocrania* Westw.

*Ceratocrania* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 46. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 289.

Corpus in utroque sexu alatum. Clypeus frontalis triangularis, lateribus arcuatis, quinque carinatus. Antennae ♀ filiformes processu verticis aequae longae, in ♂ longiores sub-serrato-moniliformes. Oculi ovato-oblongi parum prominuli. Vertex in processum longum, superne lamellari-carinatum productus. Pronotum gracile, metazona compressa haud carinata. Elytra in ♀ opaca, in ♂ hyalina. Alae in ♀ coloratae, in ♂ hyalinae. Segmentum quintum abdominale in ♀ utrinque in lobum productum. Coxae anticae graciles spinulosae. Femora antica gracilia margine supero ante apicem sinuato, extus spinis 4 armato, inter spinas margine minute crenulato, spinis discoïdalibus 4, sulco unguiculari nonnihil ante medium sito. Tibiae anticae nonnihil incurvae, utrinque plurispinosae. Femora 4 postica lobata. Tibiae 4 posticae ampliatae et lobatae. Cerci breves, conici, pilosuli. Lamina supraanalìs transversa, triangularis, apice rotundato.

Species unica: *C. macra* Westw.

Questo genere fu creato da WESTWOOD su di un esemplare che egli dubitò che fosse una femmina, mentre invece era un maschio. Più tardi DOHRN ridescrisse e figurò tanto il maschio quanto la femmina ma, condotto in inganno da una apparente somiglianza col gen. *Phyllothelys* Wood-Mas., credette di poter riferire a questo stesso genere la specie descritta da WESTWOOD.

Invece, stando ai criteri attuali che guidano la sistematica dei Mantidi, questi due generi, non ostante la loro somiglianza, hanno così poca affinità che devono ascrivarsi a due sottofamiglie differenti. Di fatto le tibie mediane e posteriori di *Ceratocrania macra* sono fortemente carenate, carattere questo proprio dei Vatini, mentre sono arrotondate in *Phyllothelys*.

Il gen. *Ceratocrania* dunque, contrariamente a quanto finora si è fatto, deve essere collocato fra i Vatini.

**C. macra** Westw.

*Ceratocrania macra* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 46, pl. XI, fig. 9. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 289.

*Phyllothelys macra* DOHRN Stett. ent. Zeit. 1894, p. 129, Taf. V. fig. 5, 6.

♂. ♀. — Viridis. Clypeus frontalis triangularis, lateribus incurvatis, quinque-carinatus. Processus verticis capite et prozona pronoti simul sumptis aequae longus, subtus planus, superne niger, medio carina lamellari longitudinali instructus. Occiput vitta nigra ornatum. Pronotum ampliamente supracoxali parum distincta, marginibus totis in ♀ dentibus obtusis crassiusculis nec non denticulis interpositis minutis armatis, in ♂ minute fusco denticulatis. Elytra in ♀ abdomine subaeque longa, viridi-opaca, apicem versus infumata, membrana anali infumata, in ♂ abdomine nonnihil longiora, hyalina, area costali subopaca. Alae ♀ saturate infumatae, area costali sub-nigra, area anali anguste albo tessellata. Alae ♂ hyalinae. Abdomen deplanatum, nigricans, pallide-fasciatum, in ♀ segmento quinto utrinque in lobum productum. Coxae anticae intus nigrae, margine antico flavo limbato dentibus atris 11-13 armato. Femora antica extus oblique fusco fasciata, intus atra spinis atris, spinis discoidalibus spinisque externis tantum apice nigro. Femora 4 postica margine postico infero lobo basali loboque praeapicali majore instructo. Tibiae anticae intus atrae spinis totis atris. Tibiae 4 posticae distincte carinatae, carinis superis incurvis carina postica infera in lobum a basi ad apicem ampliatum producta.

♂ ♀ ♂ ♀

Long. corp.	mm. 48 - 63	—	Long. pron.	mm. 17 - 26
» metaz. pron.	» 14,5 - 20	—	» elytr.	» 28 - 30

Due femmine da Giava (Mus. Berlino) un'altra pure da Giava (Mus. Ginevra) ed un maschio da Limbang in Borneo (Mus. Sarawak).

Altre località: Sarawak (WESTWOOD) Deli in Sumatra, Tengger-Gebirge in Giava (DOHRN).

Il maschio da me esaminato corrisponde esattamente alla descrizione e alla figura dateci dal WESTWOOD, che però la ritenne dubitativamente come femmina.

Gen. **Aethalochroa** Wood-Mas.

*Aethalochroa* WOOD-MASON Ann. Mag. Nat. Hist. ser. 4, XIX, 1877, p. 308. - Journ. As. Soc. Bengal, LVIII, 1889, p. 310. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 308. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 22.

*Arsacia* STAL Syst. Mant. 1877, p. 70.

*Arsaria* BRUNNER Rev. Syst. Orth. 1893, p. 74.

Non conosco questo interessante genere che per un solo maschio di *Ae. ashmoliana* trovato nelle collezioni del Museo di Firenze. Rimando perciò per la descrizione alle opere sopra citate. Le specie di questo genere sono tutte dell'India orientale.

Species typica: *Ae. ashmoliana* Westw.

### 1. *Ae. ashmoliana* Westw.

*Vates ashmolianus* WESTWOOD Ann. Mag. Nat. Hist. 1 ser. VIII, 1841, p. 271. - Arc. ent. 1845, p. 52.

*Popa (?) ashmoliana* SAUSSURÉ Mél. orth. III fasc. 1871, p. 161.

*Aethalochroa ashmoliana* WOOD-MASON Ann. Mag. Nat. Hist. 4 ser. XIX, 1877, p. 308. - Journ. As. Soc. Bengal, LVIII, 1889, p. 312. - WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 46. pl. XII, fig. 6. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 308. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 23.

*Arsacia ashmoliana* STAL Syst. Mant. 1877, p. 75.

Di questa specie non ho avuto in esame che un solo maschio proveniente da Bombay (Mus. Firenze).

### 2. *Ae. simplicipes* Wood-Mas.

*Aethalochroa ashmoliana* var. *simplicipes* WOOD-MASON Proc. Zool. Soc. London, 1878, p. 584. - WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 26. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 308. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 23. Specie di Bombay a me sconosciuta.

### 3. *Ae. insignis* Wood-Mas.

*Aethalochroa ashmoliana* var. *insignis* WOOD-MASON Proc. Zool. Soc. London, 1878, p. 584. - WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 26. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 308. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 23. Specie di Bombay a me ignota.

Tanto questa specie quanto la precedente furono ritenute da WOOD-MASON come semplici varietà di *Ae. ashmoliana* ma, data l'entità dei caratteri accennati nella descrizione, io non esito, sebbene non conosca queste due forme, a ritenerle come specie distinte.

### 4. *Ae. affinis* Wood-Mas.

*Aethalochroa affinis* WOOD-MASON Journ. As. Soc. Bengal, LVIII, 1889, p. 313. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 308. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 23.

Specie di Sind a me ignota.

**5. *Ae. spinipes*** Wood-Mas.

*Aethalochroa spinipes* WOOD-MASON Journ. As. Soc. Bengal, LVIII, 1889, p. 313. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 308. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 23.  
Specie dell'India a me ignota.

Gen. ***Paradanuria*** Wood-Mas.

*Paradanuria* WOOD-MASON Ann. Mag. Nat. Hist. 4 ser. XIX, 1877, p. 220. - Journ. As. Soc. Bengal, LVIII, 1889, p. 314. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 20.

Species typica: ***P. orientalis*** Wood-Mas.

Non conosco questo genere. Tuttavia sono alquanto in dubbio se la sua posizione nel gruppo dei Vatini sia esatta. È bensì vero che presenta alcuni caratteri di somiglianza con il gen. *Danuria*, ma, poichè WOOD-MASON, parlando delle tibie posteriori dice che sono: above terete, ciò mi fa credere che questi Mantidi non siano Vatini. A giudicare poi dalla forma dei lobi apicali dei femori posteriori e da qualche altro carattere io sono piuttosto propenso a ritenere che si tratti di un genere del gruppo delle Toxoderae.

**1. *P. orientalis*** Wood-Mas.

*Paradanuria orientalis* WOOD-MASON Ann. Mag. Nat. Hist. 4 ser. XIX, 1877, p. 220. - Journ. As. Soc. Bengal, LVIII, 1889, p. 315. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 307. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 21.

*Toxodera (Paradanuria) orientalis* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 41, pl. XII, fig. 9.

Località: Bangalore, Mysore.

**2. *P. parvula*** Westw.

*Toxodera (Paradanuria) parvula* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 41.  
*Paradanuria parvula* KIRBY Syn. Cat. Orth. I. 1904, p. 307. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 21.

Patria ignota.



**3. P. Fortnumi** Westw.

*Toxodera (Paradanuria) Fortnumi* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 41, pl. VIII, fig. 7.

*Paradanuria Fortnumi* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 307. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 21.

Specie dell'Australia settentrionale (?) che d'accordo col REHN parmi che possa e debba essere il tipo di un nuovo genere.

Gen. **Euthyphleps** Wood-Mas.

*Euthyphleps* WOOD-MASON Journ. As. Soc. Bengal, LVIII, 1889, p. 315. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 21.

Genere a me sconosciuto.

Species unica: ***E. rectivenis*** Wood-Mas.

***E. rectivenis*** Wood-Mas.

*Euthyphleps rectivenis* WOOD-MASON Journ. As. Soc. Bengal, LVIII, 1889, p. 317. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 307. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 22.

Località: Kulu, Kangra, N.W. Himalayas, a 3,600 piedi.

Gen. **Danuria** Stal.

*Danuria* STAL Orth. curs. fr. Cafferlandet. 1856, p. 169. - Orth. quaed. afric. 1871, p. 387. - Syst. Mant. 1877, p. 70. - BRUNNER Rev. Syst. Orth. 1893, p. 75. - REHN Gener. Insect. 119 fasc. 1911, p. 24.

*Danuriodes* GIGLIO-TOS Ortott. afric. II, 1907, p. 15. - REHN Gen. Ins. 119 fasc. 1911, p. 25.

*Daniura* SAUSSURE Ess. Syst. Mant. 1869, p. 70.

Corpus elongatum bacillare. Clypeus frontalis haud marginatus, distincte transversus, superne medio nonnihil productus, truncatus, utrinque sinuatus. Ocelli in ♂ magni in ♀ minuti. Vertex utrinque ad oculos acute conico-cornutus, inter cornua in specie unica muticus, excavato truncatus, plerumque conico quadrituberculatus. Pronotum elongatum, supra coxas leviter ampliatum, metazona carinata. Elytra et alae ♂ perfecte explicatae sed abdomine breviora. Elytra et alae ♀ abbreviatae. Alae in utroque sexu infumatae, hyalino tessellatae. Coxae anticae plerumque prosterno breviores, in quibusdam speciebus marginem posticum prosterni attingentes vel subattingentes, margine antico ad apicem in laminam dentatam ampliato. Femora antica

gracilia, spinis marginalibus externis praeter spinam minutam apicalem 4, spinis discoidalibus 4, sulco unguiculari vix ante medium sito. Femora intermedia soepe lobulo praeapicali infero instructa, vel mutica. Lamina supraanalis plerumque trapezoidea, nonnihil latior quam longior. Cerci breves conici. Pedes 4 postici carinati.

Species typica : *D. Thunbergi* Stal.

Le Danurie abitano tutte la regione etiopica, talune, per quanto finora si sa, localizzate alle regioni orientali, altre a quelle occidentali. Si riconoscono facilmente per la forma del corpo, per le corna del vertice, per la dilatazione a mo' di pettine che sta all'apice delle anche anteriori, per la colorazione delle ali che in tutte sono più o meno affumicate e attraversate da numerose venette trasversali ialine o pellucide. Avevo creduto dapprima che talune forme potessero essere distinte in un genere diverso, che chiamai *Danuriodes*, ma ora dal copioso materiale esaminato mi accorgo che tale distinzione non ha ragione di essere.

1. Vertex inter cornua muticus, excavato-truncatus. Femora intermedia ♀ lobulo praeapicali supero instructa.

1. *D. bolanana* Saus.

1. 1. Vertex inter cornua quadri-vel bituberculatus. Femora intermedia ♀ lobulo praeapicali supero nullo.

2. Femora intermedia lobulo praeapicali infero etsi minuto instructa.

3. Pronoti metazona quam prozona haud triplo longior. Coxae anticae marginem prosticum prosterni attingentes.

4. Tibiae intermediae superne ante medium lobulo minuto instructae.

5. Corpus crassius. Pronotum crassius spinis marginalibus brevioribus, obtusis, pone sulcum transversum vix angustatum. Elytra ♀ opaca, fusco-marmorata. Elytra ♂ longiora, area costali opaca, straminea, unicoloria, stigmatate lineari fusco. Alae ♀ nigrae, campo anali densius tessellato. Alae ♂ vena discoidali a medio furcata.

2. *D. zambesica* n. sp.

5. 5. Corpus gracilius. Pronotum angustius, spinis marginalibus longioribus, acutis, pone sulcum transversum nonnihil angustatum. Elytra ♀ sub-opaca, testaceo-fulva. Elytra ♂ breviora, area costali ad marginem pellucida, area discoidali ad venas radiales vitta fusca, a stigmatate interrupta, ornata. Alae ♀ area antica badia, campo anali minus dense pellucido tessellato. Alae ♂ vena discoidali pone medium furcata.

3. *D. kilimandjarica* Sjöst.

4. 4. Tibiae intermediae superne lobulo destitutae.

5. Pronotum brevius. Lobus praeapicalis femorum intermediorum ♀ tridentatus (in ♂ obsolete dentatus).

**4. D. affinis** n. sp.

5. 5. Pronotum longius. Lobus praeapicalis femorum intermediorum ♀ bidentatus.

**5. D. Barbozae** Bol.

3. 3. Pronoti metazona quam prozona triplo longior. Coxae anticae distincte prosterno breviores.

4. Spina tertia discoidalis femorum anticorum intus fere tota nigra. Alarum vena discoidalis ♂ simplex. Species orientalis.

**6. D. Thunbergi** Stal.

4. 4. Spina tertia discoidalis femorum anticorum intus testacea apice tantum nigro. Alarum vena discoidalis ♂ a medio furcata. Species occidentalis.

**7. D. Buchholzi** Gerst.

2. 2. Femora intermedia lobulo infero praeapicali nullo.

3. Pronotum longius, metazona quam prozona saltem triplo longiore.

4. Statura multo majore, crassiore. Pronotum crassius, metazona quam prozona nonnihil plus quam triplo longiore.

**7. D. Buchholzi** Gerst.

4. 4. Statura minore, graciliore. Pronotum gracilius.

5. Metazona pronoti quam prozona fere quadruplo longior. Species occidentalis.

**8. D. kuangana** n. sp.

5. 5. Metazona pronoti quam prozona triplo longior. Species orientalis.

**9. (D. gracilis** Schulth.)

3. 3. Pronotum brevius, metazona quam prozona haud triplo longiore.

4. Metazona pronoti quam prozona fere triplo longior. Prozona quam metazona latior.

**10. (D. impannosa** Karsch.)

**11. (D. Schweinfurthi** Wern.)

4. 4. Metazona pronoti quam prozona tantum duplo et dimidio longior. Prozona haud metazona latior.

**12. D. fusca** n. sp.

**I. D. bolauana** Saus.

*Danuria bolauana*, SAUSSURE Ess. Syst. Mant. 1869, p. 70.

*Danuria bolauana*, SAUSSURE. Mél. Orth. III fasc. 1871 p. 162. - WOOD-MASON Ann. Mag. Nat. Hist. 4 ser. XIX, 1877, p. 219. - PREUDHOMME DE BORRE Liste Mant. Mus. Roy. Bruxelles, 1883, p. 76. - WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 20. - KARSCH Mant. Danuria, 1889, p. 275. - WOOD-MASON Journ. As. Soc. Bengal. LVIII, 1889, p. 306. - BRUNN Ostafrieh. Orth. 1901, p. 19.

*Mantis (Danuria?) superciliaris* GERSTAECKER Beitr. Insepten. Faun. Zanzibar, 1869, p. 210. - Die Gliederthierfaun. Sansibar - Gebietes, 1873. p. 15, Taf. I, fig. 7, 7a, 7b.

*Danuria superciliaris* SAUSSURE Mél. Orth. III fasc. 1871, p. 163. - WOOD-MASON Ann. Mag. Nat. Hist. 4 ser. XIX, 1877, p. 219. - WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 20. - WOOD-MASON Journ. As. Soc. Bengal, LVIII, 1889, p. 306.

*Danuria bolanana* (sic) BORMANS Orth. Afriq. Austr. 1881, p. 22.

*Danuria? caffra* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 20, 42, Pl. I, fig. 5. - WERNER Afrik. Mant. I, 1906, p. 374.

? *Danuria bolauana* WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 82, 94, 98.

*Macrodanuria bolauana* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 309.

*Danuriodes bolauana* REHN Gen. Ins. 119 fasc. 1911, p. 25.

♂. ♀. — Testaceo-grisea vel fusca. Vertex inter cornua muticus, excavato-truncatus. Pronotum elongatum, supra coxas angulatim ampliatum, in ♂ sub-laeve, in ♀ sparsim granulose, marginibus in utroque sexu totis denticulatis, metazona quam prozona quadruplo longiore. Elytra ♂ apicem segmenti quinti abdominalis fere attingentia, angusta, subacuta, dimidio antico opaco flavo-fulvo, dimidio postico hyalino, membrana anali infumata hyalino reticulata. Elytra ♀ abbreviata, ovata, apicem segmenti primi abdominalis haud attingentia, opaca, stigmatibus oblongo sordide eburneo. Alae ♂ infumatae, basi fusciores, apicem versus hyalino tessellatae, area anali tota hyalino-tessellata, vena discoidali longe furcata. Alae ♀ minutae, area discoidali badio-nigra, area anali saturate infumata pellucido-tessellata. Segmenta abdominalia ♀ margine postico superne in dentem minutum medium producta, quartum interdum in lobulum elevatum. Coxae anticae intus ad marginem anticum spinis minutis 4-6 ad basim late nigro cinctis armatae, ampliatione apicali triangulari distincte erosodentata. Femora antica intus irregulariter fusco variegata, spina tertia discoidali intus nigro vittata vel maculata. Femora intermedia ♀ superne ante apicem lobulo triangulari dentiformi, inferne lobulo foliaceo indistincte tridentato instructa, in ♂ lobulis minoribus. Lamina subgenitalis ♂ lata, producta, apice profunde angulariter inciso. Lamina supraanalis ♀ vix latior quam longior, trapezoidea, carinata.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 75-85	98,100	-	Long. pron.	mm. 25 33,5
» metaz. pron.	» 20	27	-	» Elytr.	» 38-40 44,5
Lat. pron.	4	6.			

Parecchi maschi da Bagamoyo, Tanga, Kilimangiaro, Bondei, Tana nell'Africa orientale e tre femmine da Zanzibar, Mombasa, Kibwezi (Mus. Berlino).

Altre località: Zanzibar (SAUSSURE, WOOD-MASON), Africa australe (BORMANS) Wanga (GERSTAECKER, WOOD-MASON), Kilimangiaro (WESTWOOD). WERNER menziona una larva femmina di questa specie raccolta a Gondokoro, ma io dubito assai della esatta determinazione, perchè egli parla dei lobi alle tibie mediane che in questa specie non esistono e che invece si trovano nel gen. *Macrodanuria*. È dunque probabile che la larva menzionata sia quella di una qualche specie di *Macrodanuria*. Sono del resto d'accordo con WERNER e SJÖSTEDT, che a torto KIRBY ascrisse questa specie al gen. *Macrodanuria*, distinto per vari caratteri.

*D. bolauana* è una specie schiettamente propria dell'Africa orientale.

## 2. *D. zambesica* n. sp.

*Danuriodes bolauana* GIGLIO-TOS Ortott. afric. II. 1907, p. 15.

♂. ♀. — Fusco-terrea. Vertex inter cornua in ♀ obtuse quadrituberculatum, in ♂ tuberculis mediis acutis. Pronotum latiusculum, breviusculum, undique dense granulosum, marginibus totis in ♀ crasse, in ♂ minute denticulatis, supra coxas modice rotundato ampliatum, antrorsum gradatim attenuatum, retrorsum minime angustatum, marginibus parallelis, metazona quam prozona in ♂ nonnihil plus quam duplo et dimidio longiore, in ♀ fere duplo et dimidio longiore. Elytra ♂ dimidio antico stramineo, opaco, stigmatate elongato, lineari, fusciora, dimidio postico hyalino, membrana anali hyalino-pellucido-albo reticulata. Elytra ♀ dimidium segmenti secundi abdominalis attingentia, ovata, opaca, fulva, nigro variegata, stigmatate magno quadrangulari fulvo. Alae ♂ area discoidali fusco-fulva, basi fusciora, apicem versus pallidiora, albida reticulata, area anali infumata, hyalino tessellata. Alae ♀ minutae, area discoidali nigra, vena discoidali breviter furcata, area anali saturate infumata, dense hyalino tessellata. Segmenta abdominalia ♀ superne margine postico medio in dentem triangularem producta, segmenta 1-4 abdominalia ♂ apice superne nigro fasciata. Coxae anticae intus ad marginem anticum in ♂ muticae unicolores, fascia praeapicali, ampliationeque triangularem intus nigris, in ♀ ad basin tantum minute spinulosae, maculis plurimis nigris strigatae, fascia praeapicali ampliationeque triangularem nigris. Femora intermedia lobo praeapicali infero, trilobulato dentato, lobulo medio longiori, instructa. Tibiae intermediae ante medium lobulo humili instructae.



	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. ?	- 65	—	Long. pron.	mm. 16 - 20,5
» metaz. pron.	» 11,5	- 14	—	Lat.	» 4 - 6
» elytr.	» 40	- 15.			

Una femmina adulta da Kazungula nell'Alto Zambese (Mus. Torino) ed un maschio adulto da Kombe-Tabora-Uyui etc. nell'Africa orientale tedesca (Mus. Berlino).

### 3. *D. kilimandjarica* Sjöst.

*Danuria kilimandjarica* SJÖSTEDT Orth. Kilimandjaro, Meru, etc. 1909, p. 72, Taf. 4, fig. 4, 4<sup>a</sup>, 4<sup>b</sup>.

*Danuriodes kilimandjarica* REHN Gen. Ins. 119 fasc. 1911, pag. 25.

♂. ♀. — Fulvo-terrea. *D. zambesicae* simillima sed distincta: statura minore, corpore graciliore, pronoto angustiore, spinis marginalibus longioribus, acutis, pone sulcum transversum nonnihil angustato: elytris ♀ subopacis, testaceo-fulvis: elytris ♂ brevioribus, area costali ad marginem pellucido-limbata, area discoidali ad venas radiales vitta fusca a stigmatibus interrupta ornatis: alis ♀ area antica badia, campo anali minus dense pellucide tessellato: alis ♂ vena discoidali pone medium furcata.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 58	- 62	—	Long. pron.	mm. 15 - 18
» metaz. pron.	» 11	- 13	—	Latit.	» 3 - 5
» elytr.	» 31	- 13.			

Una femmina adulta da Sud-Karagwe (Mus. Ginevra) due maschi adulti da Wiedhafen sul lago Nyassa ed una larva femmina da Muliro sulla sponda occidentale del lago Tanganika (Mus. Berlino).

Altre località: Kibonoto nel Kilimandjaro (SJÖSTEDT).

L'esemplare di questa specie descritto e figurato da Sjöstedt, è una larva ♀. La larva ♀ da me esaminata è di dimensioni maggiori, ma corrisponde esattamente anche per la forma della lamina sottogenitale, a quella descritta e figurata da quell'autore. Nella femmina adulta però questa lamina cambia di forma e diventa a margine posteriore arrotondato continuo e non fesso nel mezzo.

La distinzione fra questa e la specie precedente, sebbene ad occhio sia ben visibile, è difficile a farsi.

### 4. *D. affinis* n. sp.

♂. ♀. — Testaceo-pallida, vel fulva. *D. kilimandjaricae* simillima sed distincta: pronoto graciliore, minus dense granuloso, metazona quam prozona duplo et dimidio longiore, lamina supraanali ♀ transversa, coxis anticis ad

marginem anticum unicoloribus, tibiis intermediis lobulo nullo, marginibus metazonæ pronoti etiam in ♂ crasse et distincte denticulatis.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 53	- 62	—	Long. pron.	mm. 16 - 20
» metaz. pron.	» 12,5	- 14,5	—	Lat. »	» 3,5 - 5,5
» elytr.	» 30	- 16.			

Alcuni maschi da Tanga, Monga ed una femmina da Massewe nell'Africa orientale tedesca (Mus. Berlino).

Questa specie è somigliante alla precedente, sebbene ben distinta per la mancanza di lobulo alle tibie mediane. Non mi meraviglierei tuttavia se le tre specie: *D. zambesica*, *D. kilimandjarica* e *D. affinis* non ne formassero in realtà che una sola. Per risolvere tale questione occorrerebbe maggior abbondanza di materiale.

### 5. *D. Barbozæ* Bol.

*Danuria Barbozæ* BOLIVAR Ört. Afr. Mus. Lisboa, 1889, p. 85. - WERNER Afrik. Mant. I, 1906, p. 374.

*Danuria serratodentata* KARSCH Mantidengatt. *Danuria*, 1889, p. 274. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 310.

*Danuria aff. serratodentata* BRUNN Ostafrik. Orth. 1901, p. 18.

*Danuriodes Barbozæ* GIGLIO-TOS Ört. afric. II, 1907, p. 15. - REHN Gen. Ins. 119 fasc. 1911, p. 25.

♀. — *D. kilimandjaricæ* simillima sed distincta: pronoto longiore, minus dense granuloso, metazona quam prozona nonnihil plus quam duplo et dimidio longiore, elytris longioribus apice subacuto, alis latioribus, vena discoidali longe furcata, area anali minus dense hyalino tessellata, lamina supraanali transversa, coxis anticis a basi ad medium distincte denticulatis, femorum intermediorum lobo praeapicali minore, bidentato, tibiis intermediis lobulo destitutis.

Long. corp.	mm. 75	—	Long. pron.	mm. 25
» metaz. pron.	» 18,5	—	Lat. »	6
» elytr.	» 17.			

Una sola femmina dal Congo (Mus. Torino).

Altre località: Pungo Andongo (BOLIVAR), Malange (KARSCH.).

Questa specie non figura nel Catalogo del KIRBY.

### 6. *D. Thunbergi* Stal.

*Danuria Thunbergi* STAL Ört. curs. fr. Cafferlandet, 1856, p. 169. - Ört. quaed. afric. 1871, p. 387. - SAUSSURE Ess. Syst. Mant. 1869,

p. 70. - Mèl. orth. III fasc. 1871, p. 163. - Suppl. p. 320, pl. 7, figg. 66,67. - IV fasc. 1872, p. 79. - WOOD-MASON Ann. Mag. Nat. Hist. 4 ser. XIX, 1877, p. 219. - Journ. As. Soc. Bengal, LVIII, 1889, p. 306. - BORMANS Orth. Afr. austr. 1881, p. 23. - PREUDHOMME DE BORRE Liste Mant. Mus. Bruxelles 1883, p. 76. - BOLIVAR Orth. Afr. Mus. Lisboa, 1889, p. 84. - WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 20. - KARSCH Mantidengat. Danuria, 1889, p. 273. - SAUSSURE et ZEHNTNER Hist. nat. Madagascar. Orth. 1895, p. 228. - KIRBY Mant. fr. Transvaal, 1899, p. 353. - SCHULTHESS Faun. ent. Delagoa, Orth. 1899, p. 200. - BRUNN Ostafrik. Orth. 1901, p. 18. REHN Stud. in Old. World Mant. 1903, p. 718. - Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 25. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 309. - GIGLIO-TOS Ortott. Uganda, Ruwenzori, 1908, p. 6. - REHN Gen. Ins. 119 fasc. 1911, p. 25, Pl. fig. 10.

? *Danuria Thunbergi* KARNY Blattaef. oothec. 1908, p. 375.

♂. ♀. — Testaceo-grisea, ♂ nonnihil fulvescens. Vertex inter cornua acute quadrituberculatus. Pronotum valde elongatum, supra coxas rotundato ampliatum, marginibus metazonae in utroque sexu leviter denticulatis, disco in ♂ sub-laevi in ♀ sparsim rare granuloso, metazona quam prozona in ♀ triplo in ♂ fere quadruplo longiore. Elytra ♂ apicem segmenti quinti abdominalis attingentia, angusta, dimidio antico stramineo-fusco, stigmati lineari nec non fascia obsoleta ad stigma pallidioribus, dimidio postico sub-hyalino. Elytra ♀ opaca, testaceo-grisea, apicem versus infusata, stigmati magno subquadrato flavescente nitido. Alae ♂ area discoidali infumata, apicem versus nonnihil albido reticulata, vena discoidali indivisa, apicem versus nonnihil sinuata, area anali nonnihil infumata, dense hyalino tessellata. Alae ♀ breves, area discoidali nigra, area anali saturate infumato hyalino tessellata. Coxae anticae margine antico minute denticulato, ampliamenti apicali triangolari, elongata, multo longiore quam latiore. Trochanteres antichi intus fuscii. Femora intermedia lobulo praeapicali humili, obsolete bidentato instructa. Tibiae intermediae a basi ad medium nonnihil ampliatæ, haud lobulatae, segmenta abdominalia 1-4 ♂ apice superne nigro fasciata. Segmenta abdominalia ♀ superne apice medio in dentem producto. Lamina subgenitalis maris producta, inter stylos rotundata, apice minute medio dentato.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 79	- 85 (?)	Long. pron.	mm. 25	- 35
» metaz. pron.	» 10,5	- 27	— Lat.	»	» 3,75 - 6
» elytr.	» 39	- 20.			

Un maschio da Giumbo nel Benadir (Mus. civ. Genova) un altro da Bukoba nel Sultanato di Ihangiro (Mus. Ginevra), una femmina da Kibwezi nell'Africa orientale inglese (Mus. Berlino), ed una larva da Mitiana nell'Uganda (Mus. Torino).

Altre località: Port Natal, Caffraria (STAT., WOOD-MASON) Africa meridionale (SAUSSURE, BORMANS, DE BORRE, REHN) Lourenço Marquez (BOLIVAR), Madagascar (SAUSSURE et ZEHNTNER, KIRBY), Barbeton (KIRBY) Delagoa (SCHULTHESS).

Questa specie è propria delle regioni orientali meridionali dell'Africa. Sono perciò alquanto in dubbio che si riferisca a questa specie l'esemplare menzionato da KARNY e raccolto a Outyo nell'Africa occidentale meridionale tedesca.

### 7. D. Buchholzi Gerst.

*Danuria Buchholzi* GERSTAECKER Beit. Kennt. Orth.-Faun. Guinea, 1883, p. 55. - WOOD-MASON Journ. As. Soc. Bengal, LVIII, 1889, p. 306. - BOLIVAR Ort. Afr. Mus. Lisboa 1889, p. 84. - WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 20. - KARSCH Mantidengatt. Danuria, 1889, p. 273. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 309. - REHN Gen. Ins. 119 fasc. 1911, p. 25.

♂. ♀. — Testacea vel straminea vel fusco-ferruginea, ♂ testaceo-fulva. Vertex inter cornua acute conico quadrituberculatus. Pronotum elongatum, sparsim granulosum, supra coxas modice rotundato ampliatus, marginibus totis crenulatis, metazona in utroque sexu quam prozona plus quam triplo longiore. Elytra ♂ apicem segmenti quinti abdominalis attingentia, angusta, dimidio antico stramineo, subopaco, dimidio postico sub-hyalino, membrana anali luride hyalina. Elytra ♀ abbreviata, ovata, stigmatum magno nitido-fulvo. Alae ♂ area discoidali saturate infumata, ad apicem nonnihil albedo reticulata, venae discoidali a medio furcata, area anali infumata, dense hyalino tessellata. Alae ♀ minutae, area discoidali nigra, area anali saturate infumata, hyalino tessellata. Segmenta abdominalia ♂ 1-5 superne apice fusco fasciato. Segmenta abdominalia ♀ superne apice medio dente minutissimo instructa. Coxae anticae margine antico a basi ad medium minutissime denticulatae, ampliacione apicali valde longiore quam latiore pluridentata. Femora intermedia lobulo praeapicali minutissimo bidentato instructa vel omnino inermia. Lamina subgenitalis ♂ producta, inter stylos rotundato-truncata. Lamina supraanalisis ♀ nonnihil latior quam longior, apice rotundato-truncato medio vix exciso.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm.	81 - 101	—	Long. pron.	mm. 24 - 34
» metaz. pron.	»	19 - 26	—	Lat.	4 - 6
» elytr.	»	39 - 17.			

Parecchi maschi e femmine da: Satsche, Banjo nel Camerun, Bismarckburg, Misahöhe nella Terra dei Togo, Thiés-Senegal nell'Africa occidentale (Mus. Berlino) Bululo nell'Uganda, Bissan nella Guinea Portoghese (Mus. civ. Genova).

Altre località: Akkra nella Costa d'Oro (GERSTAECKER) Guinea portoghese, Caconda (BOLIVAR).

**8. *D. kuangana* n. sp.**

*Danuria gracilis* GIGLIO-TOS Ortott, afric. II, 1907, p. 15 (nec SCHULTHESS).

♀. — Fusco-ferruginea, gracillima. Vertex inter cornua acute conico quadrituberculatus. Pronotum elongatum gracillimum, supra coxas vix ampliatus, disco granoso, marginibus totis crasse nigro denticulatis, metazona quam prozona fere quadruplo longiore. Elytra elongato-ovata, apicem segmenti primi abdominalis haud attingentia, fusca, stigmatibus magno fulvo. Alae area discoidali nigra, area anali infumata hyalino tessellata. Segmenta abdominalia superne margine postico dente minuto medio instructa. Femora intermedia omnino simplicia. Lamina supraanalis trapezoidea, nonnihil latior quam longior, apice rotundato truncato.

Long. corp.	mm. 70	—	Long. pron.	mm. 23
» metaz. pron.	» 18,5	—	Lat. »	» 4
» elytr.	» 13.			

Due femmine ed una larva da Kwango nel Congo (Mus. Torino).

Avevo dapprima creduto che questa specie fosse *D. gracilis* Schulth. a cagione della gracilità del suo corpo, ma ora mi sono convinto che ne è distinta, e forse rappresenta nelle regioni occidentali dell'Africa *D. gracilis* propria invece delle regioni orientali.

Sebbene molto nettamente distinta da *D. Buchkolzi* per la grande gracilità del corpo e per le minori dimensioni, mi è stato tuttavia impossibile trovare altri caratteri plasmatici del corpo che possano ritenersi distintivi delle due specie.

**9. *D. gracilis* Schulth.**

*Popa gracilis* SCHULTHESS Orth. des Somalis 1898, p. 180.

*Danuria gracilis* SCHULTHESS Faun. ent. Delagoa, Orth. 1899, p. 200. - WERNER Afrik. Mant. I, 1906, p. 374 - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 310. - REHN Gen. Ins. 119 fasc. 1911, p. 25.

Specie orientale, trovata a Balessa nel Paese dei Somali, a me sconosciuta.

**10. *D. impannosa* Karsch.**

*Danuria impannosa* KARSCH Mantidengatt. Danuria, 1889, p. 274. - WERNER Orth. blattae. 1907, p. 81, 94, 98. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 310. - REHN Gen. Ins. 119 fasc. 1911, p. 25.

Specie della Nubia a me sconosciuta,



**11. D. Schweinfurthi** Wern,

*Danuria Schweinfurthi* WERNER Orth, blattaef, 1907, p. 82, 94, 98. - REHN Gen. Ins. 119 fasc. 1911, p. 25.

Specie trovata al fiume delle Gazzelle, anche questa a me ignota.

**12. D. fusca** n. sp.

♂. ♀. - Fusco-ferruginea. *D. Buchholzi* simillima sed distincta: pronoto brevior, disco fortiter et densius granoso, marginibus metazonae crassius et distinctius dense denticulatis, metazona quam prozona in ♀ tantum duplo et dimidio longiore, in ♂ triplo longiore, elytris ♂ fuscioribus dimidio postico haud hyalino pellucido, area costali flavescente, alis ♂ saturatius infumatis, area discoidali fusco-nigra, vena discoidali in tertio apicali tantum furcata, area anali tota dense hyalino-tessellata, segmentis abdominalibus ♂ haud distincte fusco fasciatis, femoribus intermediis lobo nullo.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm.	77 - 90	—	Long. pron.	mm. 20 - 28
» metaz. pron.	»	15 - 20	—	Lat.	» 4 - 6
» elytr.	»	40 - 18.			

Due femmine ed un maschio da Banjo, Bamenda, Genderogbg nel Camerun ed una femmina da Kakoma sul fiume Mpemba nel Congo (Mus. Berlino).

**13. D. contorta** Sjöst.

*Danuria contorta* SJÖSTEDT Arkiv. f. Zoology, Bd. 7, n° 38, 1913, p. 3, Taf. I, fig. 1, 1<sup>a</sup>.

Specie a me sconosciuta. Località: Africa orientale inglese tra Nairobi e Njoro.

Gen. **Macrodanuria** Sjöst.

*Macrodanuria* SJÖSTEDT Mant. Phasmod. etc. aus Kamerun, 1900, p. 22. - REHN Gen. Ins. 119 fasc. 1911, p. 23.

Corpus elongatum, baculiforme. Clypeus frontalis transversus. Occiput ad oculos utrinque tuberculato-elevatum. Pronotum gracile, coxis anticis spinis quam duplo longius, ampliamente distincta, metazona compresso carinata. Elytra abdomine breviora, in ♀ valde abbreviata. Alae fuscae. Coxae anticae parte apicali lamellato-dilatata. Femora antica gracilia, margine supero sinuato, spinis discoidalibus 4, spinis externis 4. Femora et tibiae intermediae lobatae.

Species typica: *M. phasmoides* Sjöst.

Le tre specie finora descritte di questo genere appartengono tutte all'Arca occidentale.

**1. M. elongata** Preudh.

*Danuria elongata* PREUDHOMME DE BORRE Liste Mant. Mus. Bruxelles, 1883, p. 76. - WOOD-MASON Journ. As. Soc. Bengal, LVIII, 1889, p. 306. - WESTWOOD Rev. Mant. 1880, p. 20. - KARSCH Mantidengatt. Danuria, 1889, p. 274. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 309. - REHN Gen. Ins. 119 fasc. 1911, p. 24.

Grande specie di Conde nella Guinea meridionale di cui si conosce il solo maschio.

Questa specie mi è sconosciuta e non mi risulta che sia stata ritrovata da altri.

**2. M. phasmoides** Sjöst.

*Macrodanuria phasmoides* SJÖSTEDT Mant. Phasmod. etc. aus Kamerun, 1900, p. 23, fig. 1, 2. - Arkiv. f. Zoology, Bd. 7, 1913, n. 37, p. 3. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 309. - REHN Gen. Ins. 119 fasc. 1911, p. 24. Specie a me sconosciuta.

Località: Bonge, Buea nel Camerun.

**3. M. baculiformis** Sjöst.

*Macrodanuria baculiformis* SJÖSTEDT Arkiv. f. Zoology. Bd. 7. - 1913, n° 37, p. 3. Taf. I.

♂. — Fusca. Pronotum utrinque marginibus pallide limbatis nigro dentatis, metazona compresso-carinata, minute pallide verrucosa. Elytra abdomine breviora, fusco-fulva. Alae infumatae, area anali hyalino tessellata. Coxae anticae dimidio basali mutico, dimidio apicali dilatato, denticulato, intus flavae, ante apicem nigro fasciatae. Femora antica gracilia, extus granulosa, sulco unguiculari distincte ante medium sito, spinis apice nigro. Femora intermedia ante apicem superne subtusque lobulo triangolari bidentato instructa. Tibiae intermediae superne ante medium, intus in medio lobulo instructae. Pedes postici elongati, haud lobati.

Long. corp.	mm. 130	—	Long. pron.	mm. 38
» metaz. pron.	» 33	—	» elytr.	» 50
» coxar. ant.	» 17	—	» fem. ant.	» 20.

Un solo maschio dal Camerun (Mus. ent. Berlino).

Altre località: Buea nel Camerun (SJÖSTEDT).

**Macropopa** nov. gen.

Corpus baculiforme, robustum. Oculi globosi prominentes. Clypeus frontalis transversus, margine supero utrinque sinuato. Antennae breves. Occiput ad oculos utrinque tuberculo crasso acuto instructum. Pronotum semi-cylindricum, elongatum, metazona carinata, haud compressa, margine postico bituberculato. Elytra abbreviata. Alae coloratae. Abdominis segmenta dorsalia medio in dentem producta, secundum et tertium lobata. Coxae anticae tantum in tertio apicali laminato dilatata. Femora antica superne lobulo dentiforme praeapicali instructa, sulco unguiculari in medio sito, spinis discoïdalibus 4, spinis externis 4. Pedes 4 postici breviusculi. Femora 4 postica basi incrassata, superne lobulo praeapicali instructa. Tibiae intermediae lobatae. Lamina supraanalis triangularis, obtusa, carinata, subaeque longior ac latior. Cerci breves, clavati.

Species unica: ***M. lobata*** n. sp.

Questo genere ha certamente una grande somiglianza col gen. *Macrodanuria* Sjöstedt dal quale a tutta prima non pare che differisca notevolmente. Tuttavia un esame accurato delle varie parti dimostra che ne deve essere separato.

Le differenze principali sono le seguenti: il corpo più robusto, il pronoto più largo, le anche anteriori con il terzo apicale solamente dilatato, mentre in *Macrodanuria* è la metà apicale dilatata, i femori anteriori muniti al margine superiore di un lobo apicale, a somiglianza di quello che si vede nel gen. *Popa*; i femori anteriori con il solco unguicolare nel mezzo invece che prima del mezzo, il che vuol dire che la tibia anteriore è lunga metà il femore, mentre che in *Macrodanuria* è più breve della metà del femore: i piedi mediani e posteriori più corti con i femori ingrossati alla base: i cerci fatti quasi a mo' di clava.

La presenza del lobo praeapicale ai femori anteriori, coll'insieme degli altri caratteri, mi fa dire che, se il gen. *Macrodanuria* si può in certo modo considerare come derivato dal gen. *Danuria*, questo genere invece può a sua volta essere ritenuto come un derivato del gen. *Popa* o per meglio dire da forme comuni da cui derivarono l'uno e l'altro di questi generi.

***M. lobata*** n. sp.

♀. — Fulvo-fusca. Antennae fulvae. Pronotum elongatum, marginibus in prozona acute in metazona obtuse dentatis, ampliatione supracoxali distinta, angulata, metazona semicylindrica, medio carinata, margine postico bituberculato. Elytra brevia, ovata, ferruginea, apicem segmenti primi abdominalis haud attingentia. Alae nigrae, apice ferrugineo. Segmenta

abdominalia medio margine postico in dente minuto producto, in segmento secundo dente majore compresso, sublobuliformi, in segmento tertio margine postico in medio in lobum foliaceum, compressum, postice excavatum producto. Coxae anticae intus flavae, ante apicem nigro fasciatae, margine antico vix sparsim denticulato, apice laminato-dilatato, fortiter dentato. Femora antica superne dente praeapicali instructa, intus nigro marmorata, spinis nigris vel flavis nigro maculatis. Pedes intermedii et postici robusti, breviusculi. Femora intermedia basi incrassata, ante apicem superne dente triangulari, subtus lobo interno instructa. Tibiae intermediae ante medium superne lobo triangulari instructae. Femora postica basi incrassata superne ante apicem lobulo minuto bidentato instructa. Tibiae posticae haud lobatae.

Long. corp.	mm. 120	—	Long. pron.	mm. 44
» metaz. pron.	» 35,5	—	» elytr.	» 21
» coxar. ant.	» 23	—	» fem. ant.	» 25
» fem. interm.	» 21	—	» » post.	» 26.

Una sola femmina dal Benadir (Mus. civ. Genova).

### Gen. *Popa* Stål.

*Popa* STÅL Orth. curs. fr. Cafferlandet, 1856, p. 169. - Orth. quaed. afric. 1871, p. 386. - BRUNNER Rev. Syst. Orth. 1893, p. 75. - REHN Gen. Ins. 119 fasc. 1911, p. 25, (nec WERNER Zur Kenntn. Afrik. Mant. I, 1906, p. 374).

Corpus alatum. Clypeus facialis transversus. Antennae filiformes, breves. Oculi valde prominentes. Ocelli in ♀ minuti, in ♂ magni. Tubercula ocelligera lateralia in ♀ in dentem minutum prominula. Vertex quadrisulcatum. Occiput conico quadri-tuberculatum. Pronotum fortiter angulosum et granulatum, ampliatione supracoxali distincta, angulata, prozona profunde sulcata, metazona distincte carinata. Elytra in ♀ abdomine breviora. Alae coloratae. Coxae anticae apice laminato-ampliato, intus nigro fasciato, margine antico intus late sulcato, sulco ipso maculis nigris nonnullis strigato. Femora antica parum incrassata, extus granulosa, spinis 4 armata, margine supero sinuato, ante apicem lobo triangulari instructo, sulco unguiculari pone medium sito, spinis discoidalibus 4. Tibiae anticae incurvae, extus spinis 9 tertia a basi quam contiguus longiore. Femora intermedia lobata. Tibiae intermediae lobatae. Segmentum septimum abdominale ♀ utrinque triangulariter retro-productum. Cerci graciles, longiusculi. Lamina supra-analis carinata, subtrapezoidea, apice late rotundato. Lamina subgenitalis ♂ lata, elongata.

Species typica: *P. spurca* Stål.

Le specie di questo genere abitano l'Africa e il Madagascar. La località Tranquebar citata da FABRICIUS per *P. undata* deve ritenersi erronea perchè non più confermata.

Gli esemplari di Ceylon creduti dal Dr. WERNER di *P. undata* sono invece di *Ambivia popa*.

1. Coxae anticae marginem posticum prosterni haud attingentes. Tibiae posticae ♂ superne pone basim lobulo, ♀ ante apicem lobulo nullo.

**1. *P. spurca* Stal.**

1. 1. Coxae anticae saltem in ♀ marginem posticum prosterni attingentes. Tibiae posticae ♂ superne pone basim lobulo instructae, ♀ ante apicem lobulo vel dente minuto instructae.

**2. *P. undata* Fabr.**

**1. *P. spurca* Stal.**

*Popa spurca* STAL Orth. curs. fr. Cafferlandet, 1856, p. 169. - Orth. quaed. afric. 1871, p. 387. - SAUSSURE Mém. orth. III fasc. 1871, p. 161. - IV fasc. 1872, p. 79. - BOLIVAR Orth. afric. Mus. Lisboa, 1889, p. 85. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 308. - SJÖSTEDT Orth. Kilimandjaro, 1909, p. 71.

*Popa undata* BATES Proc. Zool. Soc. London, 1863, p. 480.

*Popa Batesi* SAUSSURE et ZEHNTNER Hist. nat. Madagascar, Orth. 1895, p. 230. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 309. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 26.

*Popa Servillei* GIGLIO-TOS Boll. Mus. Zool. Torino, XXII, 1907, n° 569, p. 3. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 26.

♂. ♀. — Terrea vel fusca. Pronotum rugulosum et granosum supra coxas modice sed angulatim ampliatum. Elytra fusco-ferruginea, fascia transversa stigmatica pallida, in ♀ abdomine valde breviora, in ♂ abdomini aequae longa. Alae ♀ area discoidali infumata, apice cinereo, area anali infumata hyalino tessellata. Alae ♂ area discoidali maculis infumatis ornata, area anali dilutiore infumata, hyalino tessellata. Coxae anticae marginem posticum prosterni haud attingentes. Femora intermedia superne pone basim et ante apicem lobulo triangulari, in mare minutissimis, subtus in margine postico lobo praeapicali instructa. Femora postica superne dente minuto praeapicali instructa, in ♂ nullo. Tibiae intermediae ante medium incrasatae superne subtusque lobatae. Tibiae posticae ante medium superne lobulo dentato instructae, in ♂ nullo.



	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 53-65	54-67	—	Long. pron.	mm. 14-16 20-22
» metaz. pron.	» 11-13	15-16	—	» elytr.	37-46 28-29

Alcuni individui di ambo i sessi da: Madagascar occidentale, e sud-centrale, Antananarivo, (Mus. Berlino). Ankarahara (Mus. Torino). Un maschio dall'Africa meridionale-occidentale tedesca (Mus. ent. Berlino).

Altre località: Port Natal, Caffraria (STAL) Lourenço Marquez (BOLIVAR) Kibonoto nel Kilimandjaro (SJÖSTEDT) Madagascar, Prov. Imerina (SAUSSURE et ZEHNTNER).

La mancanza di lobi alle tibie posteriori del maschio mi fa credere che quello descritto da STAL appartenga a questa medesima specie la quale è bensì diffusa e comune nel Madagascar, ma si trova anche nell'Africa orientale e meridionale-occidentale come ne fa fede l'esemplare del Museo entomologico di Berlino da me esaminato.

Il nome dato da STAL ha naturalmente la precedenza su quello proposto poi da SAUSSURE et ZEHNTNER.

## 2. *P. undata* Fabr.

*Mantis undata* FABRICIUS Ent. syst. II, 1773, p. 19. - CHARPENTIER Orth. descr. 1841, pl. 38.

*Theoclytes* (?) *undata* SERVILLE Ins. Orth. 1839, p. 152.

*Popa undata* SAUSSURE Mém. orth. III fasc. 1871, p. 161. - IV fasc. 1872, p. 79. - WOOD-MASON Journ. As. Soc. Bengal, LVIII, 1889, p. 307. - WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 26. - SAUSSURE et ZEHNTNER Hist. nat. Madagascar, Orth. 1895, p. 233. - KIRBY Mant. Transwaal, 1899, p. 353. - BRUNN Ostafrik. Orth. 1901, p. 18. - REHN Proc. Acad. Nat. Sc. Philadelphia, 1901, p. 287. - Stud. in Old World Mant. 1903, p. 718. - KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 308. - WERNER Orth. blattaef. 1907, p. (245) 81 (nec WERNER Mant. Abessyn. 1908, p. 124).

*Popa undulata* BURR Proc. Zool. Soc. London, 1900, p. 37.

*Popa spurca* WERNER Mant. Abessyn. 1908, p. 123. - REHN Gen. Ins. Orth. 119 fasc. 1911, p. 26, Pl. fig. 6.

♂. ♀. — *P. Batesi* simillima sed distincta: coxis anticis saltem in ♀ marginem posticum prosterni attingentibus, tibiis posticis in ♂ pone basim superne lobo minuto, in ♀ ante apicem lobulo minimo vel dente parvo instructis.

	♂	♀		♂	♀
Long. corp.	mm. 55	- 48	—	Long. pron.	mm. 13,5 • 18
» metaz. pron.	» 10	• 13	—	» elytr.	» 36 • 25.

Alcuni individui di ambo i sessi da: Mombasa, Farmaca, Natal (Mus. Berlino) Kiatume nell'Uganda, Bardera (Mus. civ. Genova) Dire Daona nell'Abissinia (Mus. Budapest).

Altre località: Tranquebar (?) (FABRICIUS) Capo di Buona Speranza (CHARPENTIER, SÉRVILLE) Bedford, Caffraria britannica (WOOD-MASON) Prov. d'Imerina nel Madagascar (SAUSSURE et ZEHNTNER) Quilimane nell'Africa orientale (BRUNN) Sheikh Husein nella Terra dei Galla, Tug Lomo tra Milmil e Bodele nella Terra dei Somali, Zulu Mission nell'Africa meridionale (REHN) Gondokoro, Tadelga nell'Abissinia, (WERNER) North-West Haud, Abriordi Garodi nella Terra dei Somali occidentale (BRUK).

Tanto questa specie quanto la precedente variano notevolmente nelle dimensioni, nel colore delle ali, nella forma dei lobi ecc. così che dall'esame degli esemplari abbastanza numerosi mi sono convinto che non si possano scindere che in queste due specie, distinte per i caratteri suaccennati e soprattutto per la differente lunghezza del pronoto.

Questa specie è propria dell'Africa e del Madagascar. La località di Tranquebar indicata da FABRICIUS deve ritenere come erronea, perchè non fu mai più confermata.

Il Dr. WERNER (Mant. Abyssyn. 1908, p. 124) ci parla bensì di esemplari da lui esaminati provenienti da Ceylon e li confronta con quelli di *P. spurca* facendo rilevare i caratteri differenziali, ma appunto da questo confronto risulta evidente che il Dr. WERNER ha confuso col gen. *Popa*, africano, il gen. *Ambivia*, dell'India, il quale, se con il gen. *Popa* ha una superficiale apparenza, tanto che l'unica specie finora conosciuta fu da STAL chiamata *Ambivia popa*, non ha però con esso nulla a che vedere, non appartenendo neanche a questa sottofamiglia dei Vatini. La prova si ha nel fatto che i caratteri da lui menzionati come distintivi di *P. undata* corrispondono esattamente a quelli di *Ambivia popa*, i quali invece per nulla convengono alla specie descritta da FABRICIUS col nome di *Mantis undata*.

Il Dr. SJÖSTEDT nel suo lavoro sugli Ortoteri del Kilimandjaro a pag. 72, richiama l'attenzione sul fatto che il Dr. WERNER nella sua nota: Zur Kenntn. afrik. Mant. 1906, p. 374, dà come carattere fondamentale del gen. *Popa* l'aver le anche anteriori non dilatate all'apice, mentre STAL dice nella diagnosi del genere: coxis anticis... supra apice... dilatatis, e non se ne sa dare ragione. Ma quando si pensi che, come ora dicemmo, il Dr. WERNER nello stabilire i detti caratteri differenziali del gen. *Popa* aveva davanti ai suoi occhi, non esemplari di *P. undata* Fabr., ma di *Ambivia popa* Stal dove precisamente le anche anteriori non sono dilatate all'apice, l'errore del Dr. WERNER, rilevato dal Dr. SJÖSTEDT, si spiega subito.

**3. P. Stuhlmanni** Rehn.

*Popa Stuhlmanni* REHN Ergebn. Deutsch. Centr. Afr. Exped. Zool. Orth. 1911. - Gen. Ins. Orth. 110 fasc. 1911, p. 26.

Questa specie dell'Africa centrale mi è ignota e la descrizione non mi risulta finora che sia stata pubblicata.

